# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020

# Presentazione

La presente Relazione sulla *performance* per l'anno 2020 è stata predisposta in base a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui all'Allegato GG del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, in conformità all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, corrispondente all'articolo 10 della legge regionale 16 marzo 2011, n. 1 nonché in conformità alle Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale n. 5/2019 redatte dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La Relazione sulla *performance* rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder* i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Si tratta della rendicontazione sociale corrispondente alla verifica degli esiti della programmazione strategico-operativa, definita nel Piano triennale della *performance*. Viene adottata dalla Giunta regionale nell'anno successivo a quello di riferimento dell'esercizio finanziario e determina la conclusione del corrispondente ciclo di gestione della *performance.*

La Relazione sulla *performance* si configura dunque come un'illustrazione a consuntivo dei risultati conseguiti, a livello organizzativo ed individuale, rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate. Il quadro consolidato degli elementi riferiti all'annualità precedente consente altresì di individuare gli scostamenti e le cause che hanno impedito/ostacolato la realizzazione di alcune attività in modo da intervenire con opportune misure correttive.

Mentre il Piano della *performance* sottende una dimensione pluriennale, per cui la sua elaborazione risente del principio dinamico della programmazione "a scorrimento", la Relazione sulla performance pone in evidenza gli effettivi andamenti gestionali registrati nell'ambito dell'esercizio finanziario dell'annualità precedente.

Si tratta dunque di un documento di sintesi dell'attività amministrativa svolta in un arco temporale annuale, la cui stesura è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Le finalità della Relazione sulla *performance* sono molteplici:

- monitoraggio e controllo strategico dell'attività svolta per la rilevazione di scostamenti e per la proposta di eventuali interventi correttivi;
- trasparenza e rendicontazione sociale collegate alla presentazione analitica delle attività svolte nell'ambito dell'esercizio finanziario precedente, corredate di dati sui risultati conseguiti e sull'impiego delle risorse finanziarie e umane;
- analisi della dinamica interna di funzionamento della macchina amministrativa nonché dell'andamento delle valutazioni della *performance* organizzativa ed individuale.

Per quanto riguarda l'annualità 2020, in base alle priorità politiche e agli indirizzi impartiti dall'organo di vertice alle strutture amministrative per la realizzazione della *mission* istituzionale,

articolata in aree strategiche e settori d'intervento, con il Piano della *performance* 2020-2022 adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 519 del 04/08/2020 sono stati definiti in maniera organica sia gli obiettivi strategici triennali sia gli obiettivi operativi annuali (organizzativi ed individuali), con i corrispondenti indicatori e valori *target.*

Al termine dell'esercizio finanziario 2020 è stato conseguentemente effettuato, con il concorso delle strutture amministrative coinvolte, il monitoraggio finale sulla realizzazione degli obiettivi annuali e la verifica delle attività programmate, determinando il grado di conseguimento dei risultati attesi.

Indice

Presentazione ..... 2

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI ..... 5

1.1 Il contesto esterno di riferimento. ..... 5

1.2. Il quadro economico regionale: l'emergenza pandemica da COVID-19. ..... 5

1.3. L'organizzazione interna ..... 7

2. LE *POLICIES* DELLA GOVERNANCE REGIONALE ..... 22

2.1 Snellimento burocratico e riduzione dei costi ..... 22

2.2 Programmazione regionale unitaria ..... 22

2.3 Panoramica sui principali interventi legislativi ..... 23

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI: RISULTATI E SCOSTAMENTI ..... 26

3.1 L'albero della *Performance* ..... 26

3.2 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi ..... 28

3.3 Obiettivi organizzativi ..... 34

3.4 Obiettivi individuali ..... 35

3.5 Andamento delle valutazioni individuali ..... 36

3.6 Attività di rilievo ..... 40

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ ..... 76

4.1 Il quadro di finanza pubblica. L'attuazione degli interventi co-finanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE). ..... 76

4.2 Il ciclo di programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 ..... 84

4.3 La strategia per le Aree Interne 2014-2020 ..... 90

5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE ..... 92

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità ..... 92

5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance. Il miglioramento della performance complessiva è uno degli obiettivi principali dell'amministrazione ..... 92

# 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

## 1.1 Il contesto esterno di riferimento

Premessa

La valutazione complessiva del livello di *performance* conseguito nell'annualità 2020 dal sistema organizzativo – in capo alla Giunta regionale – tiene in considerazione tutti gli elementi che, al contorno, influenzano – in forma diretta o indiretta – la fase di attuazione delle politiche pubbliche regionali nel breve-medio periodo.

Come specificato lo scorso anno con la programmazione per l'XI legislatura, la costruzione del Lazio del futuro dovrà poggiare su tre grandi pilastri, tre presupposti per continuare a migliorare le condizioni materiali delle persone e dare nuovo slancio allo sviluppo economico e al lavoro:

- Economia sostenibile e circolare che abbia quali capisaldi l'innovazione ed il rispetto dell'ambiente per produrre nuova occupazione, con particolare attenzione ai giovani;
- Contrasto alle diseguaglianze che ancora esistono tra persone, territori o porzioni di città;
- Efficientamento dell'amministrazione regionale e di rigore nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

## 1.2 Il quadro economico regionale: l'emergenza pandemica da COVID-19

La diffusione dell'epidemia ha generato uno *shock* macroeconomico di entità eccezionale e di durata incerta. Dopo una contrazione senza precedenti nel primo semestre del 2020, l'attività economica mondiale, tra luglio e settembre, ha segnato un recupero rilevante – ma, al contempo, parziale ed eterogeneo tra i Paesi – sospinto, principalmente, dagli effetti delle eccezionali misure di stimolo introdotte a livello globale.

Nel Lazio le misure di contrasto alla crisi hanno prodotto rilevanti ripercussioni sull'attività economica regionale, in particolare sui settori «non essenziali», quelli dei servizi che hanno fatto ricorso allo *smart working* e quelli connessi alla filiera del turismo, per il venir meno dei flussi di visitatori dall'estero.

La crisi sanitaria si è innestata in una fase di ristagno dell'attività e le analisi svolte sui principali indicatori regionali – nella fase pre-pandemia – avevano evidenziato che la competitività dei settori produttivi dell'economia regionale risultava condizionata dalla presenza di uno sbilanciamento verso il settore terziario a basso valore e, al contempo, dalla contenuta dimensione del prodotto industriale – in primis quello manifatturiero – rispetto a quanto osservato nelle aree regionali del Centro-nord, più esposte alla concorrenza internazionale e con dinamiche di crescita notevolmente superiori a quelle del Lazio. Dalle analisi, inoltre, erano emersi i vincoli alla domanda estera dovuti alla presenza di imprese a controllo estero che determinavano buona parte dei flussi verso il paese della casa madre.

Nella prima parte del 2020, con il dispiegarsi degli effetti della crisi sanitaria, i ricavi delle imprese hanno subito – nella maggioranza delle branche industriali e dei rami del terziario – una rilevante contrazione che ha toccato il massimo nella filiera turistico-alberghiera e nella ristorazione a causa sia dell'annullamento del numero dei visitatori stranieri (-92 per cento tra settembre 2019 e settembre 2020) sia del ridimensionamento dei turisti domestici e sia per l'avvio (e il suo prolungamento nel tempo) del lavoro agile nel pubblico impiego e nei servizi privati alle imprese e alle famiglie. Nell'industria sono calate le esportazioni, mentre – considerata la ripresa delle opere pubbliche – sono emersi segnali di ripresa per il settore edile. A partire dalla rilevante crescita delle esportazioni reali regionali nel 2019 (+14,7 per cento), molto più consistente di quella della media delle aree del Centro-nord (+1,7 per cento), tra il primo semestre 2019 e quello del 2020, la riduzione delle esportazioni nel Lazio (-14,3 per cento), è risultata dello stesso livello di quello delle regioni centrali e della media nazionale (-15,3 per cento) e lievemente inferiore a quello delle aree del Nord-ovest; le dinamiche positive regionali hanno riguardato solo il settore alimentare delle bevande e del tabacco (+2,6 per cento) e quello della lavorazione dei metalli e dei prodotti in metallo (+11,3 per cento).

Nel mercato del lavoro, il ristagno dell'attività economica nel 2019 – dopo tassi medi annui (tra il 2014 e il 2017) di aumento dell'occupazione attorno all'1,7 per cento si era riverberato sulla dinamica annua dell'*input* di lavoro risultata in lievissima espansione (+0,2 per cento) nell'ultimo biennio; la disoccupazione si era ulteriormente ridotta nel 2019 (263mila unità) e il tasso era sceso sotto il 10 per cento. Come avvenuto nella media nazionale, anche nel Lazio, la situazione è profondamente mutata. Nel primo semestre del 2020, l'occupazione si è ridotta; la contrazione dell'1,4 per cento – rispetto al corrispondente semestre del 2019 – è ascrivibile interamente al secondo trimestre del 2020 (-3,7 per cento), ovvero al periodo del fermo delle attività produttive, risultando più accentuata nel commercio, alberghi e ristoranti (5,2 per cento).

Considerate le misure introdotte dal Governo per fronteggiare la crisi, tra cui l'estensione della Cassa integrazione guadagni e il blocco dei licenziamenti, il calo dell'occupazione è stato inferiore a quello dell'utilizzo del fattore lavoro e ha inciso maggiormente sulla componente dipendente – ridottasi nel semestre dell'1,5 per cento, principalmente per le mancate assunzioni nel settore privato – e di più sui giovani tra i 15 e i 29 anni. Il tasso di disoccupazione – per effetto del calo del 2,6 per cento (dal 68,1 del 2019 all'attuale 65,5 per cento) del tasso di partecipazione – ha toccato il 7,9 per cento; tra gennaio e agosto 2020 i disoccupati che hanno presentato la domanda per il sussidio di disoccupazione sono stati circa 118 mila, il 12,8 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2019.

Per il Lazio, inoltre, più che nel resto d'Italia, la crisi sanitaria ha favorito mutamenti rilevanti nell'organizzazione del lavoro delle imprese che, se nel 2019 ricorrevano al lavoro a distanza in un caso su quattro, nel corso del 2020 vi hanno fatto ricorso in tre casi su quattro; inoltre: nel 2020 le imprese in cui il lavoro a distanza ha coinvolto oltre la metà del personale sono quasi il 20 per cento del totale; il lavoro agile è praticato in misura maggiore nelle imprese dei servizi e in quelle di maggiori dimensioni.

## 1.3 L'organizzazione interna

Il sistema organizzativo della Giunta regionale è disciplinato dalla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e dal regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1. La legge regionale n. 6/2002 prevede la distribuzione delle attività amministrative fra organi di governo e dirigenza regionale, distinguendo le attività attinenti all'indirizzo e al controllo dalle attività attinenti alla gestione. Tale concetto viene ribadito nel regolamento di organizzazione, che all'articolo 2 stabilisce: "Le attività amministrative della Regione sono esercitate dagli organi di governo e dai dirigenti secondo le competenze e le responsabilità a questi attribuite dallo Statuto, dalla legge e dal presente regolamento".

Le attività attinenti all'indirizzo e al controllo sono attribuite agli organi di governo che le esercitano con atti di programmazione, d'indirizzo e direttiva e mediante controlli e valutazioni.

In particolare, l'attività d'indirizzo consiste nella determinazione degli obiettivi e delle finalità, dei tempi e dei risultati attesi dall'azione amministrativa e nell'allocazione delle risorse in relazione ai programmi ed agli obiettivi.

L'attività di controllo consiste nella comparazione tra obiettivi, tempi e risultati programmati e quelli effettivamente conseguiti, tenuto conto delle condizioni organizzative e delle risorse disponibili.

Le attività attinenti alla gestione sono, invece, attribuite ai dirigenti che le esercitano mediante atti/provvedimenti amministrativi, nonché atti di diritto privato.

Al fine di garantire l'esercizio dell'attività d'indirizzo politico-amministrativo e di verifica dei risultati della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 12 della legge di organizzazione, sono istituite le strutture di diretta collaborazione[1]:

a) Ufficio di Gabinetto del Presidente, nel cui ambito sono organizzate le seguenti posizioni individuali e strutture autonome:

1. Cerimoniale;
2. Relazioni Internazionali e Affari Comunitari;
3. Rapporti istituzionali, conferenza delle regioni, politiche territoriali;

3bis. Ufficio Legislativo;

4. Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo;
5. Coordinamento dei fondi comunitari FESR, FSE e FEASR e delle relative attività di comunicazione;
6. Progetti speciali;
7. Agenda Digitale;
8. Servizio documentazioni;
9. Social media;
10. Autoparco regionale.

b) Segreteria della Giunta

[1] Articolo 4 del regolamento regionale settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.

c) Portavoce del Presidente
d) Ufficio stampa
e) Comunicazione istituzionale
f) Ufficio per l'attuazione del programma operativo di riqualificazione del servizio sanitario 2019-2021[2].

L'Avvocatura regionale, posta alle dirette dipendenze del Presidente, rappresenta e difende la Regione dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, secondo le regole del proprio ordinamento, e svolge attività di consulenza giuridico-legale a favore della Regione.

Per quanto riguarda l'attività di attuazione e gestione, il sistema organizzativo della Giunta Regionale disciplinato dal "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" ha subito nel corso dell'annualità 2020 alcune modifiche, tra le quali si evidenziano:

- la soppressione della lettera a bis) "Segretariato generale" dell'art. 17 comma 1 rubricato "Strutture organizzative"[3];
- la soppressione dell'art. 19 bis rubricato "Segretario generale"[4];

Per quanto riguarda l'esercizio dell'attività di gestione, l'amministrazione della Giunta regionale è organizzata in:

- 17 direzioni regionali, preposte all'assolvimento di funzioni di direzione, coordinamento e verifica delle strutture organizzative di base sottordinate, in ordine al raggiungimento degli obiettivi, garantendo la gestione organica ed integrata di materie omogenee;
- 2 agenzie regionali.

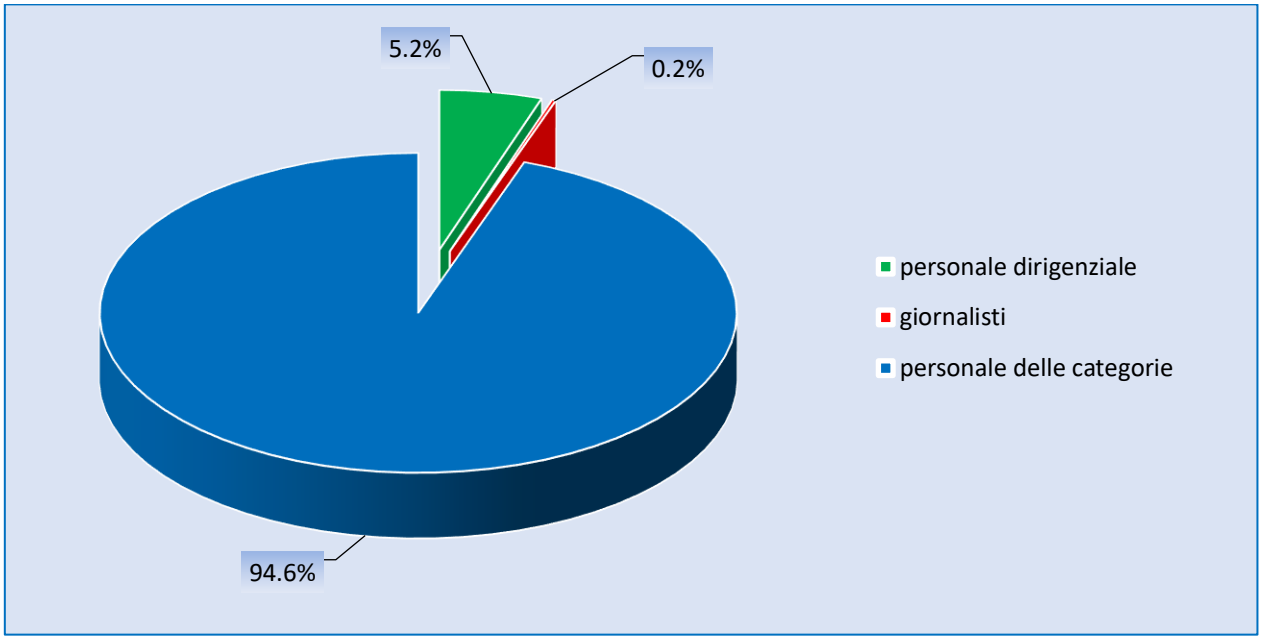
La titolarità delle direzioni e delle agenzie regionali è affidata alla dirigenza apicale, mentre le articolazioni organizzative interne sono affidate alla responsabilità di dirigenti di II livello.

[2] Lettera inserita dall'articolo 3, comma 1, punto 1, del r.r. 1° luglio 2019, n. 12, pubblicato sul BUR Lazio 2 luglio 2019, n. 53.
[3] Lettera soppressa dall'art. 7, comma 1, lett. a), del r.r. 29 settembre 2020 n.23, pubblicato sul Suppletivo n. 3 del BUR Lazio n. 119 del 29 settembre 2020.
[4] Articolo introdotto dall'articolo 9, comma 1, del r.r. 12 ottobre 2016 n.20, pubblicato sul BUR Lazio del 13 ottobre 2016, n. 82, successivamente abrogato dall'art. 8, comma 1, del r.r. 29 settembre 2020 n.23, pubblicato sul Suppletivo n. 3 del BUR Lazio n.119 del 29 settembre 2020

## Organigramma della Giunta regionale (2020)

## RISORSE UMANE

Al 1° gennaio 2020 il personale in servizio presso la Giunta regionale è costituito da 4.574 dipendenti,[5] di cui 219 (pari a circa il 5,2) con qualifica dirigenziale e 9 giornalisti.

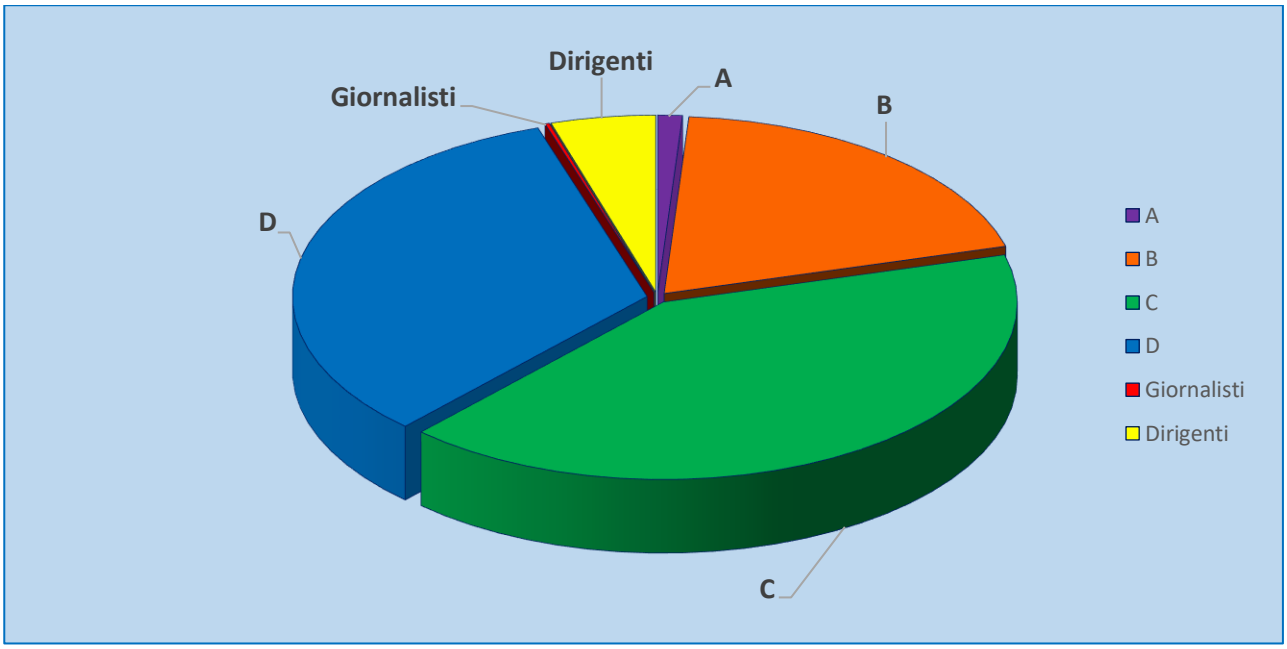



I dipendenti della Regione sono suddivisi nelle seguenti categorie previste dal CCNL Regioni ed Enti Locali: dirigenti, funzionari di categoria D, impiegati di categoria C, B e A.

| | Qualifica Professionale | Donne | Uomini | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Personale delle categorie | A | 14 | 37 | 51 |
| | B | 446 | 450 | 896 |
| | C | 933 | 953 | 1.886 |
| | D | 792 | 721 | 1.513 |
| | Giornalisti | 5 | 4 | 9 |
| | Dirigenti | 92 | 127 | 219 |
| | Totale | 2.282 | 2.292 | 4.574 |

[5] La cifra indicata è comprensiva del personale regionale dipendente degli enti parco e delle riserve naturali regionali.

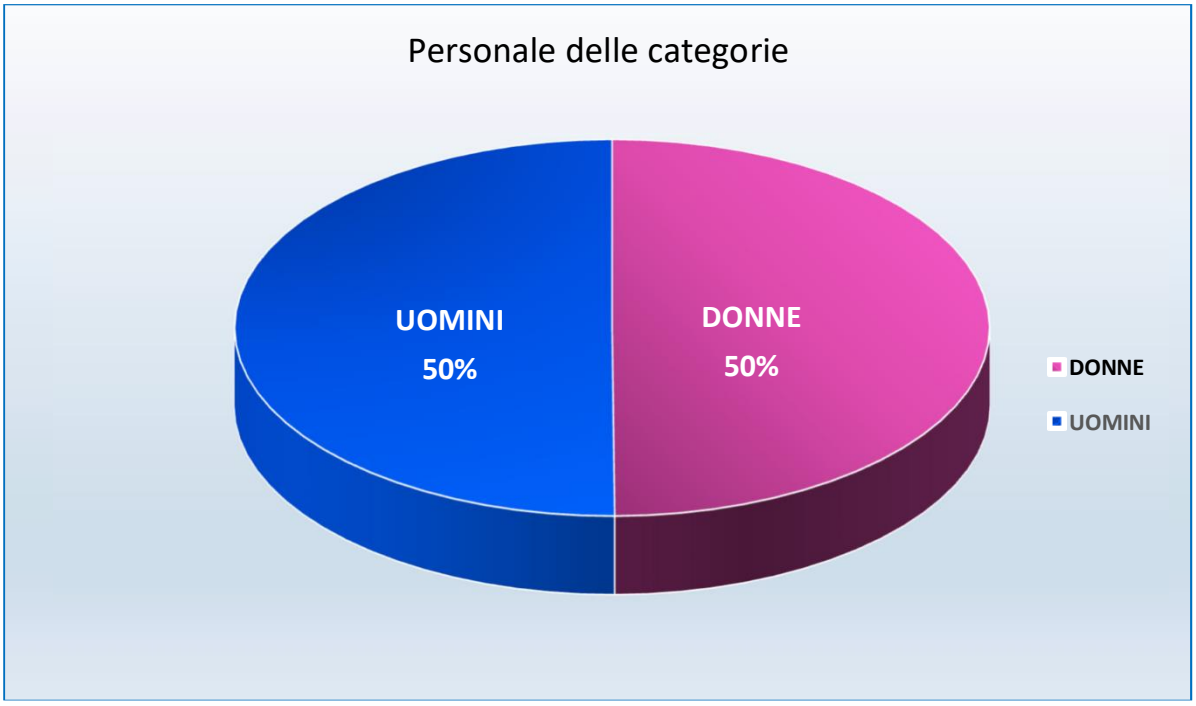
Analizzando la distribuzione dei dipendenti per qualifica professionale si registra una prevalenza d'impiegati (categoria C).



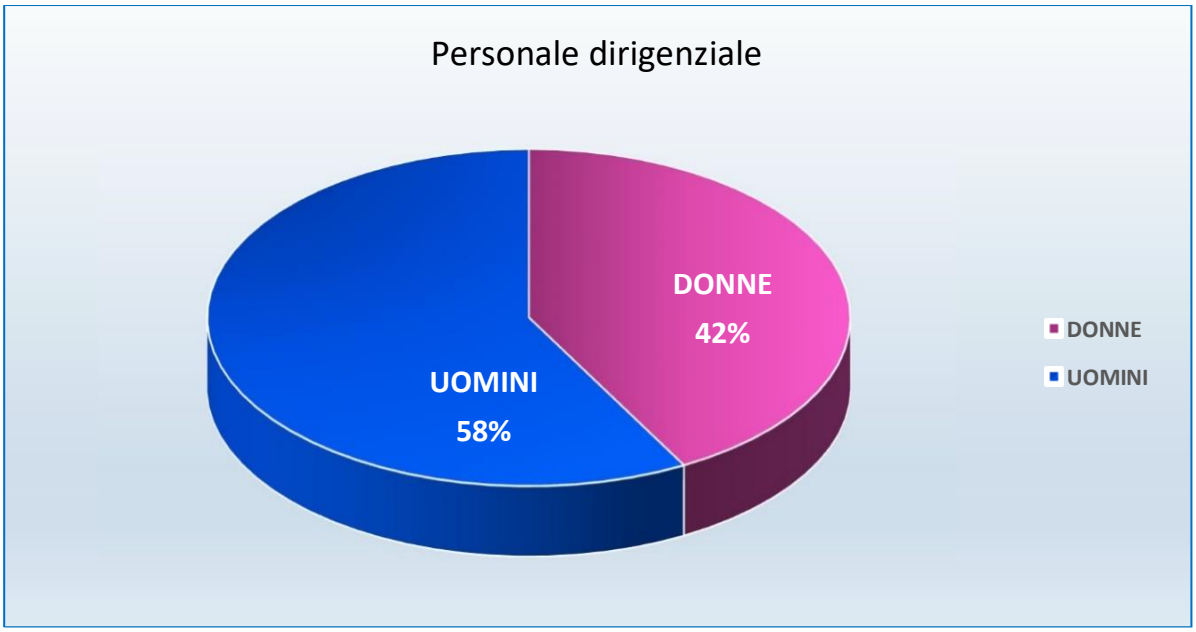

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali si registra una netta prevalenza dei contratti a tempo indeterminato, in linea con la volontà dell'amministrazione di ricorrere in modo sempre più limitato ai contratti a tempo determinato.

| Qualifica professionale | Ruolo Giunta Tempo Indeterminato | | | | Ruolo Giunta Tempo Determinato | | | | Ruolo Consiglio (in trasferimento temporaneo) | | | | Comandati / Distaccati "in" | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tempo Pieno | | Part-Time | | Tempo Pieno | | Part-Time | | Tempo Pieno | | Part-Time | | | | | |
| | F | M | F | M | F | M | F | M | F | M | F | M | F | M | F | M |
| A | 11 | 33 | 1 | | | | | | | | | | 2 | 4 | 14 | 37 |
| B | 377 | 400 | 58 | 18 | | 1 | | | 1 | 23 | 1 | 1 | 9 | 7 | 446 | 450 |
| C | 835 | 853 | 59 | 32 | 8 | 20 | 11 | 23 | 10 | 7 | 1 | | 9 | 18 | 933 | 953 |
| D | 695 | 629 | 42 | 16 | 21 | 38 | 11 | 14 | 6 | 9 | | 2 | 17 | 13 | 792 | 721 |
| Giornalisti | | | | | 5 | 4 | | | | | | | | | 5 | 4 |
| Subtotale | 1.918 | 1.915 | 160 | 66 | 34 | 63 | 22 | 37 | 17 | 39 | 2 | 3 | 37 | 42 | 2.190 | 2.165 |
| Dirigenti | 71 | 78 | | | 16 | 42 | | | | | | | 5 | 7 | 92 | 127 |
| Totale | 1.989 | 1.993 | 160 | 66 | 50 | 105 | 22 | 37 | 17 | 39 | 2 | 3 | 42 | 49 | 2.282 | 2.292 |

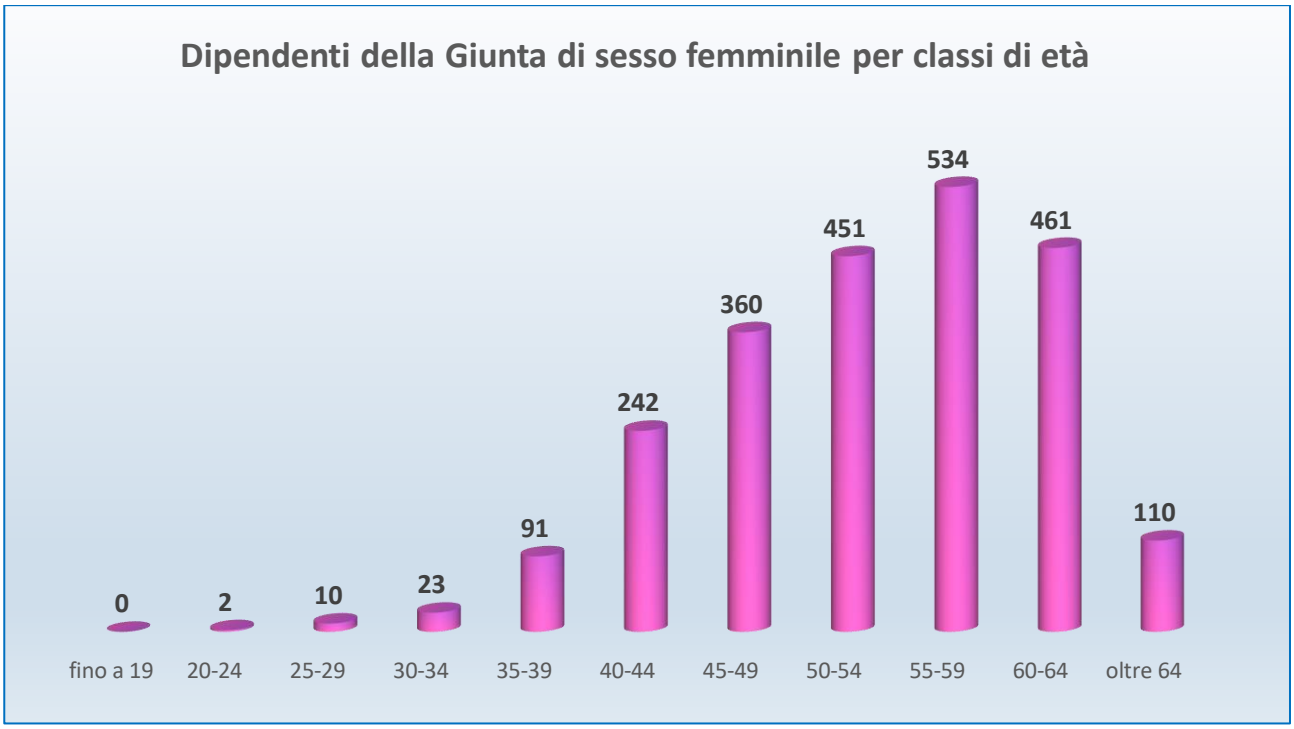
In termini di genere, nel personale delle categorie si registra un sostanziale equilibrio, con una lieve preponderanza maschile: su complessivi 4.574 dipendenti, 2.292 sono uomini mentre 2.282 sono donne.

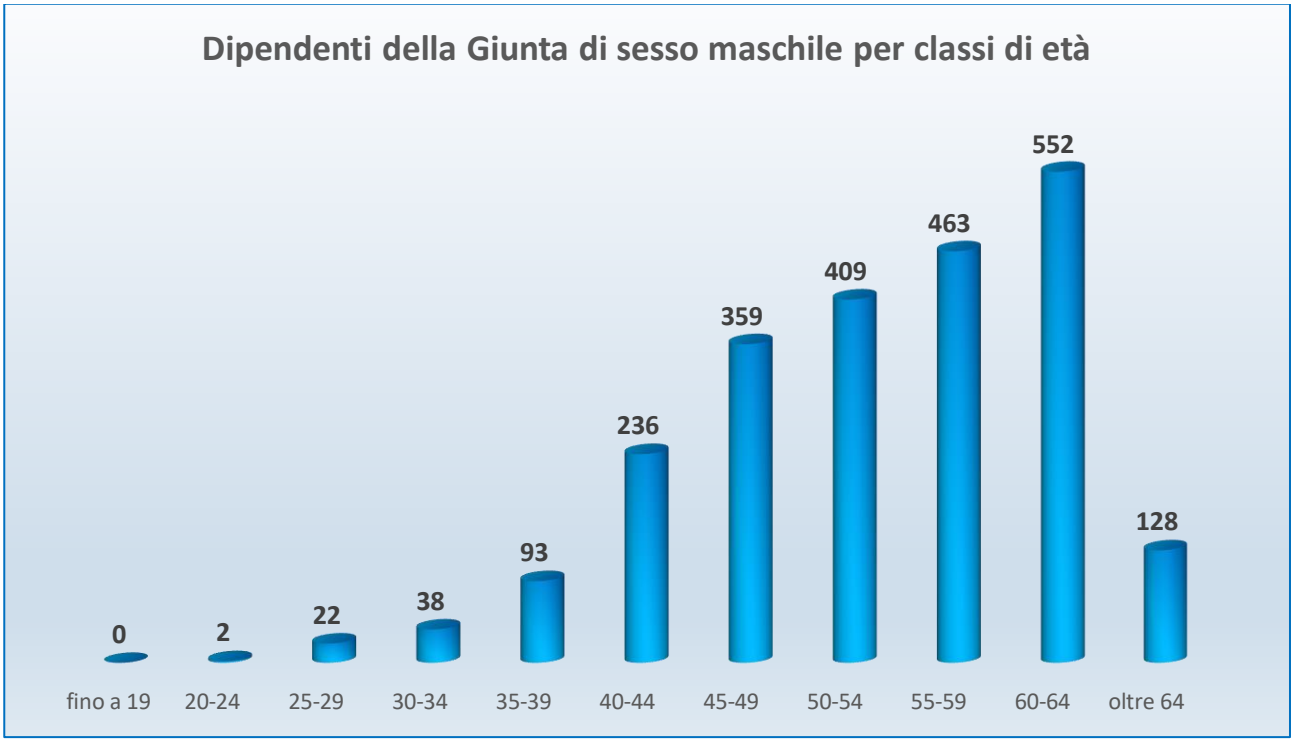


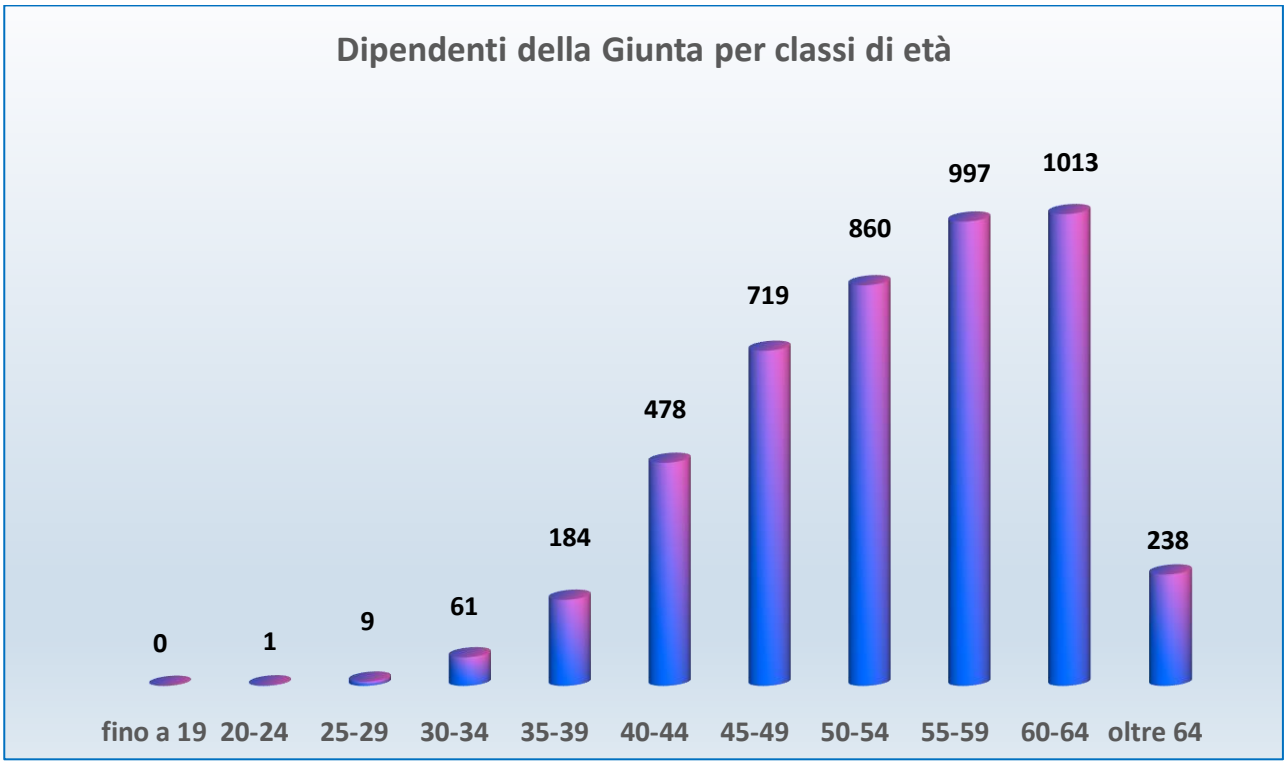

In relazione al personale dirigenziale, la preponderanza maschile è più evidente: su complessivi 219 dirigenti, 127 sono uomini e 92 sono donne.

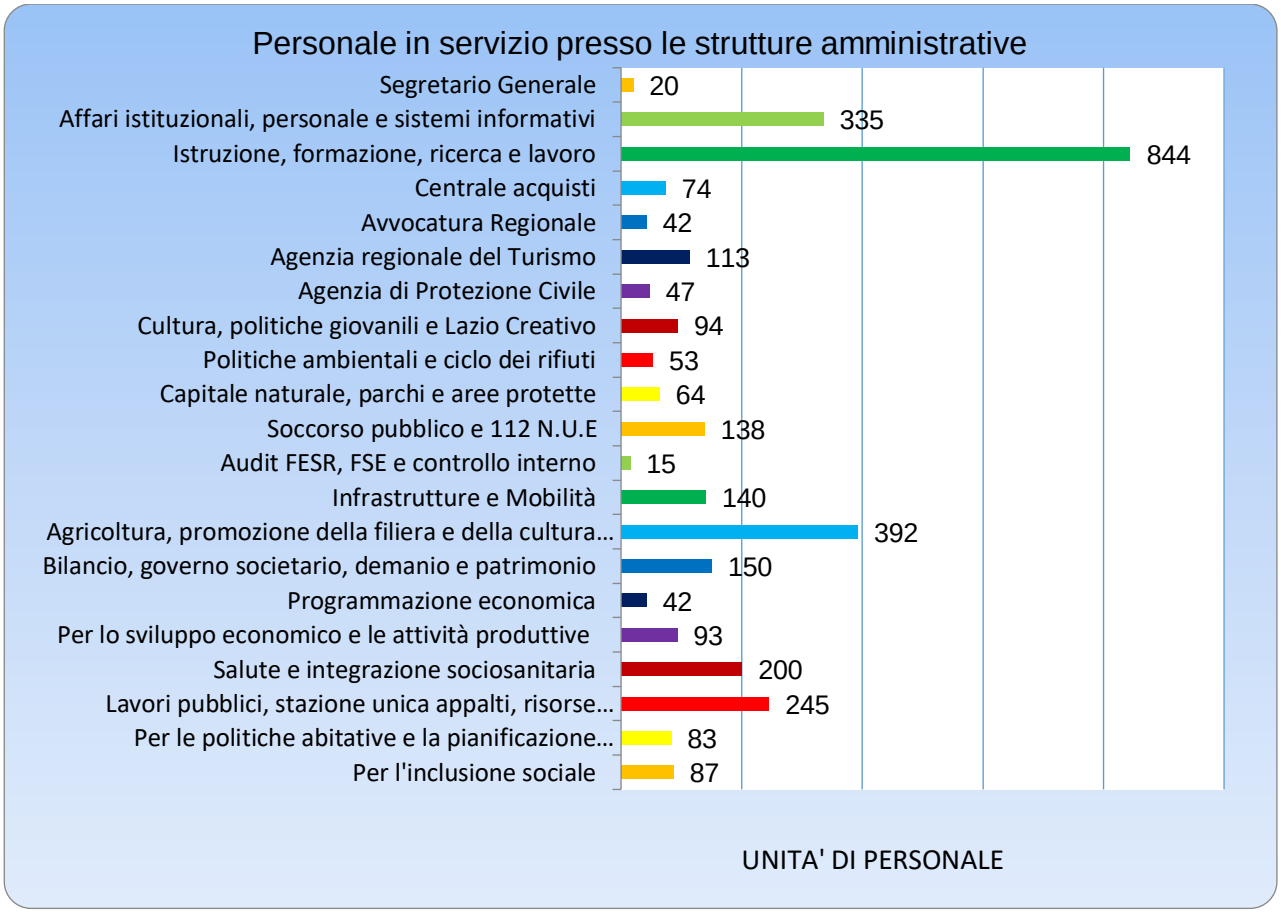


Per quanto riguarda l'età del personale dipendente, con riferimento al personale di sesso femminile la classe di età più consistente è quella che va da 55 a 59 anni; mentre per il personale di sesso maschile la classe di età più consistente è quella che va da 60 a 64 anni.






(*) Nel grafico si riportano le unità di personale in servizio al 01.01.2020 presso il Segretario Generale, le Direzioni/Agenzie regionali e l'Avvocatura regionale.

## RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie per il triennio 2020-2022 sono state individuate nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio, approvato con legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022".

Nelle tabelle che seguono, sono rappresentate le risorse finanziarie relative al triennio 2020-2022, suddivise per missioni (funzioni principali della Regione) e programmi (aggregati omogenei di attività rivolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni) che evidenziano le finalità della spesa secondo il prospetto all'Allegato n. 3 della legge di bilancio.

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 01 | Organi istituzionali | 75.265.205,46 | 73.726.580,64 | 73.403.664,42 |
| | | 02 | Segreteria generale | 57.240,03 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | | 03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 530.703.126,05 | 502.910.847,05 | 203.854.063,43 |
| | | 04 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 43.669.629,86 | 41.558.387,30 | 21.388.387,30 |
| | | 05 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 12.605.747,46 | 4.420.000,00 | 4.420.000,00 |
| | | 06 | Ufficio tecnico | 23.773.916,71 | 13.570.172,70 | 9.765.172,70 |
| | | 07 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 814.896,25 | 0,00 | 0,00 |
| | | 08 | Statistica e sistemi informativi | 30.929.209,29 | 12.230.000,00 | 11.230.000,00 |
| | | 10 | Risorse umane | 322.658.478,98 | 345.099.349,16 | 348.679.349,16 |
| | | 11 | Altri servizi generali | 24.009.717,54 | 13.093.000,00 | 9.807.000,00 |
| | | 12 | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione | 140.282.954,47 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 1.204.770.122,10 | 1.006.618.336,85 | 682.557.637,01 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 02 | Giustizia | 02 | Casa circondariale e altri servizi | 750.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 750.000,00 | 0,00 | 0,00 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 01 | Polizia locale e amministrativa | 148.130,15 | 0,00 | 0,00 |
| | | 02 | Sistema integrato di sicurezza urbana | 9.827.335,97 | 1.650.000,00 | 400.000,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 9.827.335,97 | 1.650.000,00 | 400.000,00 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 04 | Istruzione e diritto allo studio | 01 | Istruzione prescolastica | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 03 | Edilizia scolastica | 14.978.874,58 | 0,00 | 0,00 |
| | | 04 | Istruzione universitaria | 68.754.674,41 | 67.700.000,00 | 62.700.000,00 |
| | | 05 | Istruzione tecnica superiore | 4.431.420,10 | 1.600.000,00 | 1.600.000,00 |
| | | 06 | Servizi ausiliari all'istruzione | 20.925.353,93 | 8.960.000,00 | 900.000,00 |
| | | 07 | Diritto allo studio | 11.908.411,45 | 10.550.000,00 | 10.500.000,00 |
| | | 08 | Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 120.998.734,47 | 88.810.000,00 | 75.700.000,00 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 52.447.190,38 | 17.053.407,24 | 15.711.767,00 |
| | | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 33.480.289,01 | 25.165.000,00 | 15.668.000,00 |
| | | 03 | Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali | 39.535.107,11 | 59.452,02 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 125.462.586,50 | 42.277.859,26 | 31.379.767,00 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 | Sport e tempo libero | 13.097.885,53 | 6.530.000,00 | 3.130.000,00 |
| | | 02 | Giovani | 8.491.478,85 | 95.000,00 | 60.000,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 21.589.364,38 | 6.625.000,00 | 3.190.000,00 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 07 | Turismo | 01 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | 11.341.252,29 | 11.314.000,00 | 7.983.301,50 |
| | | 02 | Politica regionale unitaria per il turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 11.341.252,29 | 11.314.000,00 | 7.983.301,50 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 25.023.688,17 | 9.896.000,00 | 9.266.000,00 |
| | | 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 92.236.743,55 | 12.047.906,37 | 230.000,00 |
| | | 03 | Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa | 2.669.098,25 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 119.929.529,97 | 21.943.906,37 | 9.496.000,00 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 01 | Difesa del suolo | 74.592.327,42 | 18.215.000,00 | 10.175.000,00 |
| | | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 39.556.698,53 | 8.012.457,13 | 5.035.941,18 |
| | | 03 | Rifiuti | 67.376.006,31 | 29.225.894,03 | 25.101.333,33 |
| | | 04 | Servizio idrico integrato | 30.410.995,56 | 15.725.000,00 | 15.425.000,00 |
| | | 05 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 14.973.718,67 | 10.247.299,04 | 9.737.275,00 |
| | | 06 | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 1.668.658,01 | 374.000,00 | 424.000,00 |
| | | 07 | Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 8.120.650,38 | 6.900.000,00 | 6.650.000,00 |
| | | 08 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 10.266.526,42 | 4.850.000,00 | 4.850.000,00 |
| | | 09 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente | 130.511.587,22 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 377.477.168,52 | 93.549.650,20 | 77.398.549,51 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 01 | Trasporto ferroviario | 418.122.405,34 | 407.852.346,61 | 348.600.086,11 |
| | | 02 | Trasporto pubblico locale | 776.914.019,85 | 774.922.799,07 | 765.708.660,97 |
| | | 03 | Trasporto per vie d'acqua | 22.383.182,86 | 19.024.412,45 | 19.383.412,45 |
| | | 04 | Altre modalità di trasporto | 7.107.640,00 | 3.350.000,00 | 150.000,00 |
| | | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 137.781.119,55 | 106.225.000,00 | 112.375.000,00 |
| | | 06 | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità | 53.775.932,11 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 1.416.084.299,71 | 1.311.374.558,13 | 1.246.217.159,53 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | Soccorso civile | 01 | Sistema di protezione civile | 42.311.740,61 | 10.863.826,55 | 13.340.950,60 |
| | | 02 | Interventi a seguito di calamità naturali | 2.933.025,60 | 1.353.079,37 | 1.000.000,00 |
| | | 03 | Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 45.244.766,21 | 12.216.905,92 | 14.340.950,60 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 14.046.638,66 | 13.200.000,00 | 14.000.000,00 |
| | | 02 | Interventi per la disabilità | 111.427.151,64 | 94.275.480,00 | 93.695.480,00 |
| | | 03 | Interventi per gli anziani | 7.425.720,26 | 2.100.000,00 | 2.000.000,00 |
| | | 04 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 24.314.354,00 | 8.521.235,76 | 3.130.000,00 |
| | | 05 | Interventi per le famiglie | 5.222.981,25 | 2.220.000,00 | 2.090.000,00 |
| | | 06 | Interventi per il diritto alla casa | 4.424.802,27 | 1.000.000,00 | 3.000.000,00 |
| | | 07 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 69.024.930,55 | 54.822.526,46 | 51.579.026,46 |
| | | 08 | Cooperazione e associazionismo | 8.960.602,75 | 1.871.520,00 | 750.000,00 |
| | | 09 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 310.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 10 | Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia | 70.230.879,12 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 315.388.560,50 | 178.010.762,22 | 170.244.506,46 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | Tutela della salute | 01 | Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 11.397.516.392,07 | 11.397.516.392,07 | 11.397.516.392,07 |
| | | 04 | Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 684.055.004,86 | 739.370.658,89 | 761.498.207,83 |
| | | 05 | Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 105.744.191,88 | 100.533.755,17 | 126.555.193,15 |
| | | 07 | Ulteriori spese in materia sanitaria | 76.595.768,26 | 75.986.208,26 | 45.747.601,56 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 12.263.911.357,07 | 12.313.407.014,39 | 12.331.317.394,61 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | Sviluppo economico e competitività | 01 | Industria, PMI e Artigianato | 27.352.121,24 | 9.416.860,00 | 5.600.000,00 |
| | | 02 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 16.547.211,19 | 13.323.117,71 | 7.780.000,00 |
| | | 03 | Ricerca e innovazione | 34.301.458,60 | 25.630.000,00 | 32.330.000,00 |
| | | 04 | Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 05 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività | 198.429.472,97 | 95.689.231,67 | 191.352.428,59 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 276.630.264,00 | 144.059.209,38 | 237.062.428,59 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 01 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 29.104.051,44 | 27.199.673,77 | 250.000,00 |
| | | 02 | Formazione professionale | 37.215.976,80 | 24.342.140,00 | 23.702.500,00 |
| | | 03 | Sostegno all'occupazione | 31.204.594,75 | 15.878.899,98 | 10.752.451,63 |
| | | 04 | Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale | 507.315.588,81 | 73.749.333,34 | 154.812.350,67 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 604.840.211,80 | 141.170.047,09 | 189.517.302,30 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 01 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 23.002.638,04 | 17.102.213,25 | 12.790.000,00 |
| | | 02 | Caccia e pesca | 2.486.946,40 | 1.190.000,00 | 750.000,00 |
| | | 03 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | 209.486.471,17 | 71.920.648,86 | 135.719.884,16 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 234.976.055,61 | 90.212.862,11 | 149.259.884,16 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 01 | Fonti energetiche | 2.322.437,75 | 1.090.770,00 | 940.770,00 |
| | | 02 | Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche | 70.744.289,65 | 0,00 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 73.066.727,40 | 1.090.770,00 | 940.770,00 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 18 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 01 | Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 68.604.915,17 | 15.268.676,83 | 8.927.703,06 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 68.604.915,17 | 15.268.676,83 | 8.927.703,06 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 19 | Relazioni internazionali | 01 | Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 642.546,96 | 300.000,00 | 200.000,00 |
| | | 02 | Cooperazione territoriale | 1.786.596,34 | 851.551,13 | 0,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 2.429.116,30 | 1.151.551,13 | 200.000,00 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 20 | Fondi e accantonamenti | 01 | Fondo di riserva | 383.883.341,87 | 322.110.116,09 | 253.057.467,58 |
| | | 02 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | 10.755.171,32 | 8.572.224,19 | 8.527.779,07 |
| | | 03 | Altri Fondi | 7.415.769.705,46 | 7.418.987.300,56 | 7.406.637.713,91 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 7.810.408.218,65 | 7.749.669.640,84 | 7.668.222.960,56 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 50 | Debito pubblico | 01 | Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 383.196.479,54 | 357.546.720,25 | 352.799.586,28 |
| | | 02 | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 317.265.577,51 | 356.795.428,84 | 406.728.448,76 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 700.462.057,05 | 714.342.149,09 | 759.528.035,04 |

| Missione | | Programma | | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 60 | Anticipazioni finanziarie | 01 | Restituzione anticipazioni di tesoreria | 1.408.266.848,27 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 1.408.266.848,27 | 100.000,00 | 100.000,00 |

| Missione | | Programma | | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 99 | Servizi per conto terzi | 01 | Servizi per conto terzi – Partite di giro | 4.417.145.548,60 | 3.913.772.691,80 | 3.856.543.133,15 |
| | | 02 | Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | 3.000.000.000,00 | 3.000.000.000,00 | 3.000.000.000,00 |
| | | TOTALE MISSIONE | | 7.417.145.548,60 | 6.913.772.691,80 | 6.856.543.133,15 |

# 2 LE *POLICIES* DELLA GOVERNANCE REGIONALE

## 2.1 Snellimento burocratico e riduzione dei costi

Sul piano organizzativo sono state apportate alcune modifiche all'assetto amministrativo di vertice al fine di migliorare ulteriormente la governance regionale.

Da questo punto di vista, l'azione ha riguardato anche le strutture esterne dell'ente, continuando il percorso intrapreso volto alla:

• razionalizzazione del sistema delle partecipazioni societarie, degli enti e degli organismi strumentali della Regione;

• riduzione degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo, con preferenza per la forma monocratica, con particolare riferimento alla governance del Sistema sanitario regionale;

• valorizzazione del patrimonio immobiliare e razionalizzazione delle sedi regionali.

## 2.2 Programmazione regionale unitaria

Il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018, per il quinquennio 2018-2023, così come il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020, per il triennio 2020-2022, stabiliscono le c.d. 8 macro-aree strategiche di intervento, con i corrispondenti indirizzi programmatici a carattere pluriennale[6].

Lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze permangono i nostri pilastri strategici. La «ripresa e la resilienza» saranno le impronte delle politiche economiche europee, nazionali e, dunque, regionali che, nei prossimi decenni, dovranno sostituire l'impronta emergenziale. In primo luogo, come la crisi sanitaria ci mostra, sarà necessario rafforzare ancora le grandi infrastrutture pubbliche che garantiscono alle persone diritti fondamentali, a partire da quello alla salute, ed evitano l'esclusione, la solitudine, la povertà. La costruzione del Lazio del futuro dovrà poggiare su tre grandi pilastri:

- economia sostenibile e circolare che abbia quali capisaldi l'innovazione ed il rispetto dell'ambiente per produrre nuova occupazione, con particolare attenzione ai giovani;
- contrasto alle diseguaglianze che ancora esistono tra persone, territori o porzioni di città;
- opera di efficientamento dell'amministrazione regionale e di rigore nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Sulla base degli obiettivi di crescita e progresso sociale, evidenziati nei suindicati documenti di programmazione regionale ed in coerenza con quelli di livello nazionale e comunitario, sono state pertanto fissate le priorità politiche di medio-lungo periodo rivolte ad uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del territorio laziale.

La *vision* di crescita e progresso sociale del programma di governo, sintetizzata nelle 8 macroaree strategiche d'intervento, è stata infatti opportunamente collegata agli obiettivi tematici previsti dalla normativa comunitaria che regola la programmazione dei fondi europei per il periodo

[6] Nel DEFR 2020 sono state confermate ed implementate le priorità con riferimento alle macroaree strategiche e con le corrispondenti azioni-cardine, individuate nei documenti di programmazione economico-finanziaria degli esercizi precedenti (rif. TAVOLA S1.45 – DEFR LAZIO 2020: macroaree, indirizzi programmatici, obiettivi programmatici, misure, azioni, policy 2018-2023).

2014-2020[7]. In particolare, la pianificazione delle politiche articolata in 8 macroaree d'intervento, si è strutturate in 90 obiettivi programmatici e 446 azioni di mandato anche in funzione del raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo termine della Strategia Europa 2020 (cfr. Appendice statistica – DEFR 2020, Tav. S1.28).

Il processo di coordinamento e di integrazione tra l'architettura della programmazione politico-amministrativa e gli obiettivi tematici della politica di coesione 2014-2020, considerate anche le relative fonti di finanziamento, è stato affidato ad una "cabina di regia" per la programmazione e per l'attuazione degli interventi. Tale struttura riferisce quadrimestralmente alle commissioni consiliari competenti in materia di bilancio, attività produttive e affari europei, secondo la scansione temporale indicata nel cronoprogramma. A tal fine, si è quindi implementato un processo di analisi della capacità amministrativa regionale, della regolamentazione europea per la politica di coesione, nonché dei fabbisogni di crescita, sostenibilità e inclusione, rivolto alla realizzazione degli interventi previsti, con livelli di maggior efficienza ed efficacia, tramite un sistema di indicatori specifici, previamente stabiliti.

Le macroaree strategiche di intervento e gli indirizzi programmatici, che già in passato hanno costituito la base per la definizione delle priorità dell'azione pubblica, rappresentano ancora una volta gli assi portanti delle *policies* regionali.

Tra le più importanti azioni di rilancio complessivo dell'amministrazione regionale vanno senz'altro annoverate quelle che la Giunta regionale sta portando avanti per il risanamento finanziario dell'ente. Particolarmente incisive sono le azioni in materia di politica sanitaria, di politiche del personale e di politica di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

## 2.3 Panoramica sui principali interventi legislativi

La copertura delle leggi regionali di spesa è stata disposta ai sensi degli articoli 38 (Leggi regionali di spesa e relativa copertura finanziaria) e 49 (Fondi speciali) del d.lgs.118/2011 e dell'articolo 36 del regolamento regionale 26/2017, dal momento della sua entrata in vigore. Anche nel corso del 2020, per le leggi regionali che hanno comportato nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, le norme finanziarie sono state redatte in considerazione della nuova struttura del

[7] Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"; Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea"; Regolamento (UE) n. 1300/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio; Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006; Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi; Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio; Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; Regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006. Ai Regolamenti si aggiungono tutte le disposizioni di attuazione della Commissione (regolamenti, atti delegati, decisioni, linee guida e altro).

bilancio armonizzato per cui, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 118/2011 e successive modifiche, l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai programmi. In virtù di tale principio, all'interno della norma finanziaria è stato indicato il programma di spesa e la missione nell'ambito dei quali ricadono i relativi oneri, rimandando la specificazione dei capitoli di spesa all'attuazione della medesima disposizione finanziaria, ovvero nell'ambito della relazione tecnica.

Da ciò consegue la distinzione tra i diversi livelli di competenza, ovvero tra il bilancio articolato in titoli e tipologie per le entrate ed in missioni e programmi per le spese ("Bilancio di previsione finanziario"), il bilancio ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese ("Documento tecnico di accompagnamento") ed il bilancio ripartito in capitoli ("Bilancio finanziario gestionale"), ai sensi dell'articolo 39 del d.lgs. 118/2011 e successive modifiche.

Di seguito sono riportate le leggi regionali approvate nel 2020:

| | |
|---|---|
| Legge n° 1 del 27 febbraio 2020 | *Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione* |
| Legge n° 2 del 27 maggio 2020 | *Modifica alla legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 (Testo unico del commercio) e successive modifiche* |
| Legge n° 3 del 17 giugno 2020 | *Interventi di prevenzione e sostegno in materia di diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti* |
| Legge n° 4 del 24 giugno 2020 | *Disciplina dell'iniziativa legislativa popolare e degli enti locali nonché dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo* |
| Legge n° 5 del 2 luglio 2020 | *Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo* |
| Legge n° 6 del 2 luglio 2020 | *Ratifica delle variazioni al bilancio adottate dalla Giunta regionale in deroga all'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Disponibilità sul bilancio regionale 2020-2022 delle somme accantonate per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e 3, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 (Legge di stabilità regionale 2020)* |
| Legge n° 7 del 5 agosto 2020 | *Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia* |
| Legge n° 8 del 7 agosto 2020 | *Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 (Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile) e successive modifiche* |
| Legge n° 9 del 7 agosto 2020 | *Tutela e valorizzazione dei piccoli comuni* |
| Legge n° 10 del 12 agosto 2020 | *Istituzione della Giornata della Memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere, vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e all'articolo 81 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, relativo alla commissione speciale sui piani di zona per l'edilizia economica e popolare e successive modifiche* |
| Legge n° 11 del 12 agosto 2020 | *Legge di contabilità regionale* |
| Legge n° 12 del 12 agosto 2020 | *Riconoscimento di Ventotene come luogo della memoria e di riferimento ideale per la salvaguardia dei valori comuni ispiratori del processo di integrazione europea* |
| Legge n° 13 del 19 ottobre 2020 | *Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019* |
| Legge n° 14 del 19 ottobre 2020 | *Assestamento delle previsioni di bilancio 2020-2022* |

| | |
|---|---|
| Legge n° 15 del 19 ottobre 2020 | *Ratifica delle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta regionale in deroga all'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18* |
| Legge n° 16 del 23 novembre 2020 | *Disposizioni modificative di leggi regionali* |
| Legge n° 17 del 2 dicembre 2020 | *Ratifica delle variazioni al bilancio adottate dalla Giunta regionale in deroga all'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18* |
| Legge n° 18 del 2 dicembre 2020 | *Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche* |
| Legge n° 19 del 2 dicembre 2020 | *Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche* |
| Legge n° 20 del 23 dicembre 2020 | *Misure di valorizzazione e promozione dei prodotti e delle attività dei produttori di birra artigianale* |
| Legge n° 21 del 23 dicembre 2020 | *Disciplina del sistema fieristico regionale* |
| Legge n° 22 del 23 dicembre 2020 | *Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art* |
| Legge n° 23 del 28 dicembre 2020 | *Ratifica delle variazioni al bilancio adottate dalla Giunta regionale in deroga all'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 109, comma 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18* |
| Legge n° 24 del 28 dicembre 2020 | *Ratifica delle variazioni al bilancio adottate dalla Giunta regionale in deroga all'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 109, comma 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18* |
| Legge n° 25 del 30 dicembre 2020 | *Legge di stabilità regionale 2021* |
| Legge n° 26 del 30 dicembre 2020 | *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023* |

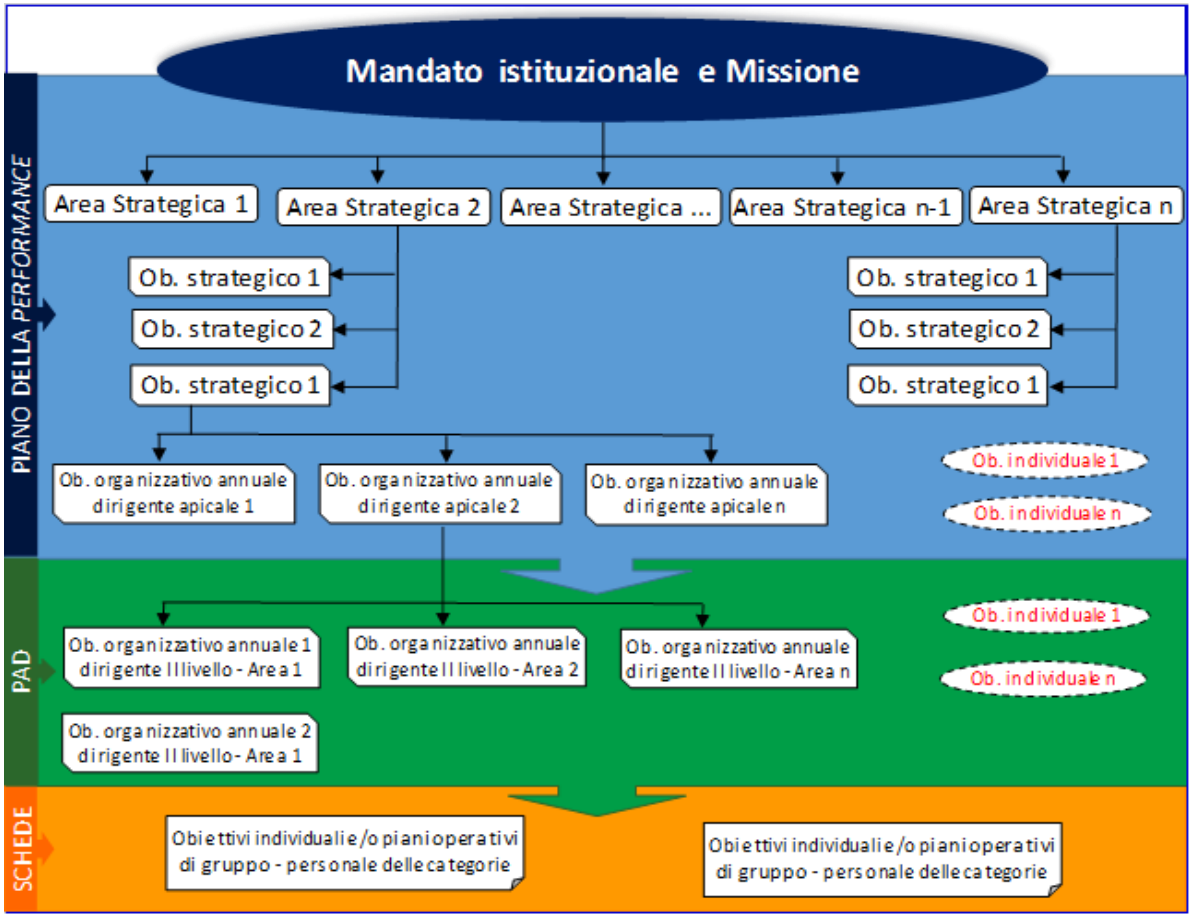
# 3. OBIETTIVI RAGGIUNTI: RISULTATI E SCOSTAMENTI

## 3.1 L'albero della *Performance*

L'albero della *performance* è la rappresentazione grafica della traduzione del mandato istituzionale e della missione in aree strategiche d'intervento, con la corrispondente individuazione di obiettivi strategici triennali ed obiettivi operativi annuali (organizzativi e individuali) da assegnare ai responsabili apicali delle diverse strutture amministrative. Dagli obiettivi operativi annuali dei dirigenti apicali derivano – secondo il principio del *cascading* – gli obiettivi operativi (sia organizzativi che individuali) dei dirigenti delle aree/uffici che afferiscono alle singole strutture di I livello. A loro volta, gli obiettivi dei dirigenti di II livello costituiscono la base per la definizione degli obiettivi individuali e/o dei piani operativi di gruppo per il personale delle categorie.

Nella rappresentazione grafica, si evidenzia il collegamento del mandato istituzionale e della missione con gli obiettivi strategici ed operativi (sia organizzativi che individuali) ai diversi livelli dell'apparato amministrativo.

ALBERO DELLA *PERFORMANCE*



Dalla rappresentazione grafica si evince che nel Piano triennale della *performance* viene data specifica evidenza alla programmazione strategico-operativa riguardante le strutture amministrative di I livello:[8]

- Obiettivi strategici di carattere triennale per le direzioni/agenzie regionali;
- Obiettivi operativi/organizzativi e individuali di carattere annuale per i titolari delle direzioni/agenzie regionali.

Le risorse da allocare per interventi/azioni nei settori di competenza della politica regionale, in presenza dei vincoli di bilancio nei diversi esercizi finanziari, disegnano il perimetro all'interno del quale, in prima battuta, vengono definiti gli obiettivi pluriennali e annuali da assegnare alle direzioni/agenzie regionali (attraverso lo strumento del Piano triennale della *performance*) e, in seconda battuta, vengono definiti gli obiettivi annuali da assegnare alle sottostanti aree in cui si articolano le strutture amministrative (attraverso lo strumento del Programma Annuale Direzionale).

Il processo rappresentato nell'albero della *performance* si è svolto tramite l'approvazione del Piano della *performance* 2020-2022 con Deliberazione di Giunta regionale 519/2020 e con l'adozione, da parte dei direttori regionali, dei Programmi annuali direzionali (PAD), da cui discende anche l'assegnazione degli obiettivi al personale delle categorie.

Nell'elenco si riportano le strutture amministrative operanti nel 2020, con i rispettivi responsabili apicali e l'indicazione degli atti di organizzazione con cui sono stati adottati i relativi PAD 2020.

| STRUTTURA | DIRETTORE | ATTO DI ORGANIZZAZIONE |
|---|---|---|
| Segretario Generale | Andrea Tardiola | G01507 del 18.2.20 |
| Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi | Alessandro Bacci | G05143 del 30.4.20 |
| Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio | Elisabetta Longo | G01267 del 12.2.20 |
| Direzione regionale Centrale acquisti | Salvatore Gueci<br>Andrea Sabbadini | G01578 del 19.2.20 |
| Avvocatura regionale | Rodolfo Murra | G01352 del 13.2.20 |
| Agenzia Regionale del Turismo | Roberto Ottaviani | G01358 del 14.2.20<br>G10052 del 1.9.20 modif./int. |
| Agenzia di Protezione Civile | Carmelo Tulumello | G01455 del 17.2.20<br>G15776 del 19.12.20 mod./int. |
| Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili | Miriam Cipriani | G01391 del 14.2.20<br>G10189 del 5.9.20 mod./int. |

[8] Per un'esigenza di sintesi del documento di programmazione strategico-operativa. Peraltro, il Piano triennale della *performance* costituisce il presupposto per la programmazione di II livello. Infatti, i Programmi Annuali Direzionali (PAD) con cui si attribuiscono gli obiettivi ai dirigenti di II livello all'interno delle singole direzioni/agenzie regionali vengono adottati con specifici atti dei dirigenti apicali. In proposito, si ritiene opportuno precisare che gli obiettivi operativi (organizzativi e individuali) dei dirigenti di II livello possono anche non essere direttamente collegati agli obiettivi dei dirigenti apicali.

| | | |
|---|---|---|
| Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti | Flaminia Tosini | G01416 del 17.2.20 |
| Direzione regionale Capitale naturale, Parchi e Aree protette | Vito Consoli | G01392 del 14.2.20 |
| Direzione regionale Soccorso pubblico e 112 N.U.E | Livio De Angelis | G01554 del 19.2.20<br>G07671 del 1.7.20 integ. |
| Direzione regionale Audit FESR, FSE e Controllo interno | Claudio Canetri | G01330 del 13.2.20 |
| Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità | Stefano Fermante | G01463 del 17.2.20 |
| Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e pesca | Maura Lasagna | G01573 del 19.2.20<br>G11798 del 13.10.20 mod./int. |
| Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio | Marco Marafini | G01476 del 17.2.20<br>G06207 del 25.5.20 mod./int. |
| Direzione regionale Programmazione economica | Paolo Iannini | G01390 del 14.2.20 |
| Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Lazio Creativo | Tiziana Petucci | G02039 del 27.2.20<br>G12515 del 27.10.20 mod./int. |
| Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria | Renato Botti | G01526 del 18.2.20<br>G09111 del 30.7.20 mod./int. |
| Direzione regionale Inclusione sociale | Ornella Guglielmino | G01389 del 14.2.20<br>G09359 del 5.8.20 mod./int. |
| Direzione regionale Politiche abitative e Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica | Manuela Manetti | G01721 del 20.2.20<br>G04679 del 22.4.20 mod./int.<br>G08881 del 27.7.20 mod. |
| Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo | Wanda D'Ercole | G01497 del 18.2.20 |

## 3.2 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Per le strutture amministrative apicali ogni obiettivo strategico triennale è sviluppato secondo un piano d'azione costituito da obiettivi operativi annuali, con indicatori e *target* per misurarne il grado di realizzazione al termine dell'esercizio finanziario annuale. Gli obiettivi operativi annuali delle strutture amministrative apicali sono, di norma, declinati in obiettivi operativi annuali da assegnare alle strutture amministrative di secondo livello (aree/uffici) attraverso il cosiddetto Programma Annuale Direzionale (PAD). In considerazione dell'esigenza di circoscrivere in modo appropriato le attività più qualificanti nell'esercizio finanziario annuale, nella programmazione strategico-operativa vengono individuate unicamente le azioni considerate prioritarie e più qualificanti. Da ciò discende anche che si ritiene plausibile – senza che ciò costituisca una *deminutio* della rilevanza di alcune specifiche attività interne e senza derogare al principio del *cascading* – che nella programmazione di

secondo livello, che non deve tradursi in una semplice replica della programmazione strategica su un registro gerarchicamente subordinato, si stabiliscano legami più "indiretti" con il quadro ristretto degli obiettivi strategici esposti nel Piano triennale della *performance*.

Nell'Allegato tecnico si illustrano in dettaglio gli obiettivi strategici triennali, con i corrispondenti obiettivi operativi (organizzativi ed individuali) da realizzare nell'ambito dell'esercizio finanziario annuale, suddivisi per direzione/agenzia regionale. Nelle schede di programmazione sono riportati gli indicatori di performance (KPI) ed i valori *target* da conseguire, unitamente alle risorse umane e finanziarie previste per la realizzazione degli obiettivi. Il grado di realizzazione degli obiettivi organizzativi annuali consente di effettuare la misurazione del livello di performance raggiunto nell'anno considerato dalla struttura organizzativa nel suo complesso.

Il prospetto seguente riporta gli obiettivi strategici pluriennali ed i rispettivi obiettivi organizzativi annuali assegnati alle singole strutture amministrative i cui responsabili sono stati oggetto di valutazione, con la percentuale di realizzazione misurata al termine dell'esercizio finanziario 2020. Per semplicità di esposizione non viene riportato il peso di ciascun obiettivo così come non viene riportato l'indicatore utilizzato per la misurazione della *performance* (KPI) di ciascun obiettivo. Ai fini di una corretta interpretazione dei dati, va tenuto presente che la verifica del grado di realizzazione e la misurazione rispetto ai risultati attesi avviene su base annuale e si focalizza sugli obiettivi organizzativi in cui viene declinato il piano d'azione degli obiettivi strategici.

Ad ogni buon conto, si evidenzia che, in base al Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, di cui all'allegato GG del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della

Giunta regionale, 6 settembre 2002 n. 1, la valutazione della dirigenza[9] è determinata dalla somma di:

- obiettivi organizzativi (max 50 punti)
- obiettivi individuali (max 20 punti)
- comportamenti organizzativi (max 30 punti)

| Strutture | Obiettivi Strategici | Obiettivi Organizzativi | Realizzazione % |
|---|---|---|---|
| Segretario generale | Una regione moderna, efficiente, innovativa, vicina a Cittadini e Territorio. | Potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione di interventi strategici e di strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse. | 100 |
| | | Una Regione *'trait d'union'* tra Istituzioni nazionali e locali in grado di organizzare sul territorio strutture di prossimità tali da garantire al Cittadino l'immediata fruibilità di servizi altrimenti non agevolmente raggiungibili dall'utenza. | 100 |
| Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi | Transizione digitale e riprogrammazione delle politiche del personale. | Transizione digitale per la gestione della fase emergenziale e post emergenziale legata all'epidemia Covid-2019. | 100 |
| | | Riprogrammazione politiche del personale in emergenza Covid-19 con riferimento allo *smart working,* al piano di formazione, al potenziamento della comunicazione interna, ai servizi al personale. | 100 |
| Direzione regionale Centrale Acquisti | Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse. | Garantire la coerenza della pianificazione regionale in funzione del ruolo di Centrale di Committenza e nel rispetto delle categorie merceologiche attribuite ai Soggetti Aggregatori. | 100 |
| | | Attuazione della programmazione delle procedure di gara pianificate per l'anno 2020 e di quelle necessarie a fronteggiare l'emergenza Covid-19. | 100 |
| | | Ottimizzazione dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti. | 100 |
| Avvocatura regionale | Avvocatura informatica. | Prevenire l'insorgenza del contenzioso. | 100 |
| | | Gestione del contenzioso. | 100 |

[9] Si evidenzia che ai dirigenti con incarico individuale sono assegnati esclusivamente obiettivi individuali e pertanto la performance individuale (max punti 100) è rappresentata dalla somma della performance operativa individuale (max 70 punti) e dei comportamenti organizzativi (max punti 30).

| Strutture | Obiettivi Strategici | Obiettivi Organizzativi | Realizzazione % |
|---|---|---|---|
| Agenzia regionale Turismo | Sviluppo del turismo e valorizzazione del territorio. | Sviluppo e potenziamento dell'offerta turistica attraverso la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, artistico, storico ed enogastronomico del Lazio. | 90 |
| | | Sostegno al settore turistico della Regione Lazio a seguito dell'emergenza Covid-19. | 100 |
| Agenzia regionale Protezione Civile | Potenziare il Sistema regionale di Protezione Civile. | Rafforzamento del sistema di previsione e prevenzione degli eventi calamitosi. | 100 |
| | | Implementazione del sistema di gestione e superamento degli eventi calamitosi. | 100 |
| Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei rifiuti | Miglioramento delle condizioni dell'ambiente attraverso l'attuazione di strumenti di recente approvazione che salvaguardino le risorse naturali, razionalizzando l'uso delle stesse e disciplinino la gestione ed il riciclo del rifiuto, al fine di elevare i livelli di qualità della vita umana. | Attuazione Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Bando per la concessione di contributi finanziari ai Comuni per l'applicazione della tariffazione puntuale. | 66,6 |
| | | Aggiornamento del Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA), di cui alla DGR n. 837/2016. | 100 |
| | | Accordo di Programma "Valle del Sacco". | 100 |
| Direzione regionale Capitale naturale, Parchi e Aree Protette | Valorizzazione dei parchi, delle aree naturali protette regionali, del capitale naturale. | Piani dei Parchi e proposte di istituzione di nuovi monumenti naturali. | 100 |
| | | Conservazione del lupo e coesistenza con la zootecnia all'interno delle aree naturali protette (DGR 690/2019). | 100 |
| | Valorizzazione e fruizione pubblica del capitale naturale. | Promozione e valorizzazione delle aree protette regionali. | 100 |
| | | Realizzazione di progetti di sistema nelle aree protette del Lazio. | 100 |
| Direzione regionale Soccorso pubblico e 112 N.U.E. | Sicurezza e soccorso per la cittadinanza. | Monitoraggio continuo automatizzato delle attività del PSAP1 e dei PSAP2. | 100 |
| | | Verifica delle competenze operatori CUR. | 100 |
| | | Gestione dell'emergenza da Nuovo Coronavirus Covid-19. | 100 |
| Direzione regionale Audit FESR, FSE e Controllo Interno | Affidabilità del sistema dei controlli. | Pianificazione e strumenti dell'attività di audit dei programmi FESR e FSE cofinanziati dall'UE. | 100 |
| | | Efficientamento dei processi. | 100 |

| Strutture | Obiettivi Strategici | Obiettivi Organizzativi | Realizzazione % |
|---|---|---|---|
| Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità | Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto con interventi mirati anche all'efficientamento energetico. | Efficientamento del trasporto su gomma. | 100 |
| | | Ammodernamento e messa in sicurezza ferrovie ex concesse - Interventi straordinari su materiale rotabile. | 100 |
| | | Rafforzamento dei sistemi di monitoraggio delle opere d'arte infrastrutture viarie regionali. | 100 |
| | | Piano Energetico Regionale del Lazio - Regolamenti attuativi geotermia e impianti termici. | 100 |
| Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca | Valore Agricoltura: riconoscere la centralità dell'agricoltura. | Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) 2014-2020. | 96,6 |
| | | Piano Agricolo Regionale (P.A.R.): elementi di base funzionali e cartografici per la caratterizzazione agricola del territorio regionale del Lazio. | 100 |
| | | Consorzi di Bonifica. | 100 |
| Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio | Potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse. | Riduzione degli oneri dell'indebitamento finanziario. | 100 |
| | | Razionalizzazione sedi istituzionali della Giunta regionale. | 100 |
| | | Nuovo Sistema di Contabilità SICER. | 100 |
| Direzione regionale Programmazione Economica | Elaborare gli strumenti di programmazione economica regionale e potenziare l'efficienza amministrativa della regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti ad ottimizzazione dell'impiego delle risorse. | Bilancio reticolare. | 100 |
| | | Documento di Economia e Finanza regionale e dell'eventuale nota di aggiornamento al DEFR. | 100 |
| Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria | Uscita dal Commissariamento e rientro nella gestione ordinaria della sanità regionale. | Raggiungimento del 50% degli obiettivi e delle attività del Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del SSR 2019-2021. | 100 |
| | | Riorganizzazione della rete delle strutture private di diagnostica di laboratorio. | 100 |
| | | Punteggio griglia Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) 2019 > 2018 (190). | 100 |

| Strutture | Obiettivi Strategici | Obiettivi Organizzativi | Realizzazione % |
|---|---|---|---|
| Direzione regionale per l'Inclusione sociale | Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali del Lazio. | Definizione partecipata dei processi di programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato. | 100 |
| | | Riforma del Terzo Settore. | 100 |
| | | Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e trasformazione in Aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato. | 80 |
| Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica | Interventi in ambito di politiche abitative. | Interventi riferiti all'emergenza abitativa. | 90 |
| | | Azioni di semplificazione ed efficientamento nell'edilizia residenziale pubblica. | 100 |
| | Governo del territorio. | Sostegno ai Comuni per la pianificazione urbanistica. | 100 |
| Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo | Efficientamento energetico, salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico. | Attuazione dell'Azione 4.1.1 del "POR FESR Lazio 2014-2020": Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (Call for proposal "Energia 2.0"). | 100 |
| | | POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera". | 100 |
| | | Interventi per la difesa della costa. | 100 |
| Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo | Cittadinanza cultura. | Promozione dei luoghi della cultura. | 89 |
| | | Sostegno alla rete dello spettacolo dal vivo. | 100 |
| | | Sostegno alle specializzazioni di cinema e audiovisivo. | 100 |
| | Cittadinanza sport. | Attuazione Avvisi "Sport e/in Movimento" e "Pronti Sport e Via". | 100 |
| | | Realizzazione Playground. | 100 |

| Strutture | Obiettivi Strategici | Obiettivi Organizzativi | Realizzazione % |
|---|---|---|---|
| Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive | Potenziamento Asse III del POR FESR 2014 - 2020. | Fondo Rotativo Piccolo Credito - incremento risorse. | 100 |
| | | Fondo Centrale di garanzia - rimodulazione della sezione speciale Lazio. | 100 |
| Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro | Riqualificazione dell'offerta di istruzione attraverso il contrasto della dispersione scolastica nel segmento della scuola secondaria di secondo grado e potenziamento dei percorsi formativi in direzione dell'ingresso nel mondo del lavoro. | Valutazione dell'impatto dello strumento delle "Borse di studio" a favore degli studenti delle istituzioni scolastiche di secondo grado statali e paritarie della regione Lazio. | 100 |
| | | Rafforzamento e qualificazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore in vista di un'occupazione allineata all'evoluzione del contesto produttivo regionale. | 100 |

## 3.3 Obiettivi organizzativi

La *performance* organizzativa è determinata dal contributo che le strutture amministrative della Giunta Regionale – attraverso l'azione dalle singole strutture organizzative di I livello (direzioni regionali, agenzie regionali, Avvocatura regionale) articolate in strutture organizzative di II livello (aree, uffici) – apportano al raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi individuati in base alle priorità politiche ed alle linee di indirizzo definite dall'organo di vertice.

La *performance* organizzativa riguarda gli ambiti di misurazione e valutazione di cui all'articolo 8 della l.r. n. 1/2011 (corrispondente all'articolo 8 del d.lgs. n. 150/2009):

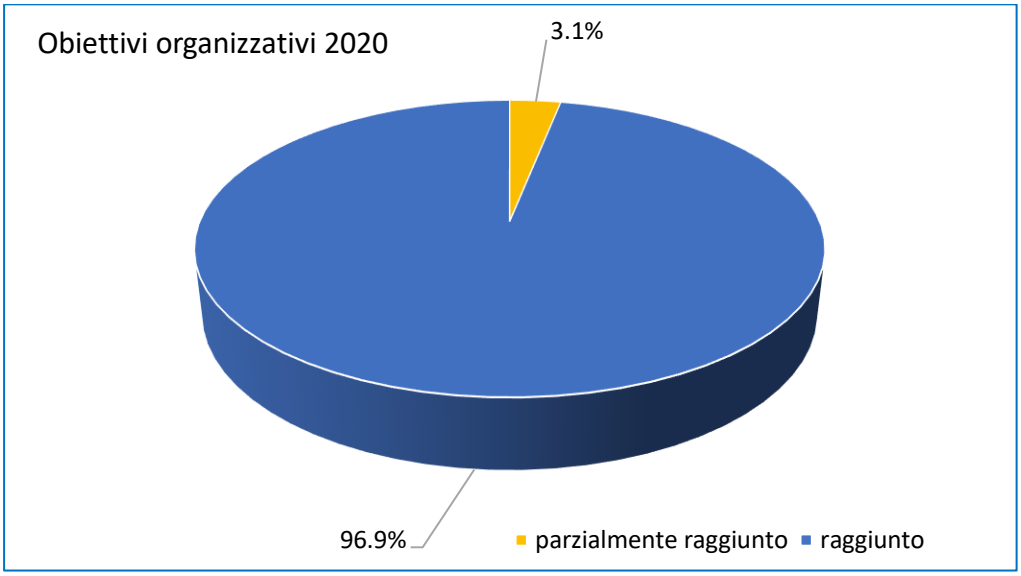
- attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali;
- sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- qualità e quantità delle performance e dei servizi erogati;
- raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La misurazione e valutazione della *performance* organizzativa:

• è rivolta a quantificare le dimensioni dell'azione amministrativa regionale in relazione all'attuazione del programma della Giunta regionale;

• si articola secondo una logica multilivello;

• ha lo scopo di supportare il processo decisionale a livello strategico ed operativo nonché la rendicontazione interna ed esterna.




Il grafico riporta i dati aggregati sulla realizzazione degli obiettivi organizzativi nel 2020.

## 3.4 Obiettivi individuali

Con il Piano della *performance* 2020-2022 la Giunta regionale ha assegnato alla dirigenza apicale anche obiettivi individuali che sono stati definiti con particolare attenzione al raccordo con gli altri documenti di programmazione, tra cui principalmente:

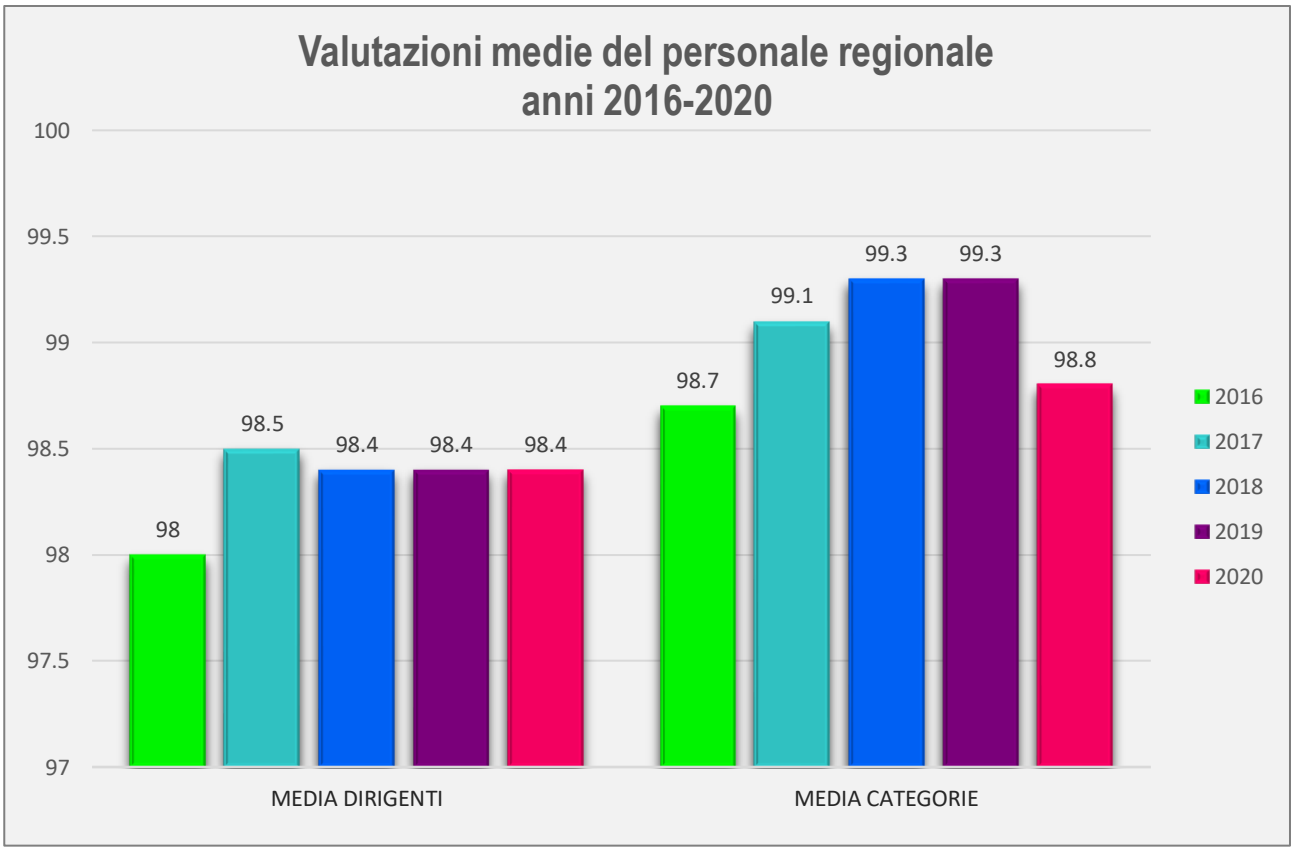
• Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 (PTPC)[10];

Per l'annualità 2020, in continuità con la precedente programmazione, si è pertanto continuato a dare particolare enfasi all'esigenza già emersa, di ridefinire con maggior dettaglio la questione del contrasto alla corruzione e degli strumenti posti in essere dall'amministrazione. L'apparato amministrativo è stato chiamato, in particolare, ad attuare le misure finalizzate alla prevenzione della corruzione previste nel PTPC 2020-2022.

10 Approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 31.01.2019, n. 46

## 3.5 Andamento delle valutazioni individuali

Nell'ambito delle valutazioni del personale è emersa l'esigenza di un affinamento generale della strumentazione, anche alla luce del dialogo intessuto con gli *stakeholder* istituzionali e con le rappresentanze interne del personale. La valutazione non è comunque considerata come momento isolato della vita amministrativa, esclusivamente finalizzata a determinare in un certo periodo dell'anno (o più periodi dell'anno) i trattamenti accessori da corrispondere ai dipendenti in aderenza ai contenuti effettivi della prestazione lavorativa, ma come nucleo centrale del rapporto di lavoro pubblico che può costituire un fattore di crescita complessiva dell'organizzazione.

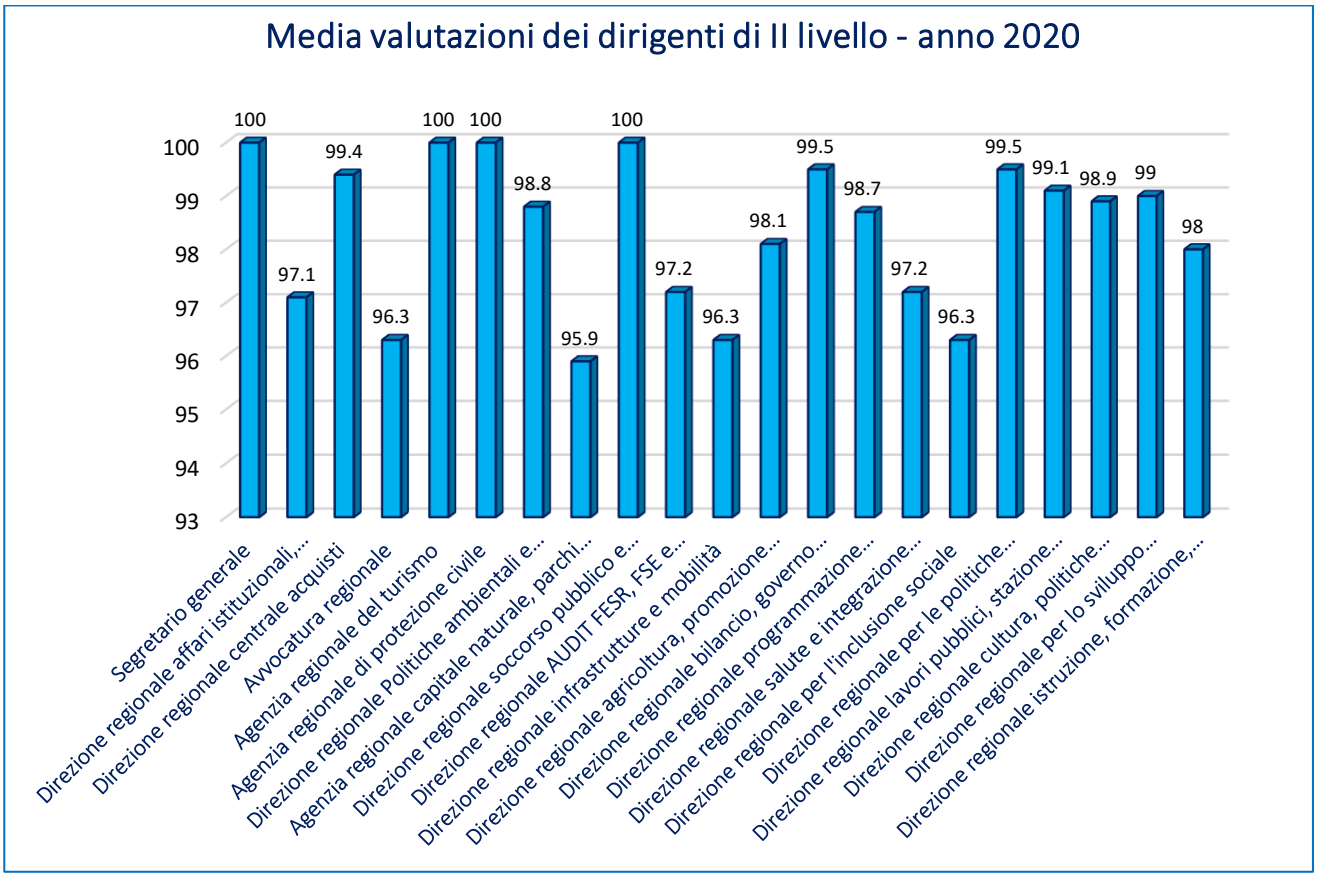



Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dell'andamento delle valutazioni dei dirigenti di II livello e del personale delle categorie all'interno delle singole strutture amministrative.

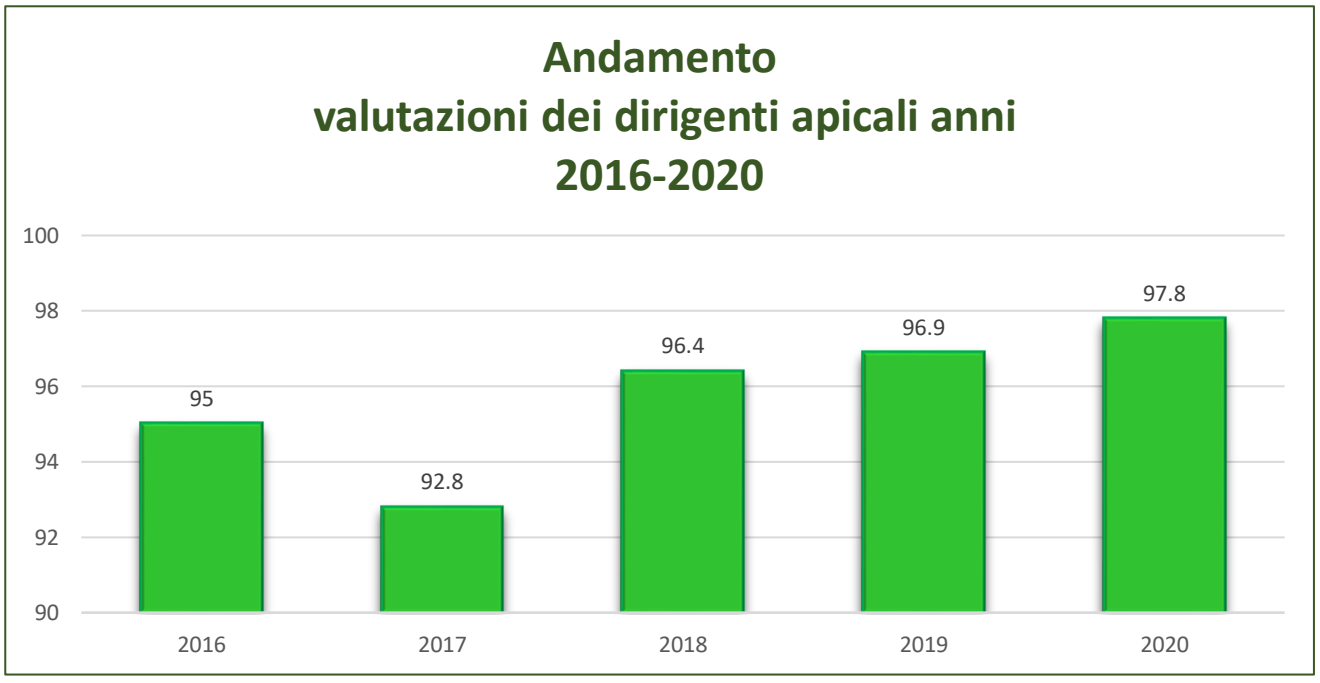
| STRUTTURA AMMINISTRATIVA | MEDIA VALUTAZIONE DIRIGENTI II LIVELLO 2020 | MEDIA VALUTAZIONE CATEGORIE 2020 |
|---|---|---|
| Segretario generale | 100 | 99,7 |
| Direzione regionale affari istituzionali, personale e sistemi informativi | 97,1 | 99,6 |
| Direzione regionale centrale acquisti | 99,4 | 99,8 |
| Avvocatura regionale | 96,3 | 89,6 |
| Agenzia regionale del turismo | 100 | 98,7 |
| Agenzia regionale di protezione civile | 100 | 100 |
| Direzione regionale politiche ambientali e ciclo dei rifiuti | 98,8 | 99,5 |
| Direzione regionale capitale naturale, parchi e aree protette | 95,9 | 99,1 |
| Direzione regionale soccorso pubblico e 112 N.U.E. | 100 | 99,8 |
| Direzione regionale AUDIT FESR, FSE e controllo interno | 97,2 | 99,3 |
| Direzione regionale infrastrutture e mobilità | 96,3 | 96,7 |
| Direzione regionale agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca | 98,1 | 99 |
| Direzione regionale bilancio, governo societario, demanio e patrimonio | 99,5 | 99,7 |
| Direzione regionale programmazione economica | 98,7 | 99,7 |
| Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria | 97,2 | 99,7 |
| Direzione regionale inclusione sociale | 96,3 | 99,7 |
| Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica | 99,5 | 99,9 |
| Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo | 99,1 | 99,9 |
| Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo | 98,9 | 99,4 |
| Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive | 99 | 99,8 |
| Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro | 98 | 97 |
| MEDIA VALUTAZIONI | 98,4 | 98,8 |

I dati aggregati mostrano che la dirigenza di II livello ha ottenuto nel 2020 una valutazione media pari a 98,4 mentre il personale delle categorie ha ottenuto una valutazione media pari a 98,8.

Nei grafici seguenti sono riportate le valutazioni medie registrate nell'anno 2020 all'interno delle singole strutture amministrative.



Infine, si riporta l'andamento delle valutazioni della dirigenza apicale dal 2016 al 2020.



## 3.6 Attività di rilievo

### *Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi*

*POLITICHE DEL PERSONALE*

Nel corso dell'annualità 2020 le relazioni sindacali, rafforzate a seguito di un continuo confronto improntato sulla trasparenza e sulla leale collaborazione con tutte le OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza, sono state in prima battuta orientate a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19. In consultazione con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) e previo confronto con le OO.SS., sono state formalizzate, in un documento in continuo aggiornamento e che costituisce appendice al Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), le Procedure operative contenenti le misure organizzative e le misure di prevenzione e protezione per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19 che hanno consentito, sin dai primi mesi dell'emergenza sanitaria, di contenere i rischi di contagio del personale regionale. Peraltro, il *know-how* acquisito nel corso della sperimentazione dello *smart working*, avviato già nell'ultimo trimestre del 2018 con un progetto pilota interno alla Direzione Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi ed esteso a tutte le Strutture regionali in via sperimentale a partire dall'anno 2019, ha agevolato l'attivazione dello *smart working* (SW) emergenziale rispetto al quale è stato possibile, già a partire dai primi giorni del mese di marzo 2020, collocare più del 90% del personale in lavoro agile, collocando, in tal modo, la Regione Lazio tra le Regioni con il più elevato tasso di personale pienamente operativo in modalità agile.

Un altro rilevante capitolo che ha caratterizzato le relazioni sindacali nel corso dell'anno 2020, si è concluso con la sottoscrizione degli accordi di contrattazione decentrata, di seguito riportati:

- Accordo di contrattazione per l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate per l'anno 2019, con cui è stata approvata la proposta di riparto del "*Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultata*" del personale dirigente per l'anno 2019, sottoscritto il 1° ottobre 2020;

- Accordo di contrattazione decentrata per l'utilizzo delle risorse del "*Fondo Risorse decentrate*" del personale del comparto, relativo all'anno 2019, con cui è stato approvato il riparto relativo al "*Fondo per le politiche di 2 sviluppo delle risorse umane e per la produttività*" del personale del comparto per l'anno 2019, sottoscritto il 26 novembre 2020;

- Accordo di contrattazione decentrata per l'utilizzo delle risorse del "*Fondo Risorse decentrate*" del personale del comparto, relativo all'anno 2020, con cui è stato approvato il riparto relativo al "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" del personale del comparto per l'anno 2020, sottoscritto il 26 novembre 2020;

- Accordo di contrattazione decentrata integrativa sui criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022, con cui sono stati definiti i criteri delle procedure per l'attribuzione in modo selettivo delle progressioni economiche orizzontali a una quota del 50% dei dipendenti aventi diritto inseriti nel ruolo della Giunta regionale, aventi come decorrenza il 1° febbraio 2020, il 1° giugno 2021 e il 1° febbraio 2022, sottoscritto il 26 novembre 2020;

- Accordo di contrattazione decentrata integrativa relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale dei compensi correlati all'attuazione di progetti strategici, d'innovazione dei processi e di miglioramento dell'organizzazione del personale del comparto della Giunta, individuati con determinazione n. G12471 del 27/10/2020 ed in particolare: "Transizione digitale in risposta all'emergenza Covid-19", "Rafforzamento della capacità di contrasto e superamento degli eventi calamitosi ed emergenziali da parte del Sistema Regionale di Protezione Civile" e "Riorganizzazione strutturale e operativa della CUR NUE 112 di Roma in relazione all'Emergenza COVID-19", sottoscritto il 26 novembre 2020;

- Accordo di contrattazione decentrata integrativa per la distribuzione della retribuzione di risultato dei titolari di Posizione Organizzativa per l'anno 2019, con cui è stata approvata la ripartizione dell'ulteriore quota residua del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, sottoscritto il 26 novembre 2020.

- Ipotesi di accordo di contrattazione per l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2020, sottoscritto il 29 dicembre 2020 successivamente all'approvazione della determinazione n. G16273 de 28 dicembre 2020 di rettifica della determinazione n. G15833 del 21 dicembre 2020 e contestuale riapprovazione della provvisoria costituzione, ai sensi dell'articolo 26, CCNL Area II, Dirigenza Regioni e Autonomie Locali del 23 dicembre 1999, del fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relativo all'anno 2020.

Attività inerente al personale dei centri per l'impiego

Al fine di garantire il necessario rafforzamento dei Centri per l'impiego regionali e in linea con l'aggiornamento del "*Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio relativo al triennio 2018- 2020*"[11], l'attività è proseguita con il reclutamento del personale (n. 355 unità complessive) per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, di cui alle seguenti sette procedure concorsuali; l'attività è stata sospesa nel mese di marzo 2020 in considerazione dell'evolversi della situazione legata al fenomeno Covid-19 ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, nonché dalla direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione. I 7 concorsi sono stati effettuati in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018, relative al reclutamento necessario al potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Le assunzioni di tale personale sono vincolate al potenziamento dei centri per l'impiego e, pertanto, alla Direzione competente in materia di Lavoro, salvo eventuali assegnazioni temporanee, che potranno intervenire in base a specifiche necessità manifestate, ma sempre all'interno del piano di potenziamento. Per effetto della cessata sospensione, a livello nazionale, delle procedure concorsuali, si è proceduto a riorganizzare quelle in corso con tutte le prescrizioni di sicurezza necessarie legate al fenomeno Covid-19. In proposito sono stati adottati appositi e specifici capitolati per quanto attiene al servizio di utilizzo ed allestimento sale e assistenza medica per l'espletamento delle prove selettive delle

[11] Approvato con deliberazione di Giunta regionale del 18 dicembre 2018, n. 825.

dette procedure concorsuali e sono state espletate le attività per l'affidamento esterno. Tutte le prove scritte dei citati concorsi sono state effettuate in ossequio a quanto disposto dall'ordinanza del Presidente della Regione Lazio Z00048 del 20 giugno 2020, successivamente integrata dall'ordinanza Z00049 del 25 giugno 2020, con le quali sono state stabilite, tra l'altro, nelle more dell'adozione dei provvedimenti a livello nazionale, apposite indicazioni operative per lo svolgimento delle prove di concorso e selettive che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad attuare.

Procedure di mobilità

Per quanto concerne le procedure di mobilità nel mese di agosto dell'anno 2020 sono state pubblicate 9 procedure di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di determinati posti di categoria D o C del comparto Funzioni Locali, di determinati profili professionali. Le singole procedure sono rivolte al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, a tempo pieno e indeterminato, appartenente alla categoria prevista dall'Avviso di selezione del Comparto Funzioni locali o in una categoria di inquadramento corrispondente, come previsto dal D.P.C.M. del 26 giugno 2015 e dalle vigenti disposizioni, con profilo professionale identico (o profilo equivalente o assimilabile) al profilo professionale previsto dall'Avviso di selezione.

Progressioni orizzontali del personale regionale

Nel 2020 si è conclusa la procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali indetta con determinazione n. G02371 del 4 marzo 2019 recante "Approvazione dell'Avviso interno riservato al personale della giunta regionale del Lazio per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali (art. 18 CCDI 2019- 2021)" con l'approvazione della graduatoria definitiva (determinazione n. G13766 del 19/11/2020) ed è stato approvato l'Avviso interno riservato al personale della Giunta regionale del Lazio per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2020 (determinazione n. G14410 del 30/11/2020).

La programmazione dei reclutamenti di personale del prossimo triennio comporterà l'avvio di molteplici procedure concorsuali per l'assunzione di personale di qualifica non dirigenziale di differenti categorie giuridiche e profili professionali, nonché per l'assunzione di personale di qualifica dirigenziale, procedure che si aggiungeranno ai concorsi attualmente in corso. Tali procedure si svolgeranno in adempimento alla nuova disciplina contenuta negli Allegati L e O del r.r. n. 1/2002, che è stata oggetto di modifica e aggiornamento, come sopra rappresentato. È stato svolto, pertanto, un lavoro di completa revisione di tutte le norme inerenti alle procedure concorsuali contenute nel suddetto regolamento regionale n. 1/2002.

*ATTIVITA' ISTITUZIONALI*

Nell'ambito delle attività connesse al settore di competenza, la Direzione nel corso del 2020 ha seguito gli adempimenti procedurali relativi:

- alle nomine di competenza degli organi di direzione politica;
- alla decretazione del Presidente della regione Lazio. Controllo di II livello;

- alle attività di redazione di rilevanti modifiche alla l.r. 6/2002 e al r.r. 1/2002, che hanno inciso profondamente sull'assetto organizzativo della Regione[12];
- alla ricezione degli atti consiliari (atti di indirizzo e sindacato ispettivo) mozioni, risoluzioni, interpellanze, ordini del giorno, interrogazioni a risposta scritta, interrogazioni orali ed interrogazioni immediate, il loro invio all'Assessore competente e la trasmissione delle relative risposte al Consigliere interrogante[13];
- agli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio[14], approvando il Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale del Lazio e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della regione Lazio, nonché il Protocollo di Intesa tra regione Lazio, Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Lazio e le Università degli studi "Roma Tre", di "Tor Vergata" e l'Università degli Studi di "Cassino e del Lazio Meridionale;
- agli interventi a sostegno alle attività economiche vittime di azioni della criminalità: Nei primi due quadrimestri 2020 è stata garantita l'adozione della DGR per la definizione dei criteri e modalità per la concessione dei contributi alle attività economiche vittime di eventi delittuosi (DGR 101 del 10 marzo 2020). Ai sensi della suddetta DGR e a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute, si è provveduto ad adottare le determinazioni dirigenziali per la concessione dei contributi e per i relativi impegni finanziari a favore dei soggetti ammessi a finanziamento, nonché alla emissione dei relativi provvedimenti di liquidazione. Le istanze pervenute sono state istruite dalla Struttura competente della Direzione secondo la "procedura a sportello", nell'ordine cronologico di arrivo della domanda. I fondi messi a disposizione per l'anno 2020 sono stati pari a complessivi 300 mila euro (capitolo di riferimento è R45930) di cui 204.796,08 euro riconosciuti a favore dei beneficiari e 95.203,92 euro residuati sul capitolo.

*SISTEMI INFORMATIVI*

Durante l'annualità 2020 sono state condotte le attività propedeutiche al rilascio del nuovo portale istituzionale di Regione Lazio. L'operazione ha incluso un aspetto di evoluzione tecnologica, apportando miglioramenti significativi in tema di accessibilità e sicurezza, e si caratterizza al contempo per un significativo sforzo di migliorare la comunicazione verso i cittadini e le imprese, inserendosi a pieno nel solco delle iniziative legate alla trasparenza ed alla semplificazione. Uno degli obiettivi dell'iniziativa è quello di giungere a strutturare i processi che consentono la gestione del

[12] Con riferimento alle modifiche al r.r. 1/2002, si segnala la DGR 662/2020, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Conferimento dell'incarico di Segretario generale della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della l.r. 10/2020. Approvazione dello schema di contratto del Segretario generale"; Con DGR 112/2020, inoltre, è stato modificato il regolamento regionale 19 giugno 2012 n. 11 relativo al Bollettino Ufficiale della Regione, al fine di consentire, attesa l'emergenza sanitaria in corso, la creazione e pubblicazione di edizioni anche in giorni diversi da quelli deputati (martedì e giovedì).

[13] Nel corso dell'anno 2020 sono stati trattati dalla Struttura competente della Direzione i seguenti atti: 455 interrogazioni scritte; 109 Risposte interrogazioni consiliari scritte; 205 Interrogazioni consiliari immediate; 1 interrogazione orale; 221 mozioni; 57 ordini del giorno; 4 risoluzioni. Per un totale di 1052 atti.

[14] Deliberazione di Giunta regionale n. 829 del 10 novembre 2020, in attuazione alla legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della regione Lazio"

portale, che è in continua evoluzione, per ottenere una gestione più efficace dello stesso. Contestualmente è stata avviata un'attività di *restyling* della intranet istituzionale con l'obiettivo ancora più sentito nel corso dell'emergenza sanitaria, sono stati quelli di rendere la comunicazione interna più efficace, di mettere a disposizione del personale una rete maggiormente accessibile ovvero raggiungibile da rete esterna (senza ricorrere necessariamente alla VPN), previa autenticazione con le credenziali di dominio e di attivare - nell'immediato futuro - un canale di comunicazione che consenta di condividere le scelte strategiche in materia di politiche di sviluppo del personale e di innovazione della PA.

Digitalizzazione dei processi per la valutazione del personale e per la redazione del PTPCT

Con riferimento alla digitalizzazione dei processi per la valutazione del personale, fino al 2019 cartacei e dematerializzati dal 2020, si è prospettata la possibilità di aderire ad uno sviluppo del progetto *Cloudify* NoiPA 15 del MEF. Questo progetto mette a disposizione dell'Amministrazione un software per gestire il processo della performance sviluppato secondo le linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, mediante la sottoscrizione di un accordo tra Regione e MEF[15].

Transizione interna al digitale

A partire dall'assegnazione degli obiettivi per il 2020, le schede di valutazione in formato cartaceo sono state completamente eliminate e sostituite con schede costituite da documenti nativamente digitali, sottoscritte dal valutatore con firma digitale e trasmesse a mezzo del protocollo aziendale. Il nuovo processo ha consentito di migliorare la gestione delle schede sia sotto il profilo della integrità e sicurezza, sia dal punto di vista dell'efficienza.

Nella gestione del registro dei trattamenti dei dati personali ai sensi dall'art. 30 del Regolamento EU 679/2016 (GDPR) si è provveduto a migliorare il processo rendendo disponibile attraverso la Intranet aziendale uno specifico applicativo, denominato "*Privacy Manager*", che consente di uniformare la gestione del registro a livello regionale. Per non vanificare il lavoro già svolto dalle Direzioni, sono state precaricate sul sistema le informazioni dei registri precedentemente elaborati e sono inoltre state configurate per l'accesso le utenze di ogni Direttore e del referente di Direzione per la protezione dei dati personali. Infine, l'emergenza Covid-19 ha impresso una forte accelerazione al processo di digitalizzazione delle Direzioni regionali, conducendo a ricevere istanze prevalentemente a mezzo PEC.

[15] Con DGR 634 del 29.09.2020 è stato approvato lo schema di "Accordo di collaborazione tra regione Lazio – Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – e Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione, concernente i progetti denominati "Cloudify NoiPA – il sistema di gestione del personale pubblico" e "Cloudify NoiPA – Sviluppo del sistema informativo", sottoscritto in data 02.10.2020. A seguito della riunione di kick-off del progetto con il personale del MEF del 15.10.2020 si è provveduto alle operazioni per l'*onboarding* sul modulo valutazione della piattaforma NoiPA.

## *Centrale Acquisti*

Nel periodo considerato (1° gennaio 2020 – 31 agosto 2020), la Direzione Centrale Acquisti ha innovato e adeguato costantemente il proprio assetto organizzativo, attraverso la ridistribuzione delle competenze assegnate alla Aree della Direzione e al fine di superare la frammentazione delle responsabilità e rendere più efficace il proprio intervento nel perimetro di attività di competenza.

Gli interventi sull'assetto organizzativo hanno avuto inoltre il compito di dispiegare al meglio l'operato della Direzione sui seguenti ambiti:

- promozione di un sistema integrato di acquisti in modo da semplificare il processo di approvvigionamento fin dalla fase di programmazione delle gare, operando in maniera trasversale alle Strutture della Giunta ed in stretto coordinamento con i Provveditorati degli Enti del S.S.R.;
- espletamento di procedure di gara centralizzate in favore degli Enti della Regione, degli Enti del S.S.R., e per la prima volta con il Piano gare 2020, rivolte agli Enti dipendenti e agli Enti locali del territorio regionale nel pieno rispetto della normativa di riferimento;
- progettazione di gara per l'acquisto di beni e servizi per le strutture della Giunta regionale, assicurando le modalità di approvvigionamento più convenienti per l'Amministrazione e curando la gestione dei relativi contratti;
- definizione di processi, procedure e del relativo sistema di strumenti a supporto del corretto svolgimento delle procedure di acquisto che assicurino l'accuratezza e la correttezza delle attività avviate e l'adozione di misure di prevenzione e repressione della corruzione e illegalità nelle P.A.;
- definizione degli indirizzi e della progettazione dei sistemi informativi con particolare riferimento a quelli del proprio settore di competenza, vale a dire all'evoluzione e allo sviluppo della piattaforma di *e-procurement*, i cui servizi sono accessibili, in forma gratuita, dall'intero sistema-Regione.

### Programmazione delle iniziative di acquisto

Al fine di rafforzare la programmazione regionale, la Direzione ha proposto la modifica degli artt. 498-bis, 498-ter, 498-quater e 498-quinquies del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale (Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1), che è stata approvata dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n° 512 del 30 luglio 2020. Le principali modifiche sono state finalizzate all'allineamento della tempistica, in coerenza con le vigenti disposizioni del Codice dei contratti (art. 21 del D. Lgs. 50/2016), alla predisposizione di un unico piano di programmazione degli acquisti, di durata biennale, valida sia per le Aziende sanitarie che per gli altri Enti o Strutture obbligate, anche a seguito dell'uscita dal Commissariamento del S.S.R. di recente formalizzazione.
Ai sensi del nuovo testo dell'art. 498-bis, comma 1, del Regolamento regionale, la Regione persegue la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e lavori da parte:

a. delle Strutture della Giunta regionale, degli enti dipendenti e delle società in house;
b. degli Enti del servizio sanitario regionale;
c. degli Enti locali e delle loro forme associative, nonché delle altre amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio regionale.

Procedure di gara per gli enti del servizio sanitario regionale

La Direzione svolge il ruolo di Centrale di Committenza in favore delle Aziende Sanitarie del Lazio per le gare centralizzate previste da appositi Decreti del Commissario ad acta (DCA) di pianificazione biennale della spesa per beni e servizi degli Enti Sanitari (da ultimo il DCA U00061/2020). Inoltre, in qualità Soggetto Aggregatore bandisce procedure di gara per le altre Pubbliche Amministrazioni regionali, fra cui le Aziende Sanitarie, per le specifiche categorie merceologiche oltre le soglie definite con DPCM del 24 dicembre 2015, modificato dal DPCM del 11 luglio 2018.

Nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2020 e il 30 agosto 2020, sotto la guida del Direttore Salvatore Gueci, sono state avviate le seguenti iniziative:

- 15 gare pubblicate, di cui 3 bandite per l'emergenza COVID-19, per un valore totale a base d'asta di € 2.323.618.316,55 IVA esclusa;
- 15 gare aggiudicate, di cui 7 tra quelle indette nel 2020 e 8 procedure di gara indette precedentemente per un totale di € 1.003.290.843,25

Il risparmio complessivo, calcolato sull'intera durata dei contratti, derivante dall'aggiudicazione delle procedure aggiudicate nel 2020 rispetto alla base d'asta è stato pari a € 375.399.525,10.

Procedure di gara sopra soglia per gli enti regionali e locali e acquisti ICT

Tra gennaio e agosto 2020, con riferimento alle iniziative di acquisto per le Strutture Regionali e agli acquisti ICT, la DRCA ha:

- pubblicato 9 iniziative di gara per un valore totale a base d'asta 152.317.408,38 mln/€ IVA esclusa;
- aggiudicato 10 procedure di gara, per un importo complessivo di 34.389.166,46 Mln/€ (di cui 8 tra quelle bandite negli anni precedenti per un importo pari a 27.306.866,46 Mln/€ e 2 procedure tra quelle bandite nell'anno in corso per un importo pari ad € 7.082.300,00).

Procedure di approvvigionamento sottosoglia comunitaria

Durante il periodo tra gennaio e agosto del 2020, la DRCA ha aderito ad alcune Convenzioni Consip e ha effettuato procedure di gara sottosoglia comunitaria attraverso il MePA e sulla piattaforma S.TEL.LA, per un importo complessivo pari a circa 2.150.000,00 euro come di seguito indicato:

- Adesione a 4 Convenzioni Consip (fornitura energia elettrica, gas, noleggio autoveicoli) per un valore annuo pari a circa € 650.000,00

- 13 procedure di gara sottosoglia comunitaria svolte mediante l'utilizzo dello strumento MePA (quali ad esempio materiale di cancelleria, toner, tesserini venatori, materiale di consumo per i servizi igienici, prodotti per il Covid-19, carta per fotocopie, fotocopiatrice centro stampa) e sulla Piattaforma S.TEL.LA per il Broker assicurativo, per un importo annuale di circa € 1.500.000,00;

Procedure negoziate per l'emergenza Covid-19

Per far fronte allo stato di emergenza sanitaria causato dalla pandemia Covid-19, si evidenzia che, nel periodo di riferimento, la Direzione è stata impegnata anche in acquisti di estrema urgenza necessari alle Aziende Sanitarie regionali mediante 40 procedure negoziate.

Attività svolte in funzione di Soggetto Aggregatore Regionale

La Direzione, in qualità di soggetto aggregatore, ha svolto tutte le attività propedeutiche alla predisposizione dell'istanza di accesso al Fondo 2019 dei Soggetti Aggregatori, procedendo alla ricognizione di tutte le iniziative di acquisto per beni e servizi relative alle categorie da DPCM che sono state bandite nell'anno di riferimento, considerando quelle svolte solo per la Direzione medesima, quelle svolte per altri Soggetti Aggregatori, nonché quelle per le quali ha fornito il supporto nello svolgimento, dettagliando per ogni criterio richiesto le procedure di competenza (1-Copertura categorie merceologiche, 2-Valore delle iniziative, 3-Realizzazione delle iniziative, 4-Supporto ad altri Soggetti Aggregatori, 5-Richiesta di supporto ad altri Soggetti Aggregatori).

Esecuzione dei contratti in essere relativi alla fornitura di beni e servizi destinati alle strutture della Giunta

Al fine di migliorare le procedure che garantiscano la qualità e la corretta esecuzione dei contratti in essere, la Direzione ha ottimizzato alcuni processi riguardanti la verifica della qualità dell'esecuzione dei contratti e delle corrispondenti procedure amministrative.

Per la verifica della correttezza dell'esecuzione dei contratti e per il rilascio della relativa autorizzazione alla fatturazione, sono stati censiti un primo set di contratti e, per ogni singolo contratto, sono state individuate: 1) la tipologia di prestazione; 2) la durata; 3) la data di attivazione; 4) l'attività propedeutica al pagamento della fattura; 5) le penali; 6) le cause di risoluzione del contratto.

Con l'obiettivo di snellire il processo amministrativo, i fornitori, prima dell'emissione delle fatture, sono stati invitati a rendicontare in maniera dettagliata le attività svolte e/o i beni forniti attraverso l'emissione di specifici SAL e, solo dopo la verifica qualitativa e quantitativa dei servizi e delle forniture rese, effettuata anche attraverso specifiche ispezioni e sopralluoghi, si può autorizzare l'emissione della fattura. Inoltre, per ogni contratto è stata creata una casella di posta dedicata per gli eventuali reclami e le osservazioni degli utenti sulle forniture.

Allo scopo di ottimizzare la programmazione e il controllo delle forniture di servizi destinati alle diverse sedi regionali dei quali la Direzione è responsabile dell'esecuzione (vigilanza, facchinaggio, pulizie…), la Direzione ha anche avviato il popolamento di un *repository* con il dettaglio delle forniture destinate ad ogni sede regionale compresi i CPI.

Azioni per fronteggiare l'emergenza Covid-19

In questo contesto la Direzione è stata pienamente coinvolta in una serie di azioni che la Regione Lazio ha posto in essere per fronteggiare l'emergenza Covid-19. In particolare, le attività svolte possono essere classificate in tre macrocategorie:

1. attività di approvvigionamento in via d'urgenza per far fronte alle esigenze del SSR. Rispetto a tale attività si rinvia a quanto indicato nel paragrafo recante le procedure negoziate per l'emergenza Covid-19;
2. supporto all'Assessorato alla Sanità e alla Direzione Salute e integrazione sociosanitaria per le attività di propria competenza;
3. supporto alle attività del Commissario delegato per l'emergenza e alla Struttura commissariale per le esigenze della Regione Lazio.

Piattaforma regionale *e-procurement*

Ai fini dell'estensione del proprio ambito di azione e del rafforzamento degli strumenti a supporto del modello di centralizzazione degli acquisti, la DRCA si è dotata di un sistema di e-Procurement che consente di conseguire importanti risultati in termini di:

- maggiore trasparenza e visibilità delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi;
- incremento dei livelli di partecipazione alle procedure di approvvigionamento di beni e servizi;
- riduzione e semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico delle Stazioni Appaltanti e degli Operatori Economici;
- standardizzazione della documentazione amministrativa e omogeneizzazione nella gestione delle procedure di approvvigionamento fra gli Enti regionali.

In particolare, nell'ambito del Contratto Quadro SGI e con il supporto tecnico di LazioCrea S.p.A., la Direzione ha collaudato e messo in esercizio il proprio sistema di *e-Procurement* – Sistema TELematico Acquisti Regione Lazio (S.TEL.LA) che comprende diverse funzionalità (es. Gestione Avvisi, Bandi e Procedure Telematiche, Mercato elettronico, Sistema dinamico di acquisizione, Negozio elettronico etc.). La Direzione ha attivato il catalogo elettronico per mezzo del "Negozio Elettronico" strumento di acquisto in cui i fornitori aggiudicatari offrono i propri beni e servizi direttamente on-line e gli Enti registrati possono consultare il catalogo ed emettere direttamente ordini di acquisto (*e-ordering*) per la gestione della Convenzione. L'avvio all'utilizzo del catalogo è avvenuto in data 03/03/2020 con la comunicazione alle aziende sanitarie.

Inoltre, sono in corso di realizzazione ulteriori due interventi relativi alla piattaforma S.TEL.LA:

- rifacimento del portale http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/;
- realizzazione di Dashboard e report multilivello.

Audit per il rilascio del nuovo certificato

A partire dall'ultimo audit di mantenimento (1° aprile 2019), la Direzione ha avviato una serie di attività volte all'aggiornamento dell'insieme di processi e procedure operative dell'organizzazione e al miglioramento del Sistema di Gestione della Qualità.

In particolare, nel corso del 2020, sono state svolte le attività propedeutiche per la buona riuscita della verifica ispettiva esterna, prevista per il mese di giugno 2020:

- aggiornamento documentale di processi e procedure;
- aggiornamento documenti di qualità;
- *audit* interno (interviste in remoto su alcune procedure di gara);
- monitoraggio procedure di gara per analisi KPI sul *Tableau de board*;
- risoluzione delle anomalie pregresse (osservazioni).

Ad esito delle verifiche, l'*auditor* ha individuato e segnalato un insieme di opportunità di miglioramento del Sistema di Gestione della Qualità della Direzione:

- migliorare l'organizzazione e la presentazione unitaria delle azioni di miglioramento individuate: (i) inserire nel Manuale della Qualità, anche solo come punto elenco, gli obiettivi di breve termine che la Direzione stabilisce annualmente nel Piano di *performance* (es. mappatura delle competenze, sviluppo della piattaforma, ecc.), (ii) tracciare in maniera continuativa non conformità e anomalie rilevate durante l'intero anno, non necessariamente durante l'*audit* interno;
- formalizzare la ratifica/accettazione/emissione della Politica per la Qualità vigente da parte del nuovo Direttore;
- dettagliare maggiormente nell'ambito delle procedure i momenti di controllo della progettazione e sviluppo dei servizi e la declinazione del controllo sui supporti di monitoraggio utilizzati: (i) specificare meglio, in generale, le attività di monitoraggio che vengono svolte in relazione alle singole procedure (es. monitoraggio della programmazione acquisti, monitoraggio della singola procedura, ecc.), (ii) declinare con maggiore dettaglio gli strumenti di misurazione/controllo di ciascun processo;
- evidenziare meglio nell'ambito del Riesame della Direzione la valutazione delle informazioni di ritorno delle parti interessate. Nello specifico, occorre fornire nella documentazione (in particolare il Manuale) un maggiore dettaglio circa le responsabilità delle parti interessate (Enti SSR, Strutture regionali, Enti dipendenti, ecc.) e le informazioni che forniscono nell'ambito, ad esempio, del questionario di soddisfazione.

La verifica ispettiva esterna ha dato esito positivo e la **Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 (numero: 237307 - 2017 - AQ - ITA – ACCREDIA) è stata rinnovata per i prossimi 3 anni, fino a luglio 2023.**

Gestione del Contratto Quadro di Servizi di LazioCREA S.p.A. e del POA 2020

La Direzione, ha trasmesso alla Società LazioCREA il Documento dei Fabbisogni[16] espressi dalle Direzioni Regionali e dalle altre strutture della Giunta per la redazione del POA 2020, chiedendone, oltre alla fattibilità, la valorizzazione economica complessiva, il dettaglio delle acquisizioni di servizi e forniture necessari alla realizzazione dei servizi e progetti richiesti dalle Strutture della Giunta, la relazione sui principali fattori di rischio, il piano triennale dei fabbisogni del personale e lo studio sulla congruità economica ex articolo 192, comma 2, D.Lgs. 50 del 2016.

A seguito del riscontro fornito dalla società LazioCREA, in data 20/12/2019 con DGR 984 del 20 dicembre 2019, su proposta della Direzione Regionale Centrale Acquisti, la Giunta ha approvato il POA per l'anno 2020. In dettaglio, il POA è così composto: 1) dall'insieme delle schede-servizio, nella modalità prevista dal citato Contratto Quadro di Servizi, 2) dalla valorizzazione economica degli stessi, 3) dal dettaglio degli approvvigionamenti necessari. Quest'ultimo allegato, si compone di due differenti sezioni recanti rispettivamente, le procedure di acquisto finanziate e quelle da attivare solo a seguito dell'assunzione del relativo impegno di spesa. In un separato Elenco vengono riportate le procedure da valutare successivamente e pertanto oggetto di ulteriore esame da parte della Giunta.

Dal 1° settembre 2020 al 31 dicembre 2020, il Dott. Andrea Sabbadini ha assunto l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti[17]. Nel periodo di riferimento la Direzione ha proposto il Piano biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del regolamento regionale n.1/2002 così come modificato dalla DGR 512/2020. La Giunta Regionale ha dunque approvato il Piano biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi con DGR n. 1045 del 30 dicembre 2020.

Procedure di gara per gli enti del servizio sanitario regionale

In merito alle iniziative di acquisto centralizzato per le Aziende Sanitarie regionali, sia in funzione di Soggetto Aggregatore che di Centrale di Committenza per gli Enti Sanitari, al fine di evidenziare l'attività svolta nel periodo tra il 1° settembre ed il 31 dicembre 2020:

- **14 gare pubblicate**, di cui 1 bandita per l'emergenza COVID-19, per un valore totale a base d'asta di Euro1.704.101.426,87 (IVA esclusa);
- **8 gare aggiudicate**, di cui 4 tra quelle indette nel 2020 e 4 procedure di gara indette precedentemente per un totale di € 1.574.114.074,34;

[16] Nota n. prot. 6973198 del 29/11/2019
[17] Con Deliberazione di Giunta regionale dell'8 settembre 2020, n. 605 è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini, sostituendo il Dott. Salvatore Gueci (che ha ricoperto l'incarico fino ad agosto 2020), che ha proseguito nell'attività derivata dagli obiettivi assegnati con DGR n. 519/2020 (Piano della performance 2020-2022).

Procedure di gara sopra soglia per gli enti regionali e locali e acquisti ICT

Tra settembre e dicembre 2020, con riferimento alle iniziative di acquisto per le Strutture Regionali e agli acquisti ICT, la Direzione ha:

- **pubblicato 3 iniziative di gara** per un valore totale a base d'asta 50.753.280,82 € (IVA esclusa);
- **aggiudicato 1 procedure di gara**, bandite nell'anno in corso, per un importo complessivo di 13.920.000,00 €.

Procedure di approvvigionamento sottosoglia comunitaria

La Direzione ha effettuato **5 procedure di gara** sottosoglia comunitaria svolte mediante l'utilizzo del MePA e della Piattaforma S.TEL.LA oltre a 4 affidamenti mediante estensione dei contratti nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.lgs. 50/2016, per un importo complessivo pari a circa 476.500,00 euro.

Procedure negoziate per l'emergenza Covid-19

Per far fronte allo stato di emergenza sanitaria causato dalla pandemia Covid-19, si evidenzia che, nel periodo di riferimento, la Direzione è stata impegnata anche in acquisti di estrema urgenza necessari alle Aziende Sanitarie regionali con lo svolgimento di 10 procedure negoziate.

Implementazione della sostenibilità ambientale negli acquisti, premio "Bando Verde" e valorizzazione delle differenze di genere negli appalti "*gender responsive procurement*"

Il *Green Public Procurement* (GPP) è stato introdotto in Italia a partire dal 2008 con l'adozione del Piano d'azione nazionale (PAN GPP) che – identificando gli «acquisti verdi» quale strumento strategico di politica ambientale – definisce specifici Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le varie fasi del processo di acquisizione. Tale Piano ha individuato 18 categorie[18] di beni, servizi e lavori considerate strategiche per gli impatti in termini ambientali e di volumi di spesa.

A tal proposito, a partire da gennaio 2020, la Direzione ha rafforzato il proprio presidio in materia di sostenibilità ambientale degli appalti, introducendo nuove linee di intervento volte a:

- prevedere l'inserimento all'interno delle procedure di gara sia dei CAM obbligatori previsti dalla normativa sia di ulteriori misure volte ad incrementare la qualità ambientale di forniture ed affidamenti;

[18] Categorie di beni, servizi e lavori (CAM): Arredi per interni; Arredo urbano; Ausili per l'incontinenza; Calzature da lavoro e accessori in pelle; Carta; Cartucce; Edilizia; Illuminazione pubblica (fornitura e progettazione); Illuminazione pubblica (servizio); Illuminazione, riscaldamento / raffrescamento per edifici; Pulizia per edifici; Rifiuti urbani; Ristorazione collettiva; Sanificazione strutture sanitarie; Stampanti; Tessili; Veicoli; Verde pubblico.

- promuovere l'adozione di strumenti e tecniche (es. *Life Cycle Assessment e Life Cycle Costing*) per valutare l'intero ciclo di vita degli appalti.

Gli strumenti di *Green Public Procurement* utilizzati nei modelli di gara della DRCA riguardano dunque:

- Criteri ambientali minimi (CAM), introdotti a partire dal PANGPP del 2008, per 18 specifiche categorie merceologiche;
- Ulteriori requisiti «verdi» riguardanti: (i) la qualificazione/ selezione dei fornitori e (ii) le specifiche tecniche richieste;
- Criteri «premianti» cui attribuire un punteggio tecnico più elevato.

Nell'arco del 2020, la Direzione ha bandito **7 procedure di gara sopra soglia per beni e servizi riconducibili a 6 delle 18 categorie merceologiche** obbligatoriamente sottoposte all'applicazione di CAM[19].

In merito alla valorizzazione delle differenze di genere negli appalti, la Direzione ha bandito cinque iniziative di gara contenenti criteri premiali per tutti quegli operatori economici che garantiscono parità di genere all'interno delle loro organizzazioni. I criteri individuati sono stati il risultato di un gruppo di lavoro interistituzionale tra la Regione Lazio e la Consigliera regionale di parità - che la norma (d.lgs. 198/06) definisce come soggetto responsabile della rilevazione, trattamento e contrasto alle discriminazioni di genere (rivolti a uomini e donne, aventi a motivo il genere) sui luoghi di lavoro. Questa cooperazione rappresenta un'innovazione assoluta, in quanto non presente in nessuna Regione d'Italia e associa al versante delle attività della stazione appaltante quella di vigilanza istituzionale[20]. Le iniziative di gara interessate sono state:

1. gara aperta per la stipula di convenzioni quadro per l'affidamento del "Servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Strutture della Giunta Regionale, agli Enti Dipendenti della Regione Lazio, alle Società Partecipate, agli Enti Locali territoriali ed alle Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio della Regione Lazio", importo complessivo a base d'asta, quadriennale e IVA esclusa: € 65.472.000,00.
2. gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro per l'affidamento dei "Servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio", importo complessivo a base d'asta, quadriennale e IVA esclusa: € 38.500.000,00.

[19] In occasione della XIV edizione del Forum Compraverde Buygreen, tenutasi il 9 ottobre 2020, la DRCA è stata insignita, per la prima volta, del riconoscimento "Bando Verde" per la modalità di gestione dell'affidamento del Servizio di Ristorazione Ospedaliera per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

[20] Il criterio "assenza di verbali di discriminazione di genere" fa riferimento a quanto previsto dall'art 37-41 del d.lgs. 198/06 che affida alla Consigliera regionale di parità il compito di rilevare e trattare secondo la procedura specificata da norma discriminazioni di genere di carattere individuale o collettivo sul luogo di lavoro. In tale verbale di conciliazione, l'impresa riconosce i fatti (anche se involontari) configuranti la discriminazione (diretta o indiretta a sensi della normativa nazionale ed europea e della casistica giurisprudenziale) e si impegna ad attuare un piano di azioni positive concordato con la Consigliera di parità vigilante, finalizzato a tre obiettivi: 1) far cessare immediatamente le fattispecie comportamentali che hanno determinato la discriminazione; 2) rimuoverne gli effetti; 3) adottare un insieme di azioni volte alla prevenzione futura di analoghe situazioni. L'attuazione di tale piano, di durata variabile, è monitorata periodicamente dall'Ufficio della Consigliera di parità, che, in caso di disapplicazione o inefficacia, può interromperlo e passare direttamente alla via giudiziale con procedura riservata. Le persone vittime di discriminazione sono "vigliate" nel senso che qualunque atteggiamento ritorsivo o peggiorativo messo in campo nel periodo di vigenza del piano e rilevato dalla Consigliera di parità, porta direttamente al trasferimento in sede giudiziale dell'azienda.

3. procedura aperta finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi postali e servizi «a monte» del recapito, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio, importo complessivo a base d'asta, triennale e IVA esclusa: € 13.920.000,00.
4. gara comunitaria centralizzata svolta tramite procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di *call center recup* per la Regione Lazio - intervento *recup* 3, importo complessivo a base d'asta, 2 anni + 2 anni, IVA esclusa: € 71.960.700,00, gara a unico lotto.
5. gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili di proprietà o in uso, a qualsiasi titolo, dalla Regione Lazio, importo complessivo a base d'asta per 7 anni: 17.950.763,43 €, gara a unico lotto.

## *Avvocatura Regionale*

Il 2020 si è caratterizzato, a differenza di quanto accadeva negli anni passati, per l'apporto certamente più collaborativo ed una più stringente relazione tra l'Avvocatura e le Strutture regionali interessate dal contenzioso. Le maggiori innovazioni, organizzative e gestionali (che hanno permesso di accelerare processi di riforma in linea con i principi generali che presiedono alle funzioni delle attività di un Ufficio Legale di un Ente pubblico territoriale), sono state varate tra il 2018 ed il 2019, nell'anno di riferimento ci si è limitati a perfezionarle senza introdurre variazioni significative.

I tempi di fascicolazione delle cause di nuova introduzione si sono oramai attestati su tempistiche più efficienti, determinando per gli uffici chiamati a collaborare con l'Avvocatura, maggiore tempo per predisporre relazioni e copie di atti. Si consideri, infatti, soprattutto con riguardo ai giudizi cautelari amministrativi, che tra il momento della notifica del ricorso avversario e la data fissata per la discussione dell'istanza interinale decorrono spesso meno di 30 giorni: il che comporta che gli Uffici chiamati a fornire notizie e documenti, al legale designato, debbono mostrare massima reattività nel riscontro.

È proseguita, seppur non senza difficoltà derivanti dalla prolungata chiusura degli uffici giudiziari durante l'epoca della pandemia, la felice e fertile esperienza del praticantato forense, avviatasi nel corso del 2019. Il questionario distribuito a fine pratica, ai tirocinanti della prima tornata, ha restituito un grado di soddisfazione, in termini di esperienza formativa espletata, assolutamente eccellente.

L'Avvocatura poi ha dato seguito alle disposizioni del nuovo Regolamento[21] per la liquidazione degli onorari sulle cause vinte, cimentandosi pressoché in modo inedito con i criteri ivi dettati e giungendo all'approvazione della distribuzione per il biennio di riferimento in largo anticipo sulla fine dell'anno.

Nel corso del 2020 sono stati aperti n. 1795 fascicoli nuovi, dei quali n. 1757 attinenti al contenzioso (di cui n. 1289 attinenti a contenzioso nuovo) e n. 38 relativi al consultivo. Nel 2019 il carico complessivo fu equivalente (n. 1789 fascicoli nuovi: dei quali n. 1720 attinenti al contenzioso

[21] Approvato con delibera di Giunta n. 276 del 5 giugno 2018

e n. 67 relativi al consultivo; nel 2018, invece, furono aperti 1920 fascicoli totali, 1877 di contenzioso e 43 di consultivo).

Il 2020 è stato un anno particolarmente fertile per il deposito di provvedimenti giurisdizionali molti dei quali positivi per l'Amministrazione in controversie particolarmente delicate. Significative, prima di tutto, sono state le vittorie conseguite nei **giudizi in materia di sanità e in materia di appalti**.

## *Turismo*

La gravissima emergenza sanitaria da Covid-19 che si è diffusa a livello nazionale già nei primi mesi dell'anno e le conseguenti misure straordinarie adottate dal Governo italiano per contenere e contrastare il propagarsi del virus, hanno determinato la necessità di applicare in tempi brevi un nuovo modello organizzativo del lavoro e di attuare una riprogrammazione delle attività gestionali.

Dal 9 marzo 2020 l'Agenzia ha riorganizzato il lavoro dei propri dipendenti, riconoscendo come "*smartizzabili*" tutte le linee di attività e applicando la modalità di prestazione lavorativa in *smart working* straordinario a tutto il personale assegnato, nel rispetto delle disposizioni che di volta in volta venivano emanate dall'Amministrazione sulla base dei provvedimenti ministeriali.

Il passaggio a questo nuovo modello organizzativo ha incrementato e facilitato l'utilizzo degli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Amministrazione, accelerando il processo di dematerializzazione e digitalizzazione già in atto. L'Agenzia, quindi, ha attuato il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione delle varie fasi procedimentali che, associato alla diffusione ed utilizzazione della procedura di firma elettronica e digitale, ha consentito di proseguire tutte le attività gestionali senza particolari problematiche, contribuendo a determinare anche una riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi. In tale scenario di emergenza sanitaria che ha generato profondi cambiamenti e gravi ripercussioni su tutto il sistema economico e sociale si è reso necessario adeguare rapidamente anche la programmazione delle attività dell'Agenzia per individuare misure d'intervento idonee a sostenere il settore turistico e in particolare le imprese turistiche del Lazio gravemente colpite dalla crisi.

Pertanto, le attività dell'Agenzia sono state incentrate prevalentemente sulla gestione e attuazione delle misure straordinarie di intervento a sostegno del settore turistico, si sintetizzano, di seguito, le attività rilevanti svolte dall'Agenzia regionale del Turismo, nell'anno 2020:

- **Programma straordinario di sostegno alle imprese turistiche del Lazio in conseguenza dei danni causati dall'emergenza Covid-19**: l'Agenzia ha avviato una fase di pianificazione straordinaria finalizzata all'individuazione degli strumenti e delle misure idonee a sostenere gli operatori del comparto, gravemente colpito dalla crisi a causa della sospensione per lunghi periodi delle attività turistiche e della chiusura forzata delle strutture ricettive[22]. A seguito

[22] Con due successive Deliberazioni, rispettivamente la DGR 239/2020, nel mese di maggio, e la DGR 541/2020, nel mese di settembre, sono state individuate le seguenti misure di intervento:
• MISURA 1 – bonus contributo a fondo perduto a favore delle Strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale: contributo minimo di € 1.000,00 - massimo di € 8.000,00
• MISURA 2 – bonus contributo a fondo perduto a favore delle Agenzie di viaggi e turismo del Lazio: € 1.500,00.

dell'espletamento delle attività istruttorie sono state ritenute ammissibili n. 4.475 domande per un ammontare complessivo di contributi pari a € 10.916.480,99 rispetto ai quali è stata disposta la liquidazione dei contributi per un totale di € 7.031.980,34 a favore di n. 3177 beneficiari e sono stati emessi i relativi mandati di pagamento per un totale di € 6.538.452,84 a favore di 2.866 beneficiari.

- Programma regionale straordinario di sostegno al territorio per il rilancio del turismo: "Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale, ambientale": concessione di contributi a favore di Associazioni, Fondazioni, altri soggetti privati operanti nel campo del turismo, attraverso un Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta di proposte progettuali presentate da Associazioni, Fondazioni e altri soggetti privati operanti nel campo del turismo, della cultura, della promozione web, dell'enogastronomia, dello sport, del commercio e dell'ambiente nel Lazio, anche sotto forma di ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) all'uopo costituite, per imprese che, alla data del 31/12/2019, non versavano in situazioni di difficoltà;
- Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche: attuato mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, per la presentazione di proposte progettuali da realizzare, in ogni ambito territoriale individuato nel citato Piano triennale, attraverso la costituzione di un sistema turistico locale nella forma di un'associazione riconosciuta e/o di una fondazione, che si occupi della promozione della destinazione mediante una D.M.O. (Destination Management Organization).

Nell'ambito della promozione turistica, l'Agenzia regionale ha posto in essere le seguenti attività:

- Programma di promozione territoriale VISITLAZIO LAB, nell'ambito della Campagna di promozione turistica denominata "LAZIO LA REGIONE DELLE MERAVIGLIE: con Deliberazione di Giunta regionale del 13/10/2020, n. 692 è stato approvato un Programma di promozione territoriale denominato "*VISITLAZIO LAB*" che si esplica mediante l'individuazione di azioni tematiche individuate dal Piano Turistico Triennale 2020-2022, in particolare
  - "*VISITLAZIO POINT*" - Creazione della rete di punti di informazione e promozione turistica nei luoghi di maggiore flusso turistico del Lazio;
  - *"VISITLAZIO WEB"* - Rilancio di visitlazio.com come portale del turismo per il rafforzamento della "destinazione Lazio" sui diversi mercati turistici in rapporto agli ambiti territoriali individuati dal predetto Piano Turistico. Azioni di social media e diffusione sul web per potenziare la crescita dell'incoming turistico differenziato a seconda dei mercati e dei segmenti di utenza nazionale e internazionale;
  - "*VISITLAZIO on THE WAY*" - *Restyling* del sito Cammino di Francesco per il miglioramento della fruibilità del sito; Promuovere il Lazio attraverso gli AMBASCIATORI DEL LAZIO con i racconti e le storie di grandi personalità - testimoni del mondo della cultura, dello sport, della musica e dello spettacolo - per valorizzare il territorio e attrarre visitatori e turisti nelle località della regione;

• MISURA 3 – bonus contributo a favore di Strutture ricettive Extralberghiere del Lazio, gestite in forma prevalentemente non imprenditoriale: € 600,00

- "*VISITLAZIO WRITER*" - Mettere in rete i Comuni del Lazio e gli scrittori che vorranno raccontarli, nell'ambito del progetto "UNA REGIONE FUORI DAL COMUNE".

- Realizzazione di una piattaforma integrata per la promozione del turismo nel Lazio, attraverso la progettazione e valorizzazione del nuovo portale e dell'App "*VISITLAZIO.COM*";

- Rilancio della programmazione editoriale di Visit Lazio e dei suoi canali digitali con l'obiettivo di aumentare la fanbase under 40 e promuovere in modo innovativo le eccellenze della Regione Lazio;
- *CONVENTION BUREAU*: con Deliberazione di Giunta regionale del 03/11/2020, n. 758 è stata rinnovata l'adesione della Regione Lazio al Comitato di indirizzo del Convention Bureau di Roma e Lazio Società Consortile a Responsabilità Limitata, al fine di dare continuità all'azione propulsiva dello stesso, principale strumento della promozione regionale del turismo congressuale. Allo stesso tempo è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per la prosecuzione dell'attività del "Comitato d'indirizzo" del *Convention Bureau* di Roma e del Lazio che definisce le modalità di funzionamento dello stesso, nonché le finalità che lo hanno ispirato.

## *Protezione Civile*

La pandemia da COVID-19, infatti, ha messo alla prova la struttura rispetto ad una esigenza operativa sconosciuta e rispetto alla quale non erano stati predisposti, a livello sovraregionale, adeguati strumenti di pianificazione e gestione dell'emergenza. Questa circostanza deve essere la chiave di lettura fondamentale per poter apprezzare l'effettiva capacità di risposta che l'Agenzia ha saputo dare. Il ruolo svolto dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile quale struttura di supporto nell'approvvigionamento di beni e servizi ha rappresentato una soluzione straordinaria nell'ambito del drammatico contesto emergenziale. Nel periodo 1° marzo – 8 aprile 2020 l'Agenzia ha affidato contratti per complessivi € 87.466.407,77 e tale attività ha consentito di garantire, costantemente, la piena operatività del sistema sanitario e dei servizi essenziali: di ciò è riprova la circostanza che – anche in un periodo drammatico – l'Amministrazione Regionale ha potuto supportare la regione Emilia – Romagna con un "prestito" di 10.000 mascherine.

In tale contesto, l'Agenzia regionale di Protezione Civile ha seguito molteplici attività:

- Allestimento e presidio triage campali: su richiesta delle strutture sanitarie, ed in costante raccordo con ARES, l'Agenzia ha provveduto all'allestimento e presidio dei triage campali e drive in COVID. In particolare, sono state allestite sul territorio regionale 121 strutture campali;
- Convenzionamento strutture alberghiere: L'Agenzia è stata investita della competenza relativa all'accoglienza della popolazione da porre in isolamento domiciliare fiduciario presso le strutture alberghiere, curando i rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile, con le Strutture alberghiere, la Direzione regionale della Salute e le ASL, provvedendo alle attività propedeutiche e alla successiva stipula delle Convenzioni con le Strutture, all'adozione dei relativi impegni di spesa, alla verifica della regolarità della documentazione contabile, alla

successiva liquidazione delle fatture, ai rapporti con le strutture alberghiere e il gruppo di supporto per la valutazione dei fabbisogni per eventuali nuove convenzioni e per le proroghe delle convenzioni in corso;

- Stoccaggio e consegna DPI: A seguito dell'attività di acquisizione diretta dei DPI e di quelli consegnati dalla struttura del Commissario Straordinario COVID-19, l'Agenzia ha predisposto due distinti siti di stoccaggio[23];
- Piano Triennale AIB: il nuovo "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022[24]". Il Piano contiene importanti novità tra cui:

- un aggiornamento dei supporti informatici, banche dati e cartografia utilizzati, tutti geo referenziati e integrati nel nuovo sistema informativo in uso presso l'Agenzia di protezione civile;
- nuovi modelli di suscettività, di probabilità di innesco, di pericolosità e di valutazione del danno potenziale degli incendi da impiegare nella fase di previsione;
- una nuova classificazione dei comuni per classe di pericolosità che tiene conto anche dell'operatività e dell'organizzazione del sistema di protezione civile sul territorio;
- l'adozione del modello "RIS.I.COLazio" per l'elaborazione dei bollettini di pericolosità incendi sulle 14 zone di allerta con i possibili livelli di pericolosità collegati al codice colore (Verde, Giallo Arancione, Rosso);
- il modello "*PROPAGATOR*" di simulazione degli incendi boschivi quale strumento di supporto alle decisioni in tempo reale per ottimizzare l'impiego delle risorse umane e dei mezzi da impiegare nella lotta attiva agli incendi boschivi;
- le modalità di impiego e le procedure per l'utilizzo del fuoco prescritto autorizzabile ai sensi della L.R. 39/2002;

- Aggiornamento del Piano Regionale per il Rischio Alluvioni, a firma congiunta con la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo[25].

Un passaggio fondamentale avvenuto nel corso dell'annualità 2020 è stata l'approvazione della legge regionale 8/2020[26] con la quale sono state introdotte rilevanti novità sotto il profilo dell'architettura organizzativa dell'Agenzia attraverso Centri logistici periferici, una nuova filosofia dell'attività formativa con l'istituzione della Scuola di Alta formazione di protezione civile e con l'introduzione di specifiche disposizioni legate alla programmazione triennale dell'attività dell'Agenzia e alla sua autonomia contabile e finanziaria. In attuazione della riforma introdotta, l'Agenzia ha predisposto il Programma Triennale che individua le azioni strategiche per il triennio 2021 – 2023.

[23] Nel periodo 1° marzo – 31.12.2020: - Numero dispositivi medici e DPI in ingresso 151.878.564 - Numero dispositivi medici e DPI consegnati 90.358.296 - Media DPI e DM consegnati settimanalmente 2.151.388 - Numero giornate/uomo impiegate: 210.000.
[24] Approvato con Deliberazione di Giunta regionale 15 maggio 2020, n. 270
[25] Approvato con Determinazione n. G15053 del 10.12.2020
[26] Legge Regionale 7 agosto 2020, n. 8 recante "*Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2 – Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di protezione civile e successive modifiche*".

Infine, per quanto attiene l'attività formativa a beneficio del volontariato, nonostante le restrizioni connesse allo stato di emergenza per la pandemia, non si è in alcun modo interrotta e, traendo spunto da tali difficoltà, si anche evoluta verso nuovi modelli formativi.

## *Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti*

Lo stato di emergenza connesso al Covid-19 ha determinato che tutto il personale abbia dovuto svolgere il proprio lavoro in modalità *smart working*. Per l'attuazione di tale nuova modalità di lavoro la Direzione, in breve tempo ed in collaborazione con le altre strutture regionali, ha digitalizzato totalmente i propri processi lavorativi attraverso la creazione di stanze virtuali per le conferenze di servizi e tavoli tecnici, impiegato a 360 gradi l'uso della firma digitale e fornito a tutto il personale una idonea strumentazione informatica per il lavoro da remoto. In ragione dello stato emergenziale la Direzione, con riferimento alla raccolta/gestione dei rifiuti urbani ed al trattamento delle acque reflue, ha assunto con le ordinanze presidenziali nn. 14/2020, 15/2020 e 22/2020 misure urgenti di contenimento e di gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica in atto, ivi compresa la necessità di assicurare le condizioni igienico-sanitarie garantendo altresì la massima tutela della salute degli operatori del servizio rifiuti, dei cittadini e dell'ambiente.

Oltre agli obiettivi strategici assegnati dal Piano della *Performance* la Direzione ha attuato altre azioni strategiche per il miglioramento delle condizioni dell'ambiente quali:

– **l'approvazione definitiva del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti**[27] per il contenimento, la riduzione della produzione di rifiuti ed il potenziamento dell'invio a riciclaggio delle diverse frazioni di rifiuti tramite le raccolte differenziate;

– **l'approvazione della graduatoria finale del bando "Plastic Free"**[28] e la conseguente concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti al fine di ridurre la diffusione dei rifiuti in plastica monouso ed incoraggiando il recupero, il riuso e il riciclo;

– **l'attuazione dell'Accordo di Programma per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio** attraverso l'approvazione di bandi quali l'agevolazione per la sostituzione di autovetture inquinanti (Det. G14752 del 07/12/2020), la realizzazione di infrastrutture per il rifornimento di carburanti alternativi e per la ricarica di veicoli elettrici, la realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale e la relativa interconnessione (Det. G13596 del 17/11/2020), la riqualificazione dell'autoparco dell'Amm.ne Provinciale (Det. G13152 del 09/11/2020) oltre che alla realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria;

– **l'approvazione delle linee guida riguardante la disciplina delle fasi operative dei procedimenti di riduzione a conformità dei limiti di campo elettromagnetico**[29];

[27] Approvato con D.C.R. n. 4 del 05/08/2020 del Lazio.
[28] Approvato con Determinazione G12104 del 20.10.2020
[29] Approvate con Deliberazione di Giunta regionale del 01.12.2020, n. 932.

– in ambito di **miglioramento della qualità delle acque regionali** la Direzione ha provveduto:

- Aggiornamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio per le quali era stata aperta in precedenza una procedura di infrazione da parte della Commissione Europea[30];
- Designazione e classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152[31];

– **l'approvazione dell'Accordo di Programma per una migliore gestione dei rifiuti agricoli** al fine di definire le tipologie di rifiuti provenienti dall'attività agricola, la gestione degli stessi mediante circuiti organizzati di raccolta, favorire la raccolta differenziata, il riciclaggio e il recupero del rifiuto, semplificando al contempo gli adempimenti a carico dei produttori agricoli[32];

– l'approvazione del Decreto del Soggetto Attuatore n. A00052 del 29/07/2020 e la sua conseguente attuazione attraverso specifici affidamenti della progettazione, direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo con avviamento ad alto fusto di bosco, diradamento, allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, sistemazione punti d'acqua, manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale e delle infrastrutture in materia di prevenzione incendi di cui ai Decreti del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. R00204 del 19/06/2020 e n. R00213 del 22/06/2020.

## *Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette*

L'attività della Direzione è stata fortemente influenzata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in proposito, sono stati assunti appositi provvedimenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria. In particolare, il *lockdown* ha da un lato impedito la fruizione delle aree protette, specialmente nell'ambito di attività organizzate, dall'altro costretto un gran numero di persone a casa, in una condizione di fragilità psicologica.

Per questo la Direzione si è attivata lavorando sul portale del sistema delle aree protette del Lazio (www.parchilazio.it), uno strumento normalmente finalizzato a incentivare la fruizione di parchi, riserve e monumenti naturali, trasformandolo in un mezzo capace di "portare i parchi a casa delle persone": è nata l'operazione "I parchi a casa tua", grazie alla quale i cittadini della nostra regione, ma non solo, hanno avuto a disposizione ogni giorno una gamma molto ampia di offerte adeguate a interessare target differenti.

Con la medesima logica e, per rispondere all'esigenza di tanti cittadini di recuperare la vivibilità delle aree protette, la Direzione ha avviato "Vivi i parchi del Lazio"[33], grazie al quale sono stati realizzati oltre 380 eventi, organizzati direttamente dalla Direzione oppure dalle aree protette, con il coordinamento della Direzione. Il progetto ha altresì consentito di supportare cooperative,

[30] Approvato con Deliberazione di Giunta regionale del XXXX 2020, n.25
[31] Approvata con Deliberazione di Giunta regionale del XXXX 2020, n. 276
[32] Approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 20.10.2020, n. 727
[33] Approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 19.06.2020, n. 380.

associazioni e altri soggetti operanti nel settore dell'educazione ambientale, della cultura e della fruizione della natura, fortemente colpiti dall'impatto prodotto dall'emergenza epidemiologica.

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività ordinarie:

- avanzamento delle procedure amministrative relative al **progetto Ossigeno** volto alla forestazione urbana e periurbana nel triennio 2020-2021-2022;
- avvio del programma "**Progetti per uno sport a 360°", *Playground***[34];
- avanzamento delle procedure amministrative relative al "**Progetto Speciale di sviluppo locale dei Monti Lepini**" progetto di promozione e valorizzazione del territorio regionale[35];
- avanzamento delle procedure relative alla **Misura 07 - sottomisura 7.6 del PSR 2014-2020**: "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico compresi gli aspetti socioeconomici - tipologia di intervento: investimenti per conservazione e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio culturale, architettonico e naturale di villaggi e paesaggi rurali e siti di pregio naturale";
- approvazione del nuovo disciplinare del Marchio Natura in Campo, che, oltre ad adeguare il marchio alle attuali normative europee, costituirà la base per il rilancio dello stesso marchio a partire dal 2021;
- approvazione del nuovo programma di educazione ambientale delle aree protette, il Progetto Gens.

In merito all'attuazione dei diversi progetti europei avviati dalla Direzione, l'attività del 2020 si è incentrata in particolare su:

- Programma *Interreg-MED: DestiMED Mediterranean Ecotourism Destination*;
- *LIFE PonDerat*- Ripristino degli ecosistemi naturali delle isole Pontine tramite la rimozione dei ratti e di altre specie aliene invasive;
- *LIFE SAMFIX Saving Mediterranean Forests from Invasions of Xylosandrus beetles and associated pathogenic fungi*;
- *LIFE LANNER*;
- *LIFE ASAP Alien Species Awareness Program*.

Inoltre, si segnalano le attività del progetto Tartalazio (rete per il monitoraggio e la tutela delle tartarughe marine), che nel 2020 hanno raggiunto vette molto alte sia in termini di impegno che di successi, specialmente per le nidificazioni seguite e i nuovi nati. A proposito del progetto Tartalazio va segnalato anche l'elevatissimo grado di coinvolgimento sociale che questa importante iniziativa di conservazione della natura porta con sé: diverse associazioni e un gran numero di volontari coinvolti direttamente nelle iniziative sul territorio, insieme al personale della Direzione e delle aree

[34] Deliberazione di Giunta regionale del 04.06.2020, n. 338. A seguito delle proposte progettuali ricevute è stata approvato un primo elenco di progetti realizzabili nei territori delle Aree Protette del Lazio (Determinazione n. G06564 del 03.06.2020) ed il successivo stanziamento dei fondi a favore di Enti gestori di aree naturali protette del Lazio per l'annualità 2020/2021 (Determinazione n. G09177 del 31.07.2020)

[35] Deliberazione di Giunta regionale del 07.07.2020, n. 419.

protette, moltissimi articoli sulla stampa, sia cartacea che on line, e una grande quantità di pubblico che ha seguito le attività di liberazione delle tartarughe e le nascite.

## *Soccorso Pubblico e 112 NUE*

La Direzione Soccorso Pubblico ha potenziato ulteriormente le attività di propria competenza partecipando attivamente alle scelte strategiche al tavolo nazionale e regionale per il monitoraggio dell'attività della CUR, e ha ottimizzato il servizio NUE 112 attraverso innovazioni tecnologiche, implementazioni organizzative e procedurali che hanno incrementato la capacità di risposta della CUR. È stata garantita la immediata gestione delle richieste di soccorso avanzata dalla popolazione, con un abbattimento dei tempi di risposta, attestando il tempo medio di risposta al cittadino ben al di sotto dei tempi massimi raccomandati dal Ministero degli Interni. È stata progettata e realizzata l'estensione del Servizio al territorio geografico corrispondente al prefisso telefonico 0774, allargando la copertura del Servizio NUE 112 ad ulteriori 42 Comuni della Regione Lazio.

## *Audit Fesr, Fse e Controllo Interno*

Con riferimento all'attività di audit svolta nell'anno 2020 la Direzione ha evidenziato che in relazione alla situazione di emergenza sanitaria, la Commissione Europea[36], per l'anno contabile 01/07/2019-30/06/2020 ha dato indicazioni alle Autorità di Audit (AdA) di dare priorità agli audit delle operazioni rispetto agli audit di sistema, rinviando questi ultimi al successivo anno contabile "in particolare quando l'AdG/AdC sono già state oggetto di un audit di sistema nell'ultimo anno".

Nell'annualità 2020 la Direzione Regionale Audit FESR, FSE e Controllo Interno, in persona del Direttore pro tempore, è stata individuata con DGR n. 347 del 16/06/2020, quale Organismo di revisione contabile indipendente in relazione alla sovvenzione concessa dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2019) 7564 del 18 ottobre 2019 *final*, a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002. Tale Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea è stato istituito per finanziare gli interventi di recupero e messa in sicurezza dei territori a seguito dei danni provocati dal maltempo nell'ottobre 2018.

Infine, per focalizzare i punti di forza e di debolezza nella gestione della prima fase di tale emergenza è stato eseguito un audit di verifica delle procedure adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

## *Infrastrutture e Mobilità*

In continuità con la programmazione strategico operativa del triennio precedente 2019-2021, la Direzione Infrastrutture e Mobilità ha proseguito la propria attività con riferimento o alla macroarea "Per far muovere il Lazio". La pandemia Covid-2019, ha modificato notevolmente il quadro della programmazione di breve periodo, rendendo necessario procedere ad una rimodulazione orientata ad affrontare la fase di emergenza e ad assicurare interventi a sostegno del settore del trasporto pubblico locale e regionale, che si è trovato ad affrontare rilevanti

[36] Nota Ref. Ares (2020)1641010 del 18/03/2020

problematiche impreviste, sia in termini di crollo dei ricavi da traffico, registrato nei mesi di *lockdown* e ancora in corso, sia in termini di necessità di riorganizzazione dei servizi in funzione dei nuovi criteri di riempimento imposti dalle disposizioni nazionali.

Riguardo alla domanda di trasporto, La Regione Lazio ha avvertito la necessità di adottare misure volte a ridurre in modo significativo i picchi di utilizzo del trasporto pubblico e i conseguenti sovraffollamenti dei mezzi e delle stazioni di accesso, soprattutto in vista della ripresa del pendolarismo e, da settembre in poi, del trasporto scolastico, sollecitando l'adozione di misure quali:

- differenziazione oraria delle scuole;
- didattica a distanza differenziata per le classi superiori;
- prolungamento dello *smart working* anche nel settore privato

Con deliberazione di Giunta regionale del 21 luglio 2020 n. 459 è stata adottata la Programmazione del servizio erogato dalle aziende di trasporto pubblico locale e regionale di linea, finalizzato alla riduzione dei rischi di sovrasaturazione del servizio e al contenimento del contagio epidemiologico. A seguito dell'approvazione della relazione tecnica, parte integrante del provvedimento citato, la Direzione è stata impegnata nell'adozione dei provvedimenti attuativi degli interventi individuati. Con deliberazione del 4 agosto 2020 n. 522, la Giunta regionale ha preso atto delle Linee guida operative sulla programmazione del servizio di TPL definite con la richiamata D.G.R. n. 459/2020 e ha individuato una serie di azioni da porre in essere nell'immediato, a fronte delle quali sono state destinate risorse finanziarie per un importo di 10 milioni di euro, in grado di garantire un servizio aggiuntivo di circa 5 milioni di km. Con specifico riferimento al trasporto extraurbano, con determinazione G10161 del 4 settembre 2020 è stato approvato un "Avviso" rivolto agli operatori economici interessati a manifestare interesse a partecipare alla procedura di affidamento diretto dei predetti servizi, da destinare principalmente a supporto dei servizi di TPL ordinari ai fini della ripresa delle attività scolastiche in presenza, fissata per il 14/09/2020, volto al rispetto delle misure anti-Covid.

Da ultimo per la predisposizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i cui esiti sono stati approvati con decisione della Giunta regionale n. DEC61 del 5 novembre 2020, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo: #*Nextgenerationlazio*". Priorità progettuali della Regione Lazio per la definizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza".

La decisione Giunta regionale sopracitata ha individuato progetti finanziabili con le risorse che saranno assegnate ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tali progetti incidono in misura rilevante sui documenti di pianificazione elaborati a seguito degli indirizzi definiti con deliberazioni di Giunta regionale n. 260/2013 e 191/2014, per i quali dunque si è reso necessario procedere ad un aggiornamento. Dei progetti inseriti nel provvedimento, oltre la metà sono stati elaborati dalla Direzione, per un valore complessivo di spesa superiore a 6 mld. I progetti finanziabili con le risorse PNRR sono stati considerati in fase di aggiornamento dello schema di Piano Regionale Mobilità, Trasporti e Logistica (PRMTL), che ha inoltre tenuto conto delle novità in materia di trasporto pubblico adottate con disposizioni nazionali ed europee. A seguito di tale aggiornamento,

è stata adottata la deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2020 n. 1050, con cui è stato approvato il Documento PRMTL, redatto in collaborazione con il CTL – Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica della "Sapienza" – Università di Roma.

## *Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca*

Lo svolgimento gestionale del PSR 2014/20, non ha risentito della situazione pandemica, in quanto, grazie all'organizzazione straordinaria dei servizi esterni di controllo sulle aziende, assommato ad una oculata distribuzione delle forze lavoro da remoto ed in presenza, è stato possibile mantenere, anzi incrementare, la spesa verso i beneficiari delle varie Misure del Piano di Sviluppo Rurale: il monitoraggio al 31/12/2020, accerta una eccedenza rispetto alla quota annuale minima di rendicontazione di ben € 74.282.749,41.

Il periodo della pandemia ha reso necessario perseguire un intenso programma di informatizzazione del lavoro soprattutto attraverso l'adozione di procedimenti amministrativi semplificati ed informatizzati, allo scopo di garantire all'utenza di poter usufruire del servizio necessario, nel rispetto delle misure di distanziamento e del divieto di spostamento imposti dalla legislazione emergenziale.

Inoltre, ha trovato compimento nel 2020 il riconoscimento degli indennizzi dovuti alle aziende danneggiate, quale ristoro ai danni subiti dalla cosiddetta "Tempesta Vaia".

Infine, nella gestione degli usi civici gravanti sui territori rurali, per la prima volta, stante la norma generale mutata di recente, la Direzione ha proposto ed attivato un Tavolo regionale, con tutte le competenze, anche nazionali, per l'analisi e l'inquadramento delle varie casistiche di tali terre gravate.

## *Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio*

Nell'ambito delle molteplici attività svolte nel corso dell'esercizio finanziario 2020, la Direzione ha portato a compimento l'iter finalizzato all'approvazione del nuovo quadro economico finanziario regionale per il triennio 2021-2023 rappresentato, nello specifico, dalla legge di stabilità regionale 2021 e dalla legge di bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Inoltre, nonostante il decreto-legge 17 marzo 2020, n 18, recante: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CODIV-19", all'articolo 107, comma 1, lettera b), abbia rinviato al 31 maggio 2020 i termini per l'approvazione del Rendiconto 2019, la Giunta regionale lo ha approvato nel termine usuale del 30 aprile dell'anno successivo fissato dall'art. 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011.

Infine, altra rilevante attività ha riguardato l'approvazione del documento, predisposto dalla Direzione, recante il nuovo cronoprogramma apertura nuova sede regionale "Camporomano" e con

il quale sono stati impartiti ulteriori indirizzi per la razionalizzazione delle sedi della Regione, delle Società e degli Enti regionali[37].

## *Programmazione Economica*

Si evidenzia come nel corso del 2020 la Direzione, nonostante le difficoltà relative, in particolare, all'emergenza COVID-19 ha comunque consentito di raggiungere importanti risultati, fra cui:

- l'Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione Lazio che ha garantito un finanziamento aggiuntivo per il Lazio di 575 milioni di euro; il lavoro di mesi dedicati alla sua definizione, al contributo diretto dato alla redazione dei decreti governativi e al supporto garantito a molte Regioni dubbiose sulla sua efficacia o convenienza;
- l'avanzamento del Patto per il Lazio e della gestione di risorse FSC sempre più rilevanti e la puntuale ricostruzione di finanziamenti statali alla Regione, a partire dal ciclo di programmazione EX FAS 2000-2006;
- La redazione e l'approvazione del Documento Linee di indirizzi per la programmazione 2021-2027, una guida certa e condivisa per la redazione dei nuovi programmi operativi e per la gestione del quadro programmatico dei prossimi anni;
- il lavoro costante di supporto garantito sulla materia complessa e – mai come in questo periodo – mutevole degli aiuti di stato, nel quadro del *Temporary framework*;
- l'avvio dei primi ApQ del programma Aree interne;
- il rilancio del ruolo della "statistica" attraverso un portale all'avanguardia sia sotto l'aspetto tecnologico che contenutistico e la pubblicazione dell'annuario statistico regionale (Lazio in numeri 2020);
- la certificazione dei programmi FESR e FSE 2014-2020 che, anche a seguito del citato "Accordo Provenzano", ha avuto dimensioni inedite;
- l'avvio dell'applicativo MIR (Monitoraggio per gli interventi regionali), innovazione nel processo amministrativo che consente il monitoraggio puntuale e la geolocalizzazione degli interventi regionali;
- il contributo alla predisposizione della nuova Legge di contabilità regionale;
- la Cabina di regia (anch'essa definitivamente formalizzata nella Legge di contabilità), con l'analisi di migliaia di atti e delle relative scritture contabili.

## *Salute e integrazione sociosanitaria*

La Direzione ha proseguito la sua attività funzionale al miglioramento dei risultati del SSR, perseguendo il miglioramento dei livelli essenziali di assistenza nel rispetto dell'equilibrio di Bilancio, in linea con gli obiettivi programmatici contenuti nel Piano di riqualificazione 2019-2021 approvato con DCA 81/2020 e recepito con DGR 406/2020.

[37] Deliberazione di Giunta regionale del 26.06.2020, n. 401.

La gestione dell'emergenza Covid-19, tuttavia, ha posto tutto il Servizio sanitario regionale di fronte a necessità assistenziali inedite e peculiari, che hanno fortemente condizionato le scelte cliniche e organizzative di tutto il sistema sanitario. In questa situazione, la Direzione, affiancata dall'Unità di crisi, ha affrontato le problematiche connesse alla diffusione dell'epidemia con interventi organizzativi rivolti, secondo l'evolversi dell'epidemia, ad approntare anzitutto una risoluta e adeguata risposta all'esigenza primaria di aumento dei posti letto di terapia intensiva e di medicina, a fornire da subito le indicazioni per il trattamento dei casi sospetti, a provvedere all'immediata attivazione dei SISP (Servizi Igiene e Sanità Pubblica) delle ASL e del SERESMI (Servizio Regionale per la Sorveglianza delle Malattie Infettive), per le prime attività di *contact tracing*, e a fornire disposizioni per l'assistenza ospedaliera ai pazienti in condizioni più critiche per poi procedere all'attivazione dei servizi territoriali per dare risposta ai pazienti con sintomatologia meno grave. Contemporaneamente la Regione ha messo in atto tutte le strategie finalizzate a realizzare un sistema di prevenzione idoneo ad evitare l'incremento dei contagi nella popolazione e all'interno di contesti sanitari, nonché a tutelare il personale sanitario maggiormente esposto al rischio di contagio.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 06/10/2020 ha rimodulato il Piano di riorganizzazione rete ospedaliera per emergenza COVID-19 19L 34/2020, adottato con DCA n. 96 del 21/07/2020.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 911 del 27 novembre 2020 in attuazione del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, articolo 29, comma 9 e ad integrazione del Programma Operativo per la gestione dell'emergenza COVID-19 di cui all'articolo 18, comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 è stato adottato il "Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa".

## *Inclusione sociale*

La Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ha dovuto rispondere tempestivamente all'emergenza determinatasi dalla pandemia da COVID-19, affrontando da un lato i bisogni scaturiti dall'emergenza Covid-19 e dall'altro intraprendendo un percorso di rinnovamento del sistema delle Politiche sociali, in attuazione a quanto enunciato nella legge regionale n. 11 del 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e nel Piano Sociale Regionale del 2019 "PRENDERSI CURA, UN BENE COMUNE", senza trascurare la programmazione di interventi per la famiglia e le persone fragili.

Il primo, necessario, intervento è stata l'approvazione delle Linee Guida per la gestione dei servizi socioassistenziali durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19[38], un atto di indirizzo e coordinamento rispondente all'esigenza di definire percorsi di carattere unitario nel territorio regionale, nel quale vengono date una serie di importanti indicazioni per facilitare lo svolgimento dei

[38] Deliberazione di Giunta regionale del 17.03.2020, n.115 "L.R. n.11/2016. Atto di indirizzo e coordinamento rispondente all'esigenza di percorsi di carattere unitario nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera e). Approvazione delle linee guida per la gestione dei servizi socioassistenziali durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19"

diversi ruoli e delle azioni in capo agli attori del sistema dei servizi e interventi sociali[39]. Contestualmente la Direzione regionale ha posto in essere alcune misure straordinarie di sostegno:

- all'attività degli enti del terzo settore attivi sul territorio regionale e impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l'assistenza alla cittadinanza[40]. È stata, quindi, impegnata una somma di 2.000.000 di euro a sostegno delle spese di acquisto e distribuzione di beni, non finanziate da altre risorse pubbliche o private ed inerenti attività di assistenza alla cittadinanza, per un importo massimo finanziabile per ciascun ente di 200.000 euro, fino all'esaurimento dei fondi disponibili;
- alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19, avvalendosi del tramite dei Comuni per l'erogazione di buoni spesa/pacchi alimentari e spese per medicinali[41], per un ammontare di 19.000.000 di euro (di cui 7.000.000,00 destinati a Roma Capitale ed ai Municipi della stessa e 12.000.000,00 ai Comuni del Lazio, in relazione alla popolazione residente);

La Direzione regionale è, poi, intervenuta in modo sistemico per dare una cornice normativa comune di riferimento per tutti i soggetti che operavano nel contrasto alla pandemia attraverso un Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, Anci Lazio, il Forum del Terzo Settore, le principali centrali cooperative e le OO.SS.[42], in attuazione dell'art. 48 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Cura Italia"), che prevede per i gestori dei servizi educativi, sociali e sociosanitari la possibilità di programmare, in collaborazione con i comuni e attraverso attività di co-progettazione, l'erogazione di prestazioni individuali alternative in favore degli utenti dei centri diurni e dei servizi semiresidenziali non attivi.

I diversi provvedimenti nazionali e regionali assunti nella fase di emergenza sono stati rivolti prioritariamente alla tutela della salute pubblica e alla prevenzione del rischio da emergenza Covid-19. In ragione di tali provvedimenti bambinə e ragazzə sono stati tra le categorie che hanno maggiormente sofferto le limitazioni alla mobilità e alla socialità del periodo di cosiddetto "*lock down*", necessario al contenimento dell'epidemia. Con l'inizio della Fase 2 (da maggio 2020) si è

[39] Si è provveduto al censimento delle persone con disabilità intellettive relazionali e/o non autosufficienti, non in grado di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana e che presentano una scarsa protezione della rete familiare, per i quali sono stati autorizzati interventi emergenziali in collaborazione con la Protezione civile e la predisposizione di piani di emergenza assistenziale straordinari. Si è, inoltre, prevista l'attivazione, ove possibile, di servizi di consegna dei generi di prima necessità (generi alimentari, pasti, medicinali) a domicilio, anche tramite accordi con le catene di distribuzione alimentare e dei servizi di ristorazione e farmacie, con l'ausilio degli organismi gestori dei servizi di assistenza e degli enti del terzo settore. A tal fine si è promossa l'attivazione di reti di prossimità, coinvolgendo enti del terzo settore e sensibilizzando i cittadini ad aiutare nonché a segnalare le richieste al numero verde.

[40] Deliberazione di Giunta regionale del 31.03.2020, n. 139 "Misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo Settore, operanti sul territorio regionale ed iscritti nei registri regionali o nazionali, impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l'assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19"

[41] Deliberazione di Giunta regionale del 31.03.2020, n. 138 "Assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19. Finalizzazione di euro 19.000.000,00, a favore dei Comuni del Lazio"

[42] Deliberazione di Giunta regionale del 07.04.2020, n. 171 "Approvazione dello schema di protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, Anci-Lazio, Forum Terzo Settore Lazio, Legacoop Lazio, Confcooperative Lazio, Agci Lazio, Cnca, Cgil, Fp Cgil Roma Lazio, Spi Cgil Roma Lazio, Usr Cisl Lazio, Cisl Fp Lazio, Fnp Cisl Lazio, Uil Roma Lazio, Uil Fpl Lazio, Uilp Lazio su servizi educativi, sociali e sociosanitari in attuazione dell'articolo 48 del decreto- legge 17 marzo 2020, n.18 (cd. Decreto "Cura Italia") recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e dell'articolo 9 decreto-legge 9 marzo 2020, n.14 recante «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19»

evidenziata la necessità di considerare centrale la ripresa della vita sociale, culturale e di inclusione da parte dei minori, attraverso la messa in atto di azioni ed interventi che potessero valorizzare le buone prassi territoriali tradizionali esistenti e anche ripensare gli spazi educativi e sociali in forma più ampia e creativa, in modo tale da garantire comunque la tutela della salute e della sicurezza dei/delle bambini/e, dei/delle ragazzi/e, delle famiglie e degli operatori. Per tali motivi è stato predisposto il "Piano regionale per l'Infanzia, l'Adolescenza e le Famiglie 2020" (DGR n. 346/2020), prevedendo uno stanziamento di risorse regionali di 20.000.000 di euro, dei quali 17.000.000,00 per l'erogazione di voucher alle famiglie per la frequenza di bambinə e ragazzə ai centri estivi e 3.0000.000,00 da destinare agli Enti del Terzo Settore per realizzare attività innovative di "*outdoor education*".

## *Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica*

In merito all'ambito dell'Edilizia residenziale agevolata, nel corso dell'annualità 2020, la Direzione ha dato forte impulso al monitoraggio degli interventi finanziati da risorse pubbliche ponendo in essere provvedimenti di carattere amministrativo volti al mantenimento del vincolo pubblicistico degli alloggi e del contributo in favore degli assegnatari/locatari in possesso dei requisiti di legge, al fine di portare definitivamente a compimento l'obiettivo per cui è nata l'edilizia agevolata.

La Direzione, inoltre si è impegnata nella partecipazione nella Commissione consiliare regionale sui Piani di Zona, fornendo il proprio contributo per dirimere le criticità che impediscono la conclusione del programma. A tal fine di porre è stato redatto uno specifico Regolamento finalizzato alla concessione di anticipazioni di finanziamenti destinata sia agli operatori economici che per cause oggettive non dispongono di accesso al credito presso Istituti bancari per la prosecuzione dei lavori già avviati, sia alle cooperative edilizie di inquilini assegnatari per facilitarne l'accesso alla proprietà. Nello schema di Regolamento sono stati disciplinati i requisiti di partecipazione per l'accesso al Fondo, le modalità di presentazione delle istanze sia da parte degli operatori economici, sia da parte delle cooperative degli inquilini, nonché le procedure per l'erogazione del finanziamento e quelle relative al piano di restituzione.

Con riferimento all'edilizia residenziale sovvenzionata, l'attività svolta nel 2020 ha riguardato la prosecuzione e definizione degli interventi previsti nelle programmazioni, la verifica della conclusione degli stessi e la programmazione delle risorse disponibili da destinare a nuovi interventi. Anche nel corso di quest'anno particolare attenzione è stata data all'attuazione, da parte del soggetto procedente ATER ROMA, della DGR 303/2019 riferita all'emergenza abitativa di Roma Capitale[43].

[43] Deliberazione di Giunta regionale del 17 marzo 2020, n. 110 "*A.T.E.R. del Comune di Roma. Autorizzazione all'utilizzo economie afferenti al "Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata", pari a complessivi € 1.395.016,87, per l'intervento di manutenzione straordinaria in località Tor Bella Monaca, via Santa Rita da Cascia n. 50*"; Deliberazione di Giunta regionale del 07 luglio 2020, n. 428 "*Sospensione dei termini, ai sensi dell'art. 7bis, della legge regionale n. 12 del 6 agosto 1999, per l'inizio lavori degli interventi di competenza dell'A.T.E.R. del Comune di Roma di cui al Programma straordinario per l'emergenza abitativa per Roma Capitale, stabiliti con la D.G.R. n. 303 del 21 maggio 2019*"; Deliberazione di Giunta regionale del 21 luglio 2020,n. 464 "*Programma straordinario di abbattimento barriere architettoniche e manutenzione del patrimonio immobiliare delle A.T.E.R. del Lazio, di cui alle DD.G.R. n. 843 del 21 novembre 2006 e n. 558 del 25 luglio 2007. A.T.E.R. del Comune di Roma – Nuova programmazione per la realizzazione di n. 5 interventi dell'importo totale di € 10.978.048,96*"; Deliberazione di Giunta regionale del 2 settembre 2020, n. 597 "*Comune di Caprarola (VT). Programma di riqualificazione e recupero edilizio nel centro storico ambito urbano piazza Prato, finanziato dalla D.G.R.*

In continuità con l'anno precedente, al fine di rendere la normativa regionale (L.R. 7/2017 "*Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio*") in materia di governo del territorio maggiormente rispondente a criteri di efficienza ed efficacia, l'Ufficio Speciale per la Rigenerazione Urbana ha continuato a fornire supporto ai comuni sia per la predisposizione delle deliberazioni sia per diradare i dubbi interpretativi e applicativi della. Tale attività è proseguita anche nel periodo emergenziale ricorrendo alle videoconferenze. Oltre tali attività che sono state svolte ordinariamente, nel corso dell'anno l'Ufficio ha predisposto, formalizzato e poi pubblicato sul sito istituzionale degli esempi di tavole cartografiche, con lo scopo di fornire un ulteriore strumento di chiarificazione e supporto ai comuni per la redazione delle deliberazioni di competenza.

## *Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo*

Nel corso del 2020, pur in un contesto di *smart working* generalizzato ed al netto delle interruzioni delle attività produttive dettate dai provvedimenti governativi assunti nel tempo, è stato assicurato il massimo impegno di tutte le strutture della Direzione nella prosecuzione delle iniziative strategiche di maggior rilievo già in corso e nel nuovo impulso ad una serie di interventi di difesa del territorio tra cui, ad esempio, l'avvio dell'attuazione della DGR 105/2020 in tema di Difesa della Costa.

A fronte non solo dell'ordinario carico di lavoro delle strutture, ma anche del coinvolgimento della Direzione nella prosecuzione della ingente e delicata mole di attività espletata con riferimento all'emergenza post sisma 2016, l'integrazione in un unico Soggetto Attuatore per la fase di emergenza sia della responsabilità della gestione della contabilità speciale, ha visto tra le principali attività espletate:

- la cura degli adempimenti per l'erogazione ai 31 Comuni che hanno utilizzato l'istituto, delle somme necessarie per il pagamento del CAS (Contributo autonoma sistemazione);
- l'attività per le molteplici strutture di accoglienza per gli sfollati, interventi manutentivi su SAE e MAPRE (moduli abitativi per gli agricoltori), di strutture per agricoltura ed allevamento;
- il ripristino della funzionalità di reti idriche e fognanti e molteplici ulteriori attività finalizzate alla gestione dell'emergenza quali messa in sicurezza e potenziamento delle opere di urbanizzazione a servizio delle aree SAE.

In tale contesto è proseguita, quindi, l'attività volta alla attuazione di 103 opere pubbliche in cui il soggetto attuatore è l'Ufficio Speciale della Ricostruzione, con particolare menzione per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, i cui lavori sono in corso.

## *Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo*

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato adottato il Regolamento regionale n. 18 del 24 giugno 2020 che ha dettato disposizioni transitorie in materia di contributi allo spettacolo dal vivo. Con tali modifiche, la Regione Lazio:

*n. 1281/2000. Conferma e assegnazione di un nuovo termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 4, art. 7 bis, legge regionale n. 12/1999*".

- ha consentito modalità alternative di realizzazione degli interventi già programmati, in forma digitale e a distanza, in deroga al regolamento vigente, purché gli stessi fossero fruibili in diretta dal pubblico. A titolo esemplificativo, si consideravano fruibili ai sensi del precedente periodo i concerti e gli spettacoli in streaming, gli interventi di didattica digitale, i laboratori online;

- ha innalzato il massimale delle spese ammissibili elevandolo al 90%;

- ha consentito la presentazione delle istanze per la seconda e terza annualità dei progetti triennali, pur in assenza di realizzazione delle attività programmate per la prima annualità qualora dipendenti dalle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, per i seguenti settori:

- centri di produzione di teatro e danza;
- attività di teatro, musica, danza e a carattere multidisciplinare; - attività circensi e degli artisti di strada;
- sviluppo del teatro di figura e iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini e all'infanzia.

È stata approvata la Legge Regionale n. 5 del 2 luglio 2020 "*Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo*" che oltre ad armonizzare le previsioni regionali con la Legge statale di riferimento e con la normativa europea, incentiva l'occupazione e la riapertura, il recupero e la rigenerazione delle sale cinematografiche.

Tra le attività di rilievo si annoverano:

- Promozione dei luoghi della Cultura: anche nel 2020 è proseguita l'attività di promozione di alcuni luoghi della cultura coerenti con la programmazione strategica regionale che ha individuato tra le 45 azioni cardine anche la valorizzazione del patrimonio culturale;
- Bando delle idee - Vitamina G: attività rivolta al sostegno di progetti ed iniziative dei giovani under 35 del territorio laziale finalizzati ad incoraggiare lo spirito di iniziativa delle giovani generazioni in attività creative, culturali e tecnologiche ed accrescere competenze anche di tipo professionale, del tempo libero e della vita associativa, di integrazione, aggregazione e solidarietà promuovendo anche le relazioni intergenerazionali, le pari opportunità e contrasto alla violenza, la crescita e la diffusione della cultura della legalità;
- Piano annuale in materia di beni e servizi culturali: il Piano annuale è stato riformulato ed approvato con DGR n.211 del 28 aprile 2020). Si tratta di un piano che per la prima volta prevede anche interventi di valorizzazione sui luoghi della cultura che potenzialmente possono ricadere anche sui servizi culturali;
- Nuovo Regolamento sui servizi culturali: oltre a rivedere in modo organico l'organizzazione museale, bibliotecaria, archivistica e degli istituti culturali del Lazio, ha introdotto dei principi in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale e ha abrogato ben 23 riferimenti legislativi a norme regionali;
- Sostegno alla rete dello spettacolo dal vivo: il Piano Operativo Annuale dello Spettacolo dal Vivo è diventato fondamentale per dare risposta alla crisi di tanti operatori del settore e per preparare con lungimiranza la fase successiva al rientro dell'emergenza sanitaria. Le chiavi per sostenere e ripensare il settore passano dalla semplificazione amministrativa al

supporto a progetti, approcci e strumenti intersettoriali innovativi per facilitare l'accesso, la distribuzione, la promozione della cultura, della creatività e del patrimonio culturale, come pure l'utilizzo di strumenti e di modalità innovative di comunicazione e promozione, nonché di formazione di nuovo pubblico;

- Spettacolo dal vivo per i comuni delle aree del sisma: Anche nel 2020 si è proceduto alla realizzazione del progetto che riguarda la gestione dei fondi assegnati dal MiBACT per le attività di spettacolo dal vivo nell'area del cratere ai sensi Decreto del 26 febbraio 2019, n. 113 concernente: "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 per l'anno finanziario 2019", della DGR del 6 giugno 2019 n. 353 e del conseguente Accordo di Programma;
- Sostegno alle specializzazioni di cinema e audiovisivo: si è articolato nel sostegno alle coproduzioni internazionali, alla produzione cinematografica, al restauro e digitalizzazione di opere cinematografiche e audiovisive.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, con DGR n. 242 dell'8 maggio, DGR n. 254 del 12 maggio 2020 è stato approvato un Piano Straordinario di sostegno al mondo dello Sport denominato "Vicini allo sport", che ha previsto il supporto operativo di LazioCrea S.p.A.[44]. Sono state altresì poste in essere attività di supporto ai beneficiari del contributo per velocizzare la realizzazione degli interventi straordinari finanziati di ristrutturazione, completamento e messa a norma dell'impiantistica sportiva L.R. n. 9 del 24.12.2010. Infine, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 338 del 4 giugno 2020, è stato ampliato il Programma straordinario per l'impiantistica sportiva con un nuovo intervento denominato "Progetti per uno sport a 360° - "*PLAYGROUND*" dopo aver fatto una ricognizione delle aree pubbliche disponibili ad ospitare le nuove realizzazioni. Una quota pari a 1,5 mln di euro dello stanziamento complessivo di 3 mln di euro, è stato destinato ai *playground* da realizzare nelle aree dei complessi di edilizia residenziale pubblica del Lazio (ATER).

## *Sviluppo Economico e Attività produttive*

Nel corso del 2020 la Direzione ha messo in campo molteplici azioni per far fronte alla situazione emergenziale e dare una risposta immediata a sostegno del sistema produttivo laziale, mobilitando le riserve di liquidità disponibili nei fondi strutturali e di investimento europei. E' stata quindi portata avanti una intensa operazione di riprogrammazione del PO FESR, anche in base all'articolo 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, denominato "Decreto Rilancio", che ha introdotto specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza Covid-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Il 2 luglio 2020 è stato quindi sottoscritto dal Ministro per il Sud e per la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Lazio l'Accordo di riprogrammazione dei Programmi Operativi FESR Lazio e FSE Lazio 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto-legge 34/2020. Successivamente è stata predisposta la revisione del PO FESR 2014-2020, con la quale sono state formalizzate le misure anticrisi a beneficio del tessuto

[44] Ambito è disciplinato da apposita Convenzione approvata con Determinazione G05863 del 15 maggio 2020.

produttivo regionale legate all'emergenza sanitaria Covid-19, approvata in data 09/09/2020 con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 *final*.

Le misure di sostegno economico alle imprese[45] adottate sono riconducibili essenzialmente alle seguenti principali direttrici di intervento:

- sostegno alla liquidità;
- sostegno alla patrimonializzazione e interventi a fondo perduto;
- sospensione di taluni adempimenti;
- interventi per le imprese in crisi, per la riconversione industriale e i contratti di sviluppo.

Tra le forme di sostegno alle imprese, particolare rilievo assumono le misure per la liquidità e quelle per la patrimonializzazione adottate nel corso del 2020:

- è stata predisposta la DGR 142 del 2/04/2020, con la quale è stata costituita una nuova sezione del Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC), attribuendo una dotazione alla nuova sezione pari a 50 milioni di euro, reperiti attraverso una rimodulazione delle risorse POR e una riattribuzione delle risorse rivenienti da strumenti finanziari della programmazione 2007/2013;
- è stata predisposta la D.G.R. 172 del 9/04/2020, al fine di rendere i requisiti per la richiesta dei finanziamenti coerenti con quelli previsti dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n.23 per l'attivazione delle garanzie a valere sul Fondo Centrale di Garanzia ai sensi dell'art. 2, comma 100, lettera a) della legge n. 662/96, in particolare eliminando la necessità che i richiedenti presentino i bilanci o le situazioni contabili, attuando, pertanto, un'importante semplificazione a favore delle imprese.

## *Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro*

Nel corso del 2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica, si è rideterminata la programmazione delle attività e degli interventi di settore, ridefinendo altresì la strategia e gli ambiti di intervento del POR FSE della Regione Lazio, considerata l'esigenza e l'opportunità di dare un contributo sostanziale in termini finanziari ed operativi, nel quadro della più generale iniziativa della Commissione Europea di risposta alla crisi da Covid-19 che, in stretto coordinamento con gli Stati membri, da un lato ha prontamente introdotto modifiche alla disciplina applicabile ai Fondi strutturali e dall'altro ha dato suggerimenti su innovazioni nei campi di intervento dei Fondi. È stata pertanto apportata una modifica al POR Lazio FSE, anche in coerenza con i contenuti dell'Accordo (ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto-legge 34/2020) sottoscritto nel mese di luglio 2020 dal Ministro per il Sud e per la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Lazio, con lo scopo di utilizzare le risorse FSE fra le principali fonti finanziarie disponibili nell'immediato ed in funzione anticrisi.

Il 2020 ha rappresentato un anno caratterizzato da un notevole impegno da parte della Direzione, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE, derivante dalla necessità di fronteggiare la

[45] Nello specifico, con la DGR 26 maggio 2020, n. 308e con la DGR 24 novembre 2020 n. 900, la Direzione ha stanziato complessivamente 15M€ per garantire un indennizzo a fondo perduto una tantum ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, operanti nella Regione Lazio.

crisi derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di adottare con urgenza misure straordinarie a sostegno del mercato del lavoro e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale per fronteggiare l'impatto da COVID-19, in linea con l'"Iniziativa di investimento sulla risposta al coronavirus" assunta a livello europeo e volta a promuovere gli investimenti mobilitando le riserve di liquidità disponibili nei fondi strutturali e di investimento europei. Dal punto di vista procedurale, nel corso del 2020 sono state emanate numerose procedure a valere sul POR FSE che cubano circa 120 milioni di euro.

L'impegno della Direzione si è concretizzato sia nella prosecuzione di quanto già attivato nelle annualità precedenti sia attraverso il lancio di nuovi interventi straordinari destinati a contrastare l'emergenza economica e sanitaria da COVID-19. Complessivamente, le procedure di nuova emanazione 2020 ammontano a circa 123,3 Me, distribuite su tutti gli Assi del POR e rivolte a cittadini, lavoratori, studenti, famiglie, imprese, Università e organismi formativi, Comuni, attraverso il sostegno:

- al mantenimento del posto di lavoro, della ripresa delle dinamiche occupazionali, dell'introduzione di modalità di lavoro smart e della creazione di nuove opportunità di lavoro;
- a interventi a carattere sociale e di inclusione socio-lavorativa;
- ai settori dell'istruzione e della formazione, attraverso un supporto alla didattica a distanza nelle scuole e il supporto alle Università e ai ricercatori.

Con riferimento all'attuazione dello strumento finanziario **"Fondo Futuro 2014-2020"**, al fine di sostenere il sistema economico e le imprese della regione, la Giunta regionale ha deliberato una "Moratoria Regionale Straordinaria" (DGR n. 124 del 24/03/2020, modificata con DGR n. 199 del 21/04/2020). Tale moratoria ha dato la possibilità di concedere la sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti concessi per un periodo massimo di 12 mesi, in caso di "prestiti che non presentino rate scadute e non pagate o pagate solo parzialmente a più di 90 giorni rispetto al 23 febbraio 2020 e quindi non antecedenti il 25 novembre 2019".

In materia di "Istruzione e Formazione", oltre all'attuazione degli interventi finanziati con il POR Lazio FSE 2014-2020, a cui si è fatto riferimento nello specifico resoconto di cui sopra, le attività svolte hanno riguardato i seguenti argomenti:

- **Piano annuale per il diritto allo studio scolastico (Legge regionale n. 29/1992)**;
- **Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale**: al fine di garantire la necessaria continuità didattica, è stata autorizzata, esclusivamente per le attività didattiche svolte in aula, la formazione a distanza (FAD), mentre per ciò che riguarda lo svolgimento delle attività formative e laboratoriali (asse professionalizzante) è stata disposta la loro posticipazione al cessare dello stato di emergenza. La Regione Lazio, pertanto, in osservanza dei provvedimenti dell'autorità governativa, ha adeguato la propria disciplina dei percorsi triennali di IeFP, emanando le necessarie circolari attuative;
- **Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con modalità di apprendimento duale**: per quanto riguarda i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale rivolti ai giovani dai 14 ai 18 anni da realizzare con la modalità di apprendimento duale, la Regione è riuscita a mantenere la tempistica necessaria per consentire la loro regolare partenza a fine

settembre/inizio ottobre 2020. Sono stati approvati 104 progetti, gestiti da 17 centri di formazione, pubblici e privati, presenti sull'intero territorio laziale;

- Servizio di assistenza specialistica per alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio: la Regione per garantire la necessaria continuità del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio, ha operato fin dall'inizio con misure concrete finalizzate alla piena realizzazione del diritto allo studio e dell'integrazione scolastica di questi alunni. Sono state pertanto favorite forme di assistenza a distanza, digitale e on line, con possibili strumenti multimediali e attraverso piattaforme e canali social, impegnando tutti gli operatori già coinvolti in un processo di continuità ed è stata consentita alle Istituzioni Scolastiche e Formative, una più agevole organizzazione del servizio di assistenza specialistica;
- Servizio di assistenza per alunni con disabilità sensoriale: la Regione per garantire la necessaria continuità del servizio di assistenza agli alunni con disabilità sensoriale della vista e dell'udito, ha operato fin dall'inizio, con note, comunicati, provvedimenti ecc. per consentire alle Istituzioni Scolastiche e Formative un'agevole organizzazione delle attività di assistenza dirette a queste tipologie di alunni;
- Servizio di assistenza per alunni con bisogni di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA): Con DE n. G08650/2020, sono state approvate le specifiche Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) in favore degli alunni con disabilità nell'ambito della comprensione e produzione del linguaggio;
- Razionalizzazione della rete scolastica e dimensionamento delle istituzioni scolastiche: con D.G.R. n. 1053/2020 è stato adottato il Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2021/22 che riguarda le misure di razionalizzazione della rete scolastica regionale;
- Diritto allo studio universitario: l'esercizio finanziario 2020 ha registrato un'espansione dei trasferimenti finanziari verso l'ente attuatore del diritto allo studio universitario, "Di.S.Co.", anche in considerazione dell'emergenza Covid-19, ponendo le basi per un'effettiva realizzazione del diritto allo studio per la popolazione degli studenti universitari del Lazio;
- Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS e Poli): in attuazione del Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2019-21 (I.T.S. e Poli Tecnico Professionali) di cui alla D.G.R. n. 845/2019, è stata approvata la D.G.R. n. 770/2020 relativa alla programmazione dei percorsi I.T.S. dell'anno 2020 con data di avvio entro il 30 ottobre 2020. In particolare, sono stati attivati n. 13 nuovi percorsi I.T.S, finanziati con risorse nazionali assegnate dal Ministero dell'Istruzione.

In materia di "Azioni di Sistema a supporto della Formazione per l'apprendimento permanente" le attività svolte hanno riguardato, tra l'altro, i seguenti argomenti:

- Accreditamento delle strutture formative;
- Implementazione del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi;
- Repertorio regionale dei profili e delle competenze e formazione regolamentata.

In materia di "Ricerca" è stata approvata con Decisione n. 24 del 26 maggio 2020 la relazione sull'attuazione del Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017– 2019. Inoltre, con D.G.R. n. 1058/2020 è stato approvato il "Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico" che definisce, per l'anno 2020, i soggetti ammessi, le risorse, i tempi e le modalità per la realizzazione degli interventi programmati con il Programma Strategico 2017-2019 (Deliberazione Consiliare n. 1 del 05/04/2017), in ultrattività come previsto dall'art. 11, comma 2 della L.R. 13/2008.

In materia di "Lavoro", oltre all'attuazione degli interventi finanziati con il POR Lazio FSE 2014-2020 e all'attività amministrativa finalizzata alla lavorazione delle migliaia di istanze di Cassa integrazione in Deroga pervenute alla Regione Lazio, ai sensi di quanto disposto dal DL 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia" (DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020 n. 18, art. 22"), le ulteriori, principali, attività svolte hanno riguardato l'Agenzia regionale "Spazio Lavoro" e il "Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro".

Con DGR. n. 418/2020 è stata approvata la **declaratoria delle funzioni istituzionali dell'Agenzia Spazio Lavoro** incaricata di curare la gestione e il coordinamento dei servizi pubblici per il lavoro, compresi quelli relativi al collocamento mirato ed all'inserimento lavorativo delle persone disabili, di attuare le politiche attive del lavoro sul territorio, di svolgere le funzioni di Osservatorio sul mercato del lavoro del Lazio monitorando e valutando l'impatto delle politiche realizzate e l'efficacia dei servizi per il lavoro erogati. Tale importante attività sarà fondamentale per la programmazione dell'offerta formativa regionale che dovrà essere orientata ai fabbisogni professionali espressi dai sistemi economici locali e dalle filiere produttive.

Con successiva DGR. n. 1008/2020 è stato approvato il nuovo **"Piano di organizzazione delle sedi di Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali"**. Con il predetto atto vengono anche rideterminati gli ambiti territoriali c.d. bacini di competenza dei Centri per l'impiego e degli Uffici locali dell'Agenzia Spazio Lavoro, vengono individuati la sede centrale dell'Agenzia ubicata nella città di Roma e n. 5 hub sub-regionali specializzati nelle attività di accompagnamento al lavoro, incontro tra domanda e offerta di lavoro e servizi alle imprese collocati nelle 5 province laziali. Infine, si è prevista l'apertura di nuovi Centri per l'Impiego e Uffici locali dell'Agenzia sul territorio regionale per rafforzare la prossimità e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese anche mediante il rafforzamento dell'organico del personale con l'immissione in ruolo dei vincitori dei concorsi pubblici ad hoc banditi. All'esito di questo rafforzamento di organico si stima che i Centri per l'Impiego della Regione Lazio potranno contare complessivamente su n. 1.342 addetti.

La Regione Lazio, inoltre, in attuazione del Decreto MLPS 59/2020, ha predisposto il proprio **Piano di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro**[46] che:

- indica le misure da adottare per realizzare il potenziamento, anche infrastrutturale, dei CPI;

[46] Il Piano è stato adottato con D.G.R. n. 668_2020 individuando, quale soggetto attuatore dello stesso, la società in *house providing* LazioCrea.

- stima il fabbisogno di risorse umane e strumentali atte a garantire il buon funzionamento degli stessi in relazione al bacino di utenza assegnato ad ogni ufficio prevedendo il rafforzamento del personale e la messa a punto di interventi di manutenzione e ammodernamento delle strutture esistenti;
- individua le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari alla programmazione e alla realizzazione delle azioni necessarie a consentire il funzionamento della misura Reddito di cittadinanza.

Nello specifico, il Piano si compone di **n. 8 distinte azioni di intervento:**

1. Rafforzamento e qualificazione dei CPI attraverso la predisposizione di Piani provinciali di gestione attuativa (PGA) per riorganizzare i servizi pubblici per il lavoro;
2. Scouting delle opportunità lavorative tramite l'utilizzo dei dati relativi alle Comunicazioni Obbligatorie assunzioni, cessazioni, proroghe e trasformazioni dei rapporti di lavoro (CO) per 21 dotare i CPI degli strumenti conoscitivi necessari ad incrementare, migliorandolo, il rapporto con le imprese del territorio;
3. Standardizzazione delle procedure amministrative, in particolare di quelle relative al Patto di servizio personalizzato, prevedendo tutti gli adempimenti che il singolo CPI deve porre in essere;
4. Gestione strategica delle performance e della qualità mediante la predisposizione di specifici indicatori per elevare ed ottimizzare i servizi erogati dagli enti accreditati per la misura Tirocini extracurriculari nell'ambito del Programma Garanzia Giovani;
5. Integrazione dei servizi;
6. *Marketing*, gestione situazioni di crisi e pre-crisi e certificazione delle competenze;
7. Sistema informativo unitario del Lazio per adeguare, integrandoli in un unico sistema regionale gli attuali cinque diversi Sistemi informativi lavoro (SIL) provinciali poiché a breve alcuni servizi saranno accessibili da un unico portale nazionale (Dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro c.d. DID, CO, *profiling* del disoccupato/inoccupato);
8. Rete degli sportelli regionali che intervengono nelle politiche attive con il coinvolgimento attivo della Consulta regionale dei servizi regionali per l'impiego nel Lazio si prevede di lavorare in stretta sinergia con gli attori pubblici e privati e con le imprese che a diverso titolo operano nell'ambito del sistema dei servizi per il lavoro del Lazio per promuovere l'accesso ai servizi e alle politiche attive a favore delle persone in cerca di lavoro e delle imprese disponibili ad offrirlo.

# 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

## 4.1 Il quadro di finanza pubblica. L'attuazione degli interventi co-finanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE).

Il totale delle risorse disponibili derivanti dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (FESR, FSE, FEASR e FEAMP) per il ciclo di programmazione 2014-2020, destinate all'attuazione delle politiche per la crescita, la competitività, l'occupazione, lo sviluppo rurale, le attività marittime e della pesca – ammonta a circa 2,7 miliardi.

Al 31 dicembre 2020 (Tavola n.1) le risorse complessivamente destinate (Rd) dalla Regione per attuare i Programmi Operativi (avvisi e altre procedure di selezione), superano i 3 miliardi di euro, rappresentando - in media - il 112,8% della dotazione totale, grazie all'*overbooking* del POR FESR e del POR FSE; gli impegni corrispondono a circa 2,6 miliardi, pari al 95,6% della dotazione totale, grazie al consistente incremento del POR FSE e del PSR FEASR; i pagamenti (P), cioè la spesa totale dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione attraverso la presentazione di domande di rimborso, si attestano intorno a 1,7 miliardi, corrispondenti ad un livello medio del 62,5%, a fronte del 39,4% al 31 dicembre 2019 grazie al contributo, in particolare, del POR FSE e del PSR FEASR che passano rispettivamente dal 35,8% al 77,5% e dal 56,4% al 73,2%.

**Tavola n. 1 - Dotazione e attuazione dei Programmi cofinanziati con i Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) al 31/12/2020 (valori espressi in €; rapporti espressi in %).**

| Programma | Dotazione finanziaria (D) | Attuazione | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Risorse destinate (Rd) | (Rd)/(D) | (a) Impegni (I) | (I)/(D) | (b) Pagamenti (P) | (P)/(D) | Spesa certificata (Sc) | (Sc)/(D) | Target n+3 (T) al 31/12/2020 | (Sc)/(T) |
| POR FESR | 969.065.194 | 1.139.436.257 | 117,6 | 669.235.374 | 69,1 | 386.722.737 | 39,9 | 340.977.979 | 35,2 | 306.612.886 | 111,2 |
| POR FSE | 902.534.714 | 1.149.115.958 | 127,3 | 1.048.930.919 | 116,2 | 699.329.693 | 77,5 | 500.545.679,58 | 55,5 | 309.400.744 | 161,8 |
| PSR FEASR | 822.298.237 | 753.611.034 | 91,6 | 862.737.658 | 104,9 | 601.973.426 | 73,2 | 470.389.352,00 | 57,2 | 417.532.615 | 112,7 |
| PO FEAMP | 15.878.329 | 15.781.505 | 99,4 | 9.718.576 | 61,2 | 5.283.485 | 33,3 | 5.055.563 | 31,8 | 5.935.027 | 85,2 |
| **TOTALE** | **2.709.776.474** | **3.057.944.754** | **112,8** | **2.590.622.526** | **95,6** | **1.693.309.340** | **62,5** | **1.316.968.574** | **48,6** | **1.039.481.272** | **126,7** |

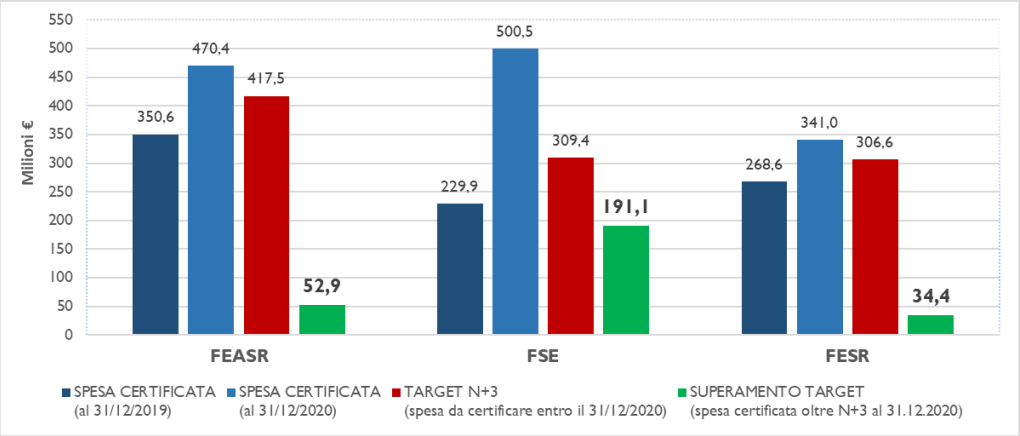
**Fonte: elaborazione Regione Lazio – Direzione Programmazione Economica (marzo 2021) su dati forniti dalle Direzioni regionali competenti.**

Al 31 dicembre 2020 tutti i Programmi hanno superato il *target* previsto dalla "regola N+3"[47] sebbene il PO FEAMP lo abbia raggiunto a livello nazionale, evitando comunque il disimpegno automatico sul piano finanziario regionale. La spesa complessivamente certificata ammonta a 1.317 M€ ed è superiore di oltre 277 M€ (126,7 per cento) all'obiettivo fissato in 1.039 M€.

Le analisi indicano che la *performance* migliore è stata raggiunta dal POR FSE, seguito dal POR FEASR e dal POR FESR (Grafico n.1).

[47] In base alla cosiddetta "regola N+3", se entro tre anni dall'impegno di spesa sul bilancio comunitario previsto per ciascun Fondo, non è stata presentata la domanda di rimborso all'Unione Europea, la relativa quota di finanziamento viene automaticamente disimpegnata.

**Grafico n. 1 – Incremento della spesa certificata rispetto al 31/12/2019 e al target N+3 al 31/12/2020 per tipologia di Fondo**




Nelle analisi relative all'avanzamento nel 2020 dei Programmi, bisogna tenere in considerazione che, a seguito delle dichiarazioni sull'epidemia da parte dell'OMS del 30 gennaio 2020 e dell'11 marzo 2020, con le quali veniva evidenziata l'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, il Governo italiano ha dichiarato lo stato di emergenza, in virtù del rischio sanitario connesso e, successivamente, misure nazionali di contenimento. Tali misure hanno determinato pesanti ripercussioni economiche e sociali, interessando, seppur in misura diversa, tutti i settori economici e aumentando il rischio di povertà e indebolimento delle fasce già deboli.

È stato pertanto necessario ridefinire la strategia e gli ambiti di intervento dei Programmi cofinanziati della Regione Lazio, considerata l'esigenza e l'opportunità di dare un contributo sostanziale in termini finanziari ed operativi, nel quadro della più generale iniziativa della Commissione Europea di risposta alla crisi da COVID-19 che ha introdotto modifiche alla disciplina applicabile ai Fondi strutturali e ha consentito innovazioni nei campi di intervento possibili.

In questa ottica, la strategia del POR FSE 2014-2020, rispetto a quella originariamente programmata, è stata ancora più diretta a preservare gli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, ed ha comportato la necessità di apportare modifiche, anche finanziarie, al Programma ed ai singoli Assi al fine di rafforzare le azioni, inizialmente non prevedibili, indirizzate ad offrire risposte alle criticità del mercato del lavoro e del sistema di istruzione e formazione derivanti dalla crisi COVID-19, anche con la finalità di garantire sicurezza e tutela della salute.

È stata pertanto effettuata una riprogrammazione del POR FSE, adottata con Decisione C(2020) 8379 final del 24/11/2020, con lo scopo di utilizzare le risorse FSE fra le principali fonti finanziarie disponibili nell'immediato ed in funzione anticrisi. La modifica del Piano finanziario non ha comportato variazioni nella dotazione complessiva del Programma e ha recepito l'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% in quota UE per l'anno contabile 2020-2021.

Il POR FESR 2014-2020 ha subito una prima riprogrammazione con la Decisione C(2020) 1588 final del 10/03/2020, con cui la Commissione europea ha approvato la modifica già approvata per procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza nel mese di dicembre 2019, consistente nella riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione dall'Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità" e

dall'Asse 2 "Lazio Digitale", all'Asse 1 "Ricerca e innovazione", la cui attuazione è maggiormente efficace.

Nel corso del secondo semestre del 2020, il Comitato di Sorveglianza ha approvato le ulteriori revisioni proposte al POR FESR Lazio (Decisione C(2020) 1588 final del 10/03/2020) con procedura scritta n.1 avviata in data 05/08/2020 e conclusa in data 12/08/2020, motivate dalle esigenze di una risposta efficace ed immediata alla crisi sanitaria ed economica causata dall'epidemia di COVID-19, per permettere di alleviare temporaneamente il peso sui bilanci pubblici della risposta alla situazione di crisi. Inoltre, a norma dell'articolo 25 bis, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di Gestione ha chiesto l'applicazione di un tasso di cofinanziamento del 100% alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per tutti gli Assi prioritari del Programma, secondo quanto consentito dal Reg. (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

Al fine di predisporre misure di intervento urgenti a sostegno dei settori economici in crisi, tra cui in particolare il settore primario, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali ha approvato, nella seduta del 7 aprile 2020, una memoria con la quale sono state individuate le linee di indirizzo generali alle quali si doveva attenere la modifica straordinaria del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, orientandolo verso aiuti aggiuntivi alle misure a superficie e ai giovani. All'interno di tale cornice nasce la proposta di rimodulazione del PSR che ha previsto di utilizzare circa 21,6 M€ per interventi che favoriscono la liquidità alle aziende agricole, anche con lo scopo di liberare risorse del bilancio regionale precedentemente stanziate, per il finanziamento di interventi emergenziali.

Per quanto riguarda il FEAMP, la titolarità della gestione è nazionale e ciascuna Regione svolge il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione diretta di alcune misure del Programma.

La dotazione finanziaria complessiva del Programma Operativo ammonta a circa 980 M€, di cui oltre 400 M€ gestiti direttamente dal MIPAAF – Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di Gestione, e circa 575 M€ dalle Regioni quali Organismi Intermedi sulla base dell'Accordo multiregionale del 9 giugno 201648 approvato in sede di Conferenza Stato – Regioni.

Alla Regione Lazio sono stati assegnati 15,88 M€ corrispondenti all'1,62% della dotazione complessiva nazionale (Tavola n. 2).

[48] Il piano finanziario per l'attuazione del FEAMP 2014-2020 assegnato all'O.I. Regione Lazio di cui all'Accordo Multiregionale, è stato successivamente rimodulato con nota n. 0020580 del 16/10/2018 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, a seguito della modifica del PO approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018.

**Tavola n. 2 - Dotazione finanziaria PO FEAMP e PO FEAMP Lazio per Priorità al 31/12/2020 (valori espressi in €, rapporti in %)**

| Priorità | Dotazione finanziaria complessiva PO FEAMP (a) | Dotazione finaziaria PO FEAMP Lazio (b) | b/a |
|---|---|---|---|
| 1.1 | 106.309.045,44 | 0 | 0,00 |
| 1 -1.2 | 268.349.953,53 | 6.056.516,78 | 2,26 |
| 2 | 152.533.415,06 | 1.719.734,84 | 1,13 |
| 3.1 | 71.231.348,75 | 0 | 0,00 |
| 3.2 | 50.493.214,00 | 0 | 0,00 |
| 4 | 85.776.476,05 | 2.873.036,42 | 3,35 |
| 5.1 | 6.088.028,00 | 0 | 0,00 |
| 5 - 5.3 | 171.137.509,28 | 4.500.000,00 | 2,63 |
| 6 | 8.891.120,00 | 0 | 0,00 |
| 7 | 58.686.460,67 | 729.040,96 | 1,24 |
| **Totale** | **979.496.570,78** | **15.878.329,00** | **1,62** |

**Fonte: elaborazione Regione Lazio – Direzione Programmazione Economica (marzo 2021) su dati forniti dalla Direzione regionale competente.**

**Descrizione priorità**: 1 - 1.2 Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici ; 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze; 4 - Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale; 5 - 5.3 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione; 7 - Assistenza Tecnica

Più specificatamente, la quota assegnata alla Regione Lazio, si compone di una quota UE pari a 7,97 M€, di quota dello Stato pari a 5,53 M€ e di una quota regionale di 2,37 M€ come indicato nella Tavola n. 3.

**Tavola n. 3 - Dotazione finanziaria e spesa certificata FEAMP- OI Regione Lazio per Priorità al 31/12/2020**

| Priorità | Dotazione finanziaria (D) | | *di cui:* | | | Spesa Certificata (Sc) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | € | % | *Quota Ue* | *Fondo FdR* | *Quota Regione* | € | (Sc)/(D) |
| 1 - 1.2 | 6.056.517 | 38,14 | 3.028.258 | 2.119.781 | 908.478 | 944.215 | 15,59 |
| 2 | 1.719.735 | 10,83 | 859.867 | 601.907 | 257.960 | 438.300 | 25,49 |
| 4 | 2.873.036 | 18,09 | 1.436.518 | 1.005.563 | 430.955 | 452.917 | 15,76 |
| 5 - 5.3 | 4.500.000 | 28,34 | 2.250.000 | 1.575.000 | 675.000 | 2.736.229 | 60,81 |
| 7 | 729.041 | 4,59 | 400.590 | 229.915 | 98.535 | 483.901 | 66,38 |
| **Totale** | **15.878.329** | **100,00** | **7.975.235** | **5.532.166** | **2.370.928** | **5.055.563** | **31,84** |

**Fonte: elaborazione Regione Lazio – Direzione Programmazione Economica (marzo 2021) su dati forniti dalla Direzione regionale competente.**

**Descrizione priorità**: 1 - 1.2 Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici ; 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze; 4 - Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale; 5 - 5.3 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione; 7 - Assistenza Tecnica

A fine 2020 sono stati 33 gli avvisi pubblici approvati dalla Regione, articolati sui diversi ambiti tematici[49].

La spesa certificata al 31 dicembre 2020 si attesta sui 5 M€, pari a circa il 32% rispetto alla dotazione totale; le priorità che hanno raggiunto i migliori risultati sono connesse all'assistenza tecnica e agli interventi volti alla trasformazione e commercializzazione, con una spesa certificata rispettivamente pari a 0,48 M€ corrispondente al 66,4% della dotazione assegnata, e 2,73 M€

[49] Il PO FEAMP Lazio insiste su 5 Priorità: la quota più elevata di risorse, pari a poco più di 6 M€, corrispondenti al 38%, è allocata sulla priorità 1.2 "*Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici*" e a seguire, con 4,5 M€, pari al 28%, sulla priorità 5.3 "*Favorire la commercializzazione e la trasformazione*". La quota più bassa, 0,7 M€ corrispondenti al 4,6%, è destinata alle attività dell'*assistenza tecnica* – priorità 7.

corrispondente al 60,8% della dotazione assegnata. Le priorità meno performanti hanno riguardato gli interventi volti alla tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici e gli interventi volti ad aumentare l'occupazione e la coesione territoriale, con una quota di spesa certificata corrispondente rispettivamente al 15,6% ed al 15,8% della dotazione finanziaria assegnata.

Più in generale, in termini programmatici, e nell'ambito del quadro regolamentare 2014-2020, nel 2020 è proseguita l'attuazione degli obiettivi della Strategia Europa 2020 ed è stato rafforzato il coordinamento tra tutti gli strumenti disponibili, sia al livello di programmazione che di attuazione.

Infatti, pur nelle diverse finalità che caratterizzano i singoli Fondi, e che ne determinano la relativa concentrazione tematica delle risorse negli Obiettivi Tematici (OT), emerge in modo ancora più evidente la regia complessiva in chiave di politica unitaria regionale, come evidenziata nella Tavola n. 4 nella quale viene rappresentato il quadro complessivo della dotazione finanziaria e dell'avanzamento dei singoli Obiettivi Tematici, nell'ambito di tutti i Programmi regionali.

Nella tavola che segue, infatti, viene rappresentata in modo unitario, la dotazione di ciascun Fondo afferente ai singoli Obiettivi Tematici (OT) e la relativa attuazione.

**Tavola n. 4 - Dotazione e attuazione Programmi cofinanziati con i fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per Obiettivo Tematico al 31/12/2020 (valori espressi in M€; rapporti espressi in %)**

| Obiettivo Tematico (OT) * | Dotazione finanziaria (D) | | | | Risorse destinate (Rd) | | | | | Impegni (I) | | | | | Pagamenti (P) | | | | | Spesa certificata (Sc) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | FESR | FEASR | FSE | Totale | FESR | FEASR | FSE | Totale | (Rd)/(D) | FESR | FEASR | FSE | Totale | (I)/(D) | FESR | FEASR | FSE | Totale | (P)/(D) | FESR | FEASR | FSE | Totale | (Sc)/(D) |
| OT 1 | 296,2 | 20,2 | | 316,4 | 305,5 | 6,7 | | 312,1 | 98,6 | 160,8 | 3,9 | | 164,7 | 52,0 | 78,7 | 1,1 | | 79,8 | 25,2 | 59,1 | 0,9 | | 60,0 | 19,0 |
| OT 2 | 49,2 | 40,2 | | 89,3 | 140,0 | 40,2 | | 180,2 | 201,7 | 98,5 | 33,8 | | 132,3 | 148,1 | 44,2 | 15,3 | | 59,5 | 66,6 | 44,1 | 15,3 | | 59,4 | 66,5 |
| OT 3 | 276,4 | 366,2 | | 642,6 | 369,1 | 258,7 | | 627,9 | 97,7 | 282,0 | 380,9 | | 662,9 | 103,2 | 189,5 | 260,8 | | 450,2 | 70,1 | 177,7 | 216,6 | | 394,3 | 61,4 |
| OT 4 | 164,9 | 65,5 | | 230,4 | 155,7 | 79,8 | | 235,6 | 102,2 | 56,7 | 62,1 | | 118,8 | 51,6 | 46,9 | 38,9 | | 85,8 | 37,3 | 40,8 | 30,0 | | 70,8 | 30,7 |
| OT 5 | 146,0 | 236,5 | | 382,5 | 132,7 | 259,1 | | 391,8 | 102,4 | 38,1 | 266,6 | | 304,7 | 79,7 | 20,7 | 258,4 | | 279,1 | 73,0 | 12,5 | 182,1 | | 194,7 | 50,9 |
| OT 8 | | 0,2 | 159,1 | 159,2 | | 0,1 | 328,7 | 328,8 | 206,5 | | 0,1 | 304,9 | 305,0 | 191,6 | | 0,1 | 197,5 | 197,7 | 124,1 | | 0,1 | 98,9 | 99,0 | 62,2 |
| OT 9 | | 61,4 | 566,0 | 627,4 | | 77,4 | 463,1 | 540,5 | 86,1 | | 81,9 | 414,1 | 496,0 | 79,1 | | 15,3 | 329,5 | 344,8 | 55,0 | | 13,4 | 263,7 | 277,1 | 44,2 |
| OT 10 | | 5,7 | 135,1 | 140,8 | | 5,0 | 314,1 | 319,1 | 226,7 | | 6,8 | 288,0 | 294,8 | 209,4 | | 2,0 | 157,6 | 159,7 | 113,4 | | 1,8 | 124,9 | 126,7 | 90,0 |
| OT 11 | | | 6,3 | 6,3 | | | 10,7 | 10,7 | 168,5 | | | 10,5 | 10,5 | 166,8 | | | 1,5 | 1,5 | 23,8 | | | 0,7 | 0,7 | 10,5 |
| Totale | 932,7 | 795,9 | 866,4 | 2.595,0 | 1.103,0 | 727,0 | 1.116,6 | 2.946,6 | 113,5 | 636,0 | 836,2 | 1.017,5 | 2.489,7 | 95,9 | 380,0 | 591,9 | 686,2 | 1.658,1 | 63,9 | 334,3 | 460,3 | 488,1 | 1.282,7 | 49,4 |

**Fonte: elaborazione Regione Lazio – Direzione Programmazione Economica (marzo 2021) su dati forniti dalle Direzioni regionali competenti.**

**Descrizione estesa degli Obiettivi Tematici:** OT 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione; OT 2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime; - OT 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo (FEASR) [...]; - OT 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori; - OT 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi; - OT 8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori; - OT 9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione; - OT 10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente; - OT 11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.

* Nella tabella non sono riportati l'OT6 (preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse) e l'OT7 (promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete), perché non presenti nei Programmi cofinanziati dai fondi SIE nella Regione Lazio.

La dotazione finanziaria dei Fondi Strutturali di Investimento Europei (FESR, FEASR e FSE) si distribuisce in maniera differente nell'ambito dei diversi Obiettivi Tematici: le quote maggiori si rilevano nell'OT 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura e nell'OT 9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione. Nel dettaglio, all'OT 3 è assegnata una quota pari a 642,6 M€ (corrispondenti al 24,8% del totale), di cui 366 M€ di fondi FEASR e 276 M€ di fondi FESR e all'OT 9 una quota pari a 627 M€ (corrispondenti al 24,2% del totale) costituito prevalentemente da fondi FSE per 566 M€. A seguire, si trovano l'OT 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi e l'OT 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, rispettivamente con una quota media pari a 382,5 M€ (corrispondenti al 14,7% del totale) e a 316,4 M€ (corrispondenti al 12,2% del totale). L'OT 11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente, finanziato esclusivamente con fondi FSE, presenta la percentuale più bassa di dotazione con lo 0,2% del totale (6,3 M€).

Al 31 dicembre 2020 risulta che tutta la dotazione finanziaria è stata finalizzata attraverso l'adozione di delibere, bandi, avvisi (risorse destinate): il valore più basso si riscontra sull'OT 9 dove le risorse destinate sono pari all'86% rispetto alle risorse attribuite allo stesso obiettivo tematico. Il 96% delle risorse è stato impegnato e nel 64% dei casi sono stati effettuati anche i pagamenti. La spesa complessivamente certificata per i tre Fondi è passata da 790,3 M€ (pari al 30,5%) al 31/12/2019 a 1.283 M€ (pari al 49,4%) al 31/12/2020, con un incremento del 62%. Il valore più alto di spesa certificata si riscontra nell'OT 10 con una percentuale pari al 90 e, a seguire, negli OT 2, 8 e 3 con una percentuale media pari al 63. I valori più bassi si registrano negli OT 11 e 1, dove la spesa certificata si è attestata rispettivamente al 10,5% e 19%.

Alla lettura unitaria e trasversale tra Fondi effettuata per Obiettivi Tematici, così come definiti dall'Art. 9 del Regolamento (UE) n.1303/2013, si aggiunge - nell'ottica della programmazione regionale integrata esplicitata a partire dalle "Linee d'indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020" e dal Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023 – l'analisi per Azioni Cardine (AC), ovvero le azioni "da cui dipende il conseguimento dei cambiamenti strutturali desiderati nel territorio regionale e in grado di rappresentare la base per lo sviluppo di altre azioni conseguenti", all'interno di una strategia che si fonda su tre pilastri (sviluppo sostenibile socio-economico e territoriale, redistribuzione ed equilibrio finanziario).

Alle AC contribuiscono i Fondi SIE, il Fondo di Sviluppo e Coesione e le risorse del bilancio regionale, secondo le dotazioni finanziarie esplicitate nella Tavola n. 5, in cui è rappresentato anche lo stato di attuazione al 31/12/2020.

Tavola n. 5 - Dotazione e attuazione dei Programmi cofinanziati con i fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) e del Patto per lo Sviluppo del Lazio, finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) a titolarità regionale, per Azioni Cardine al 31/12/2020 (valori espressi in M€; rapporti espressi in %)

| Azioni Cardine (AC) | Dotazione finanziaria (D) | | | | | Risorse destinate (Rd) | | | | | | Impegni (I) | | | | | | Pagamenti (P) | | | | | | Spesa certificata (Sc) | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | FESR | FEASR | FSE | FSC * | Totale | FESR | FEASR | FSE | FSC * | Totale | (Rd)/(D) | FESR | FEASR | FSE | FSC * | Totale | (I)/(D) | FESR | FEASR | FSE | FSC * | Totale | (P)/(D) | FESR | FEASR | FSE | FSC * | Totale | (Sc)/(D) |
| **AC 1** | 8,0 | | | | **8,0** | 1,3 | | | | 1,3 | **16,6** | 1,3 | | | | 1,3 | **16,6** | 1,1 | | | | 1,1 | **13,3** | 1,1 | | | | 1,1 | **13,3** |
| **AC 2** | 50,0 | | | | **50,0** | 155,8 | | | | 155,8 | **311,6** | 151,0 | | | | 151,0 | **302,0** | 146,1 | | | | 146,1 | **292,1** | 146,1 | | | | 146,1 | **292,1** |
| **AC 3** | 120,0 | 9,6 | | | **129,6** | 100,4 | 2,0 | | | 102,3 | **79,0** | 88,1 | 1,3 | | | 89,4 | **69,0** | 63,7 | 0,3 | | | 63,9 | **49,3** | 45,9 | 0,3 | | | 46,1 | **35,6** |
| **AC 4** | 60,0 | | | | **60,0** | 86,2 | | | | 86,2 | **143,7** | 63,2 | | | | 63,2 | **105,3** | 11,5 | | | | 11,5 | **19,1** | 10,2 | | | | 10,2 | **17,0** |
| **AC 5** | 35,0 | 4,0 | | | **39,0** | 17,4 | 5,6 | | | 23,1 | **59,2** | 11,7 | 3,0 | | | 14,7 | **37,8** | 3,9 | 0,6 | | | 4,5 | **11,5** | 2,1 | 0,5 | | | 2,5 | **6,5** |
| **AC 6** | 90,4 | 102,3 | | | **192,7** | 59,2 | 67,5 | | | 126,7 | **65,7** | 55,8 | 108,9 | | | 164,8 | **85,5** | 15,4 | 89,0 | | | 104,4 | **54,2** | 13,6 | 79,9 | | | 93,5 | **48,5** |
| **AC 7** | 5,0 | | | | **5,0** | 5,5 | | | | 5,5 | **110,0** | 5,0 | | | | 5,0 | **100,0** | 1,1 | | | | 1,1 | **21,1** | 0,4 | | | | 0,4 | **7,3** |
| **AC 8** | | | 31,0 | | **31,0** | | | 3,0 | | 3,0 | **9,6** | | | 2,6 | | 2,6 | **8,4** | | | 2,0 | | 2,0 | **6,4** | | | 2,0 | | 2,0 | **6,4** |
| **AC 9** | 6,0 | | 3,2 | | **9,2** | 10,5 | | 3,8 | | 14,3 | **155,4** | 9,9 | | 3,3 | | 13,2 | **143,3** | 2,0 | | 1,5 | | 3,5 | **38,3** | 1,3 | | 1,2 | | 2,5 | **26,9** |
| **AC 10** | 50,0 | | | | **50,0** | 10,0 | | | | 10,0 | **20,0** | 0,0 | | | | 0,0 | **0,0** | 0,0 | | | | 0,0 | **0,0** | 0,0 | | | | 0,0 | **0,0** |
| **AC 11** | 40,0 | | | | **40,0** | 41,1 | | | | 41,1 | **102,7** | 18,1 | | | | 18,1 | **45,2** | 6,4 | | | | 6,4 | **16,0** | 4,0 | | | | 4,0 | **10,0** |
| **AC 12** | 59,0 | 3,7 | | | **62,7** | 74,0 | 12,3 | | | 86,3 | **137,6** | 17,0 | 4,1 | | | 21,1 | **33,6** | 7,9 | 2,0 | | | 9,9 | **15,9** | 1,8 | 1,0 | | | 2,8 | **4,5** |
| **AC 13** | 35,0 | | | | **35,0** | 49,7 | | | | 49,7 | **142,1** | 41,5 | | | | 41,5 | **118,6** | 19,7 | | | | 19,7 | **56,3** | 14,8 | | | | 14,8 | **42,4** |
| **AC 15** | | 12,1 | | | **12,1** | | 20,2 | | | 20,2 | **166,9** | | 12,2 | | | 12,2 | **100,8** | | 3,0 | | | 3,0 | **24,5** | | 2,2 | | | 2,2 | **17,9** |
| **AC 16** | | 40,5 | | | **40,5** | | 49,4 | | | 49,4 | **121,9** | | 56,2 | | | 56,2 | **138,6** | | 5,1 | | | 5,1 | **12,7** | | 3,7 | | | 3,7 | **9,2** |
| **AC 17** | | 18,6 | | | **18,6** | | 12,6 | | | 12,6 | **67,9** | | 18,9 | | | 18,9 | **101,7** | | 6,8 | | | 6,8 | **36,3** | | 5,1 | | | 5,1 | **27,4** |
| **AC 18** | | | 18,5 | | **18,5** | | | 31,3 | | 31,3 | **169,1** | | | 18,8 | | 18,8 | **101,7** | | | 8,6 | | 8,6 | **46,2** | | | 3,8 | | 3,8 | **20,4** |
| **AC 19** | | | 36,0 | | **36,0** | | | 45,9 | | 45,9 | **127,6** | | | 32,6 | | 32,6 | **90,5** | | | 20,1 | | 20,1 | **55,8** | | | 13,3 | | 13,3 | **36,9** |
| **AC 20** | | | 55,0 | | **55,0** | | | 33,8 | | 33,8 | **61,4** | | | 26,5 | | 26,5 | **48,2** | | | 9,6 | | 9,6 | **17,5** | | | 5,3 | | 5,3 | **9,7** |
| **AC 21** | | | 42,0 | | **42,0** | | | 24,1 | | 24,1 | **57,3** | | | 23,4 | | 23,4 | **55,6** | | | 8,3 | | 8,3 | **19,7** | | | 2,7 | | 2,7 | **6,3** |
| **AC 22** | | 5,7 | 15,0 | | **20,7** | | 5,0 | 1,4 | | 6,4 | **30,7** | | 6,8 | 1,3 | | 8,1 | **39,2** | | 2,0 | 0,1 | | 2,1 | **10,3** | | 1,8 | - | | 1,8 | **8,9** |
| **AC 23** | | | 96,0 | | **96,0** | | | 234,2 | | 234,2 | **244,0** | | | 231,0 | | 231,0 | **240,6** | | | 134,2 | | 134,2 | **139,8** | | | 112,7 | | 112,7 | **117,4** |
| **AC 24/AC 43** | | | 140,0 | | **140,0** | | | 115,2 | | 115,2 | **82,3** | | | 111,1 | | 111,1 | **79,4** | | | 80,5 | | 80,5 | **57,5** | | | 27,8 | | 27,8 | **19,8** |
| **AC 26/AC 44** | | | 100,0 | | **100,0** | | | 49,7 | | 49,7 | **49,7** | | | 17,9 | | 17,9 | **17,9** | | | 2,7 | | 2,7 | **2,7** | | | 2,7 | | 2,7 | **2,7** |
| **AC 27** | 90,0 | 9,6 | | | **99,6** | 132,7 | 8,7 | | | 141,4 | **141,9** | 38,1 | 9,6 | | | 47,7 | **47,9** | 20,7 | 3,0 | | | 23,7 | **23,8** | 12,5 | 1,8 | | | 14,3 | **14,4** |
| **AC 28** | | | | 16,3 | **16,3** | | | | 16,3 | 16,3 | **100,0** | | | | 0,0 | 0,0 | **0,0** | | | | 0,0 | 0,0 | **0,0** | | | | 0,0 | 0,0 | **0,0** |
| **AC 30** | | | | 18,1 | **18,1** | | | | 18,1 | 18,1 | **100,0** | | | | 18,1 | 18,1 | **100,0** | | | | 18,1 | 18,1 | **100,0** | | | | 17,6 | 17,6 | **97,4** |
| **AC 31** | | | | 1,8 | **1,8** | | | | 1,8 | 1,8 | **100,0** | | | | 1,8 | 1,8 | **100,0** | | | | 1,8 | 1,8 | **100,0** | | | | 1,8 | 1,8 | **100,0** |
| **AC 33** | | | | 30,0 | **30,0** | | | | 3,0 | 3,0 | **10,0** | | | | 0,0 | 0,0 | **0,0** | | | | 0,0 | 0,0 | **0,0** | | | | 0,0 | 0,0 | **0,0** |
| **AC 34** | 121,0 | 40,2 | | | **161,2** | 71,9 | 40,2 | | | 112,1 | **69,5** | 71,9 | 33,8 | | | 105,7 | **65,6** | 22,9 | 15,3 | | | 38,3 | **23,7** | 22,8 | 15,3 | | | 38,2 | **23,7** |
| **AC 35** | 25,3 | | | | **25,3** | 56,2 | | | | 56,2 | **222,3** | 25,2 | | | | 25,2 | **99,9** | 20,2 | | | | 20,2 | **79,9** | 20,2 | | | | 20,2 | **79,9** |
| **AC 36** | 59,0 | | | | **59,0** | 56,2 | | | | 56,2 | **95,3** | 19,6 | | | | 19,6 | **33,2** | 19,5 | | | | 19,5 | **33,0** | 19,5 | | | | 19,5 | **33,0** |
| **AC 37** | 18,0 | | | | **18,0** | 18,0 | | | | 18,0 | **100,0** | 18,0 | | | | 18,0 | **100,0** | 18,0 | | | | 18,0 | **100,0** | 18,0 | | | | 18,0 | **100,0** |
| **AC 41** | | 0,0 | 25,0 | | **25,0** | | 0,0 | 30,2 | | 30,2 | **120,9** | | 0,0 | 28,5 | | 28,5 | **114,1** | | 0,0 | 14,6 | | 14,6 | **58,4** | | 0,0 | 5,7 | | 5,7 | **22,7** |
| **AC 42** | | | 264,4 | | **264,4** | | | 532,0 | | 532,0 | **201,2** | | | 509,0 | | 509,0 | **192,5** | | | 402,5 | | 402,5 | **152,2** | | | 310,4 | | 310,4 | **117,4** |
| **AC 44** | 5,0 | 6,9 | | | **11,9** | 0,0 | 8,0 | | | 8,0 | **67,6** | 0,0 | 8,5 | | | 8,5 | **72,0** | 0,0 | 1,1 | | | 1,1 | **9,6** | 0,0 | 1,1 | | | 1,1 | **9,6** |
| **AC 45** | | | 7,0 | | **7,0** | | | 1,4 | | 1,4 | **19,3** | | | 0,8 | | 0,8 | **11,7** | | | 0,0 | | 0,0 | **0,0** | | | 0,0 | | 0,0 | **0,0** |
| **Totale** | **876,7** | **253,1** | **833,2** | **66,2** | **2.029,2** | **946,2** | **231,5** | **1.105,9** | **39,2** | **2.322,8** | **114,5** | **635,5** | **263,4** | **1.006,9** | **19,9** | **1.925,7** | **94,9** | **380,0** | **128,2** | **684,7** | **19,9** | **1.212,8** | **59,8** | **334,3** | **112,7** | **487,4** | **19,5** | **953,8** | **47,0** |

**Fonte: elaborazione Regione Lazio – Direzione Programmazione Economica (marzo 2021) su dati forniti dalle Direzioni regionali competenti.**

**Descrizione delle Azioni Cardine**: **AC 1** - Semplificazione per le imprese: accesso ai finanziamenti UE e SUAP digitale; **AC 2** - Accesso al credito: microfinanza; microcredito; garanzie, mini-bond; **AC 3** - Investimento nei settori strategici della Smart Specialization e trasferimento tecnologico tra imprese e tra settori; **AC 4** - Investimenti per la ricerca pubblica e privata; **AC 5** - Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo; **AC 6** - Strumenti per le startup innovative e creative; **AC 7** - Rete spazio attivo; **AC 8** - Azioni finalizzate alla promozione del coworking; **AC 9** - Atelier ABC (Arte Bellezza Cultura); **AC 10** - Aree produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA); **AC 11** - Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali; **AC 12** - Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia degli edifici pubblici, compresi gli uffici regionali; **AC 13** - Lazio cinema international; **AC14** - Sistema di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione; **AC 15** - Sostegno alla produzione di energia elettrica da fotovoltaico e biomassa nell'impresa agricola; **AC 16** - Contrasto allo spopolamento: sostegno creazione di comunità rurali sostenibili; riuso dei borghi abbandonati; **AC 17** - Sostegno alla diffusione della multifunzionalità; **AC 18** - Progetti speciali per le scuole; **AC 19** - Network Porta Futuro; **AC 20** - Formazione aziendale on demand per i lavoratori; **AC 21** - Realizzazione di scuole di alta formazione; **AC 22** - Formazione per i green jobs e la conversione ecologica; **AC 23** - Torno Subito: inserimento lavorativo dei giovani attraverso azioni di formazione/lavoro in Italia e all'estero; **AC 24/43** - Contratto di ricollocazione; **AC 25** - Case della salute; **AC 26** - Terza età e non autosufficienza: servizi residenziali e semiresidenziali; **AC 27** -Interventi contro il rischio geologico e idrogeologico del territorio; **AC 28** - Bonifica dei terreni inquinati nella Valle del Sacco; **AC 29** - Azioni strategiche per il Tevere depurazione, messa in sicurezza, difesa idraulica, navigabilità; **AC 30** - Potabilizzazione delle acque contenenti arsenico; **AC 31** - Progetti per il ripascimento delle spiagge e la tutela della costa; **AC 32** - Obiettivo 70 per cento: risorse economiche per la diffusione della raccolta differenziata nei Comuni; **AC 33** - Programmi e impianti di nuova generazione per la selezione e il riciclo dei materiali indifferenziati; **AC 34** - Programma regionale Banda Ultra Larga; **AC 35** - Consolidamento e razionalizzazione dei data center regionali; **AC 36** - Investimenti per il TPL: acquisto autobus ad alta efficienza ambientale; **AC 37** - Completamento del rinnovamento della flotta ferroviaria con treni ad alta capacità; **AC 38** - Ferrovia Roma-Viterbo: raddoppio e ammodernamento; **AC 39** - Metro C fino a Fori Imperiali; **AC 40** - Superstrada Orte-Civitavecchia; **AC 41** - Interventi per contrastare la povertà e l'esclusione sociale; **AC 42** - Percorsi di formazione finalizzati all'occupabilità con sostegno al reddito; **AC 44** - Sviluppo dei servizi integrati per ii bambini 0-3 anni; **AC 45** - Sport e integrazione: progetti sportivi per l'inclusione sociale; **AC 46** - Realizzazione di 100 invasi di raccolta dell'acqua; **AC 47** - Ferrovia Roma-Lido: ammodernamento della rete e acquisto di nuovi treni.

**Si specifica che nella tabella non sono state inserite le AC non finanziate con fondi SIE o con risorse FSC a titolarità regionale, ed in particolare:**

**AC 38:** A questa Azione Cardine è riferibile l'intervento "Ferrovia Roma-Viterbo (tratta Riano-Morlupo)" incluso nel Patto per lo Sviluppo del Lazio con Delibera CIPE n.56/2016, con una dotazione finanziaria di 154 M€ a carico delle risorse FSC 2014-2020 finanzianti il Piano Operativo Infrastrutture (Delibera CIPE n.54/2016)

**AC 40:** A questa Azione Cardine sono riferibili l'intervento "Superstrada Orte-Civitavecchia (tratta Monteromano-Tarquinia) e l'intervento "Superstrada Orte-Civitavecchia (tratta Cinelli-Monteromano)" inclusi nel Patto per lo Sviluppo del Lazio con Delibera CIPE n.56/2016, con una dotazione finanziaria rispettivamente di 472,00 M€, di cui 200 M€ a carico delle risorse FSC 2014-2020, e di 117,00 M€, di cui 63,00 M€ a carico delle risorse FSC 2014-2020. Per entrambi gli interventi, le risorse FSC sono quelle finanzianti il Piano Operativo Infrastrutture (Delibera CIPE n.54/2016) e il relativo Addendum (Delibera CIPE n.98/2017)

**AC 47**: A questa Azione Cardine è riferibile l'intervento "Ferrovia Roma Lido" incluso nel Patto per lo Sviluppo del Lazio con Delibera CIPE n.56/2016, con una dotazione finanziaria di 180,00 M€ a carico delle risorse FSC 2014-2020 finanzianti il Piano Operativo Infrastrutture (Delibera CIPE n.54/2016)

Le **AC 2-3-4-5-6-7-9-10-11-15-26-27-30-31-33-36-37-40-41-44-45** sono finanziate anche con risorse a carico del bilancio regionale, mentre le **AC 14-25-29-32** e **39** sono finanziate esclusivamente con risorse a carico del bilancio regionale. Per la **AC 46** le risorse sono da reperire.

Nel complesso, la dotazione finanziaria associata alle Azioni Cardine finanziate con i Fondi SIE ed il Fondo di Sviluppo e Coesione, ammonta a circa 2.029 M€. Grazie all'*overbooking* su alcuni Fondi, il 114,5% di dette risorse - pari a 2.323 M€, è stato finalizzato con l'adozione di delibere, bandi, avvisi (risorse destinate), il 95% delle somme - pari a 1.925 M€, è stato contabilmente impegnato e di questi ultimi, sono stati effettuati pagamenti per il 59,8% - pari a 1.213 M€. Infine, risultano somme certificate per una quota pari al 47%, corrispondenti a 953,8 M€.

In alcuni casi, le AC sono finanziate da un unico fondo: ad esempio, l'AC 1 riguardante la semplificazione per le imprese, ed in particolare l'accesso ai finanziamenti UE e SUAP digitale, è interamente finanziata con risorse FESR; le AC 16 e 17, l'una relativa al contrasto allo spopolamento: sostegno creazione di comunità rurali sostenibili; riuso dei borghi abbandonati e l'altra al sostegno alla diffusione della multifunzionalità, sono totalmente a carico del FEASR e l'AC 28 connessa alla bonifica dei terreni inquinati nella Valle del Sacco, è finanziata solo con risorse FSC. Nel caso del POR FSE, la maggioranza delle Azioni Cardine (AC 8, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 43, 42), è finanziata con l'utilizzo esclusivo di dette risorse per la realizzazione di progetti che, per lo più, rivestono carattere peculiare e specifico del suddetto fondo in quanto relativi all'ambito della formazione e lavoro.

Negli altri casi, alla realizzazione dei singoli progetti contribuiscono più fondi; ad esempio, alcuni progetti sono realizzati con la compartecipazione di tre fondi, come ad esempio l'AC 3 (Investimento nei settori strategici della Smart Specialization e trasferimento tecnologico tra imprese e tra settori), l'AC 5 (Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo), l'AC6 (Strumenti per le startup innovative e creative), l'AC 27 (Interventi contro il rischio geologico e idrogeologico del territorio) e l'AC 44 (Sviluppo dei servizi integrati per i bambini 0-3 anni), concorrono le risorse FESR, FEASR e regionali; nel progetto Atelier ABC (Arte Bellezza Cultura) - AC 9, sono interessate le risorse FESR, FSE e regionali. Le altre azioni sono implementate con l'utilizzo congiunto di due fondi.

## 4.2 Il ciclo di programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020

Nel 2020 è proseguita l'attuazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio (che ha sostituito l'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 20 maggio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio) così come modificato con l'Accordo sottoscritto a dicembre 201950, che prevede la realizzazione di interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale finanziati con risorse nazionali, regionali, dell'Unione Europea nonché mediante il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), stanziando un importo complessivo di 3.589,12 M€ ripartiti in 52 interventi strategici. L'annullamento, nell'ambito tematico Turismo e cultura, del "Complesso Cerimant", a cui erano destinate risorse FSC pari a 40 M€51 ha successivamente ridotto l'importo complessivo a 3.549,12 M€ ripartiti in 51 interventi strategici.

Tali interventi riguardano le reti infrastrutturali (oltre 1,3 M€) e gli altri settori in cui sono stati individuati specifici fabbisogni territoriali: l'ambiente (oltre 666 M€), lo sviluppo economico e produttivo (circa 416 M€), il settore turistico e culturale (151 M€), l'ambito composito della scuola-università-lavoro (oltre 662 M€), il settore sanitario (oltre 285 M€).

[50] Accordo modificativo del Patto per lo Sviluppo del Lazio sottoscritto dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Lazio sulla base della proposta di modifica del Patto presentata dalla Regione Lazio con nota prot. n. 246728 del 29 marzo 2019 e del parere favorevole del Comitato di indirizzo e controllo espresso nella riunione del 10 maggio 2019.

[51] Riprogrammazione effettuata a seguito di procedura scritta - nota prot. n. 8127 del 16 giugno 2020.

Per quel che riguarda le risorse FSC, il Patto comprende interventi finanziati con risorse a titolarità regionale, interventi finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi gestiti dalle Amministrazioni Centrali dello Stato (P.O. Infrastrutture, P.O. Ambiente e P.O. Cultura e Turismo) e interventi previsti come pre-allocazione di Delibere CIPE.

Dai dati di monitoraggio sull'attuazione, risulta che al 31 dicembre 2020 la spesa complessiva (pagamenti) nell'ambito del Patto è pari a 1.015 M€, il 28,6% dell'intera dotazione finanziaria.

In tale ambito, per gli interventi a titolarità regionale52, la spesa è pari ad oltre 74 M€ a fronte di una dotazione di 113,69 M€ (oltre il 65% delle risorse), suddivisa per 30,25 M€ sugli interventi in ambito scuola-università-lavoro e per 44,12 M€ su quelli in ambito ambientale (Tavola n. 6).

**Tavola n. 6 – Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio: programmazione e attuazione risorse totali e risorse FSC per ambito tematico al 31/12/2020 (valori espressi in €)**

| Risorse totali *Patto per lo sviluppo della Regione Lazio* | | | | di cui risorse FSC 2014-2020 a titolarità regionale (Delibera CIPE n.56/2016) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ambito tematico | Dotazione finanziaria totale | Pagamenti* | | Dotazione finanziaria | Pagamenti* - ** | |
| | | Importo | % | | Importo | % |
| Infrastrutture | 1.366.857.550,7 | 174.216.501,9 | 12,7 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Ambiente | 666.951.816,6 | 214.807.005,4 | 32,2 | 74.427.191,8 | 44.119.241,8 | 59,3 |
| Sviluppo economico e produttivo | 415.790.000,0 | 131.854.779,8 | 31,7 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Turismo e cultura | 151.490.800,0 | 33.122.884,7 | 21,9 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Scuola Università e Lavoro | 662.849.360,7 | 450.555.336,5 | 68,0 | 39.260.458,0 | 30.246.665,5 | 77,0 |
| Sanità | 285.182.089,7 | 10.733.785,7 | 3,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| **Totale** | **3.549.121.617,8** | **1.015.290.293,9** | **28,6** | **113.687.649,8** | **74.365.907,4** | **65,4** |

**Fonte: elaborazione Regione Lazio – Direzione Programmazione economica (marzo 2021)**
* Eventuali riduzioni nell'importo dei pagamenti registrati rispetto ai valori relativi all'anno precedente, sono da imputare a modifiche dei parchi progetti tuttora in corso di definizione.
** L'importo dei pagamenti è proporzionale alla quota di finanziamento FSC 2014-2020 rispetto all'importo complessivo dei finanziamenti.

In tale ambito la Delibera CIPE n. 56/2016 ha attribuito alla Regione Lazio risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) pari a 723,55 M€, di cui 609,85 M€ con il PO Infrastrutture approvato con Delibera CIPE n.54/2016 e la restante quota di 113,69 M€ a carico di ulteriori risorse sulla legge di bilancio 2017. Il Patto prevede, inoltre, l'assegnazione di ulteriori 179,65 M€ di risorse FSC 2014-2020 per interventi finanziati da Piani Stralcio precedentemente approvati, che ricadono nel territorio regionale, che aumentano a 789,51 M€ le risorse FSC a titolarità delle Amministrazioni Centrali, portando l'ammontare totale delle risorse FSC 2014-2020 a 903,20 M€.

Con il citato Accordo modificativo del Patto per lo Sviluppo del Lazio, sono state incluse ulteriori risorse FSC 2014-2020 per interventi già compresi nel Patto, di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017 a valere sull'addendum al Piano Operativo Infrastrutture (49,44 M€ per l'intervento IRLAZ002 Superstrada Orte Civitavecchia (tratta Cinelli Monteromano) e alla Delibera CIPE n.55/2016 a valere sul Piano Operativo Ambiente (16,3 M€ per l'intervento IRLAZ018 Bonifica Valle del Sacco). Bisogna inoltre evidenziare il già citato annullamento, nell'ambito tematico Turismo e cultura, dell'intervento relativo al "Complesso Cerimant", a cui erano destinate risorse FSC pari a 40 M€ rientranti fra quelle a titolarità regionale.

Successivamente all'Accordo, inoltre, nell'ambito del "Piano Stralcio Cultura e Turismo finanziato con la Delibera CIPE n. 3/2016", la "Quota Lazio" degli interventi "Cammini religiosi di San

[52] Di cui alla Delibera CIPE n. 56/2016 (*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia).*

Francesco e Santa Scolastica" e "Via Francigena" è aumentata da 0,6156 M€ ciascuno, rispettivamente a 2,9870 e 2,2360 M€.

Ad oggi, quindi, le risorse FSC 2014-2020 a titolarità regionale monitorate nell'ambito del Patto passano da 903,20 M€ a 932,93 M€.

Se a tale importo si aggiungono le ulteriori risorse FSC 2014-2020 non comprese nel Patto per lo Sviluppo del Lazio, pari a 316,72 M€, l'ammontare attuale delle risorse assegnate dalle Delibere CIPE al territorio della Regione Lazio diventa pari a 1.249,66 M€.

Nell'ambito delle risorse FSC del Patto per lo Sviluppo del Lazio a titolarità regionale, pari a 113,69 M€ come da delibera CIPE n. 56/2016, tutti gli interventi sono stati inseriti nel sistema di monitoraggio nazionale, e l'Organismo di Certificazione, a conclusione delle procedure di validazione e certificazione della spesa definite dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), ha certificato un totale di pagamenti ammessi pari a oltre 38 M€. Tali attività hanno permesso di richiedere il trasferimento di anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi per un totale di 16,53 M€ che, sommati all'importo di 36,35 M€ già richiesto e incassato precedentemente a titolo di anticipo, porta il totale dei trasferimenti di risorse FSC a 52,88 M€.

Per gli interventi ricompresi nei Piani Operativi/Piani stralcio delle Amministrazioni Centrali, sono proseguite le attività occorrenti alla stipula delle convenzioni per l'accreditamento delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione a reintegro delle risorse regionali erogate a titolo di anticipo per la realizzazione delle opere in corso di realizzazione/realizzate, nonché per l'avvio degli interventi previsti nell'ambito dei PO ministeriali e dei relativi Addendum.

Con riferimento allo stato di attuazione degli interventi del Patto (Tavola n. 7), è in fase avanzata la realizzazione delle opere in ambito viario e in ambito di risanamento ambientale e di risorse idriche e fognarie, per contrastare il dissesto idrogeologico. Più in dettaglio, considerando anche la rilevanza strategica affidata alle Azioni Cardine, la dotazione finanziaria delle risorse assegnate alla Regione Lazio ammonta ad oltre 723 M€, di cui circa 610 M€ per gli interventi afferenti all'area tematica delle "Infrastrutture" (ricadenti nelle Azioni Cardine nn. 38, 40 e 47) e circa 114 M€ per le altre aree tematiche – "Ambiente" e "Scuola Università e Lavoro" (ricadenti nelle Azioni Cardine nn. 28, 30, 31, 32 e 33).

Al 31 dicembre 2020 risultano pagamenti effettuati per il 12,2% (pari a 88,62 M€).

**Tavola n. 7 – Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio: stato di avanzamento interventi Strategici finanziati anche con risorse FSC 2014-2020 al 31/12/2020 (valori espressi in €)**

| N° | Interventi Strategici del "Patto per lo sviluppo del Lazio" | Azione Cardine | Risorse "Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio" | | | | di cui risorse FSC 2014-2020 assegnate con il Patto Lazio (Delibera CIPE n.56/2016) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Dotazione finanziaria | | Pagamenti | | Dotazione finanziaria | | Pagamenti (i) - (ii) | |
| | | | | | Importo | % | | | Importo | % |
| 1 | Superstrada Orte-Civitavecchia (tratta Monteromano -Tarquinia) | 40 | 472.000.000,00 | | 1.200.000,0 | 0,3 | 200.000.000,00 | (*) | 508.474,58 | 0,3 |
| 2 | Superstrada Orte-Civitavecchia (tratta Cinelli-Monteromano ) | | 117.000.000,00 | | 60.095.980,3 | 51,4 | 13.558.136,10 | (*) | 6.963.458,70 | 51,4 |
| 3 | Altri interventi stradali di interesse regionale | | 41.917.736,60 | | 9.134.020,3 | 21,8 | 23.300.000,00 | (*) | 6.787.210,50 | 29,1 |
| 4 | Ferrovia Roma-Lido | 47 | 180.000.000,00 | | 0,0 | 0,0 | 180.000.000,00 | (*) | - | 0,0 |
| 5 | Ferrovia Roma-Viterbo (tratta Riano-Morlupo) | 38 | 154.000.000,00 | | 0,0 | 0,0 | 154.000.000,00 | (*) | - | 0,0 |
| 6 | Metropolitana di Roma Linea C - Nodo interscambio Pigneto | | 78.000.000,00 | | 5.101.574,0 | 6,5 | 24.000.000,00 | (*) | - | 0,0 |
| 7 | Ferrovia Campoleone-Nettuno (tratta Campoleone-Aprilia) + adeguamento stazioni ed accessibilità ai treni della rete ferroviaria regionale quadrante sud-est del Lazio | | 81.941.965,10 | | 33.577.223,4 | 41,0 | 15.000.000,00 | (*) | - | 0,0 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 15 | Servizio idrico Ponza e Ventotene | | 22.800.000,00 | | 2.949.141,6 | 12,9 | 6.090.835,98 | (**) | 2.682.978,36 | 44,0 |
| 16 | Interventi su reti idriche e fognarie | | 76.982.554,20 | | 56.227.929,8 | 73,0 | 29.109.164,02 | (**) | 21.509.071,73 | 73,9 |
| | | 30 | 19.065.033,67 | | 19.065.033,7 | 100,0 | 18.100.000,00 | (**) | 18.100.000,00 | 100,0 |
| 17 | Raccolta differenziata | 32 | 52.898.694,29 | (***) | 51.825.357,0 | 98,0 | - | | - | 0,0 |
| | Raccolta differenziata | 33 | 3.000.000,00 | | 0,0 | 0,0 | 3.000.000,00 | (**) | - | 0,0 |
| 18 | Bonifica Valle del Sacco | 28 | 53.626.188,68 | | 0,0 | 0,0 | 16.300.000,00 | (**) | - | 0,0 |
| 20 | Difesa, ricostruzione e tutela della costa | 31 | 6.618.299,56 | | 2.397.347,5 | 36,2 | 1.827.191,75 | (**) | 1.827.191,75 | 100,0 |
| 49 | Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica | | 89.349.360,73 | | 53.718.681,8 | 60,1 | 39.260.458,00 | (**) | 30.246.665,52 | 75,9 |
| Totale | | | 1.449.199.832,8 | | 295.292.289,3 | 20,4 | 723.545.785,9 | | 88.625.051,1 | 12,2 |
| Totale interventi finanziati con risorse FSC 2014-2020 - Piano Operativo Infrastrutture | | | 1.124.859.701,7 | | 109.108.798,0 | 9,7 | 609.858.136,1 | (*) | 14.259.143,8 | 2,3 |
| Totale interventi finanziati con risorse FSC 2014-2020 a titolarità regionale | | | 271.441.436,8 | | 134.358.134,3 | 49,5 | 113.687.649,8 | (**) | 74.365.907,4 | 65,4 |
| Totale interventi finanziati con risorse regionali | | | 52.898.694,3 | (***) | 51.825.357,0 | 98,0 | 0,0 | (***) | 0,0 | 0,0 |

Fonte: elaborazione Regione Lazio – Direzione Programmazione Economica
(*) risorse FSC 2014-2020 Piano Operativo Infrastrutture: € 609.858.136,10
(**) risorse FSC 2014-2020 a titolarità regionale: € 113.687.649,75
(***) risorse Bilancio Regionale: € 52.898.694,29

(i) eventuali riduzioni nell'importo dei pagamenti registrati rispetto ai valori relativi all'anno precedente, sono da imputare a modifiche dei parchi progetti tuttora in corso di definizione
(ii) l'importo dei pagamenti è proporzionale alla quota di finanziamento FSC 2014-2020 rispetto all'importo complessivo dei finanziamenti

Si rappresenta che la normativa vigente prevede che il Patto per lo Sviluppo del Lazio a titolarità regionale e gli Accordi di Programma Quadro attuativi dell'Intesa istituzionale di Programma sottoscritta nel 2000, confluiranno in un unico strumento di programmazione, denominato Piano

Sviluppo e Coesione. Infatti, già prima della crisi conseguente alla diffusione di COVID-19, era stato approvato il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", che all'art. 44 prevedeva l'istituzione dei Piani di Sviluppo e Coesione in sostituzione degli attuali documenti programmatori variamente denominati dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020.

A seguito dell'emanazione dei Regolamenti UE 2020/460, 2020/461 e 2020/558, il Governo ha inteso dare ulteriore impulso alle misure di rilancio economico e sociale conseguente alla pandemia da coronavirus, pertanto con il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 e soprattutto con il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto Decreto Rilancio), convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", agli articoli 241 e 242 ha indicato specifiche norme per il contributo del Fondo Sviluppo e Coesione e dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020.

In particolare, l'art 241 "Utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19", stabilisce che a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia di COVID-19.

L'art. 242 "Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19" approva ulteriori disposizioni in merito all'utilizzo, alla rendicontazione e alla riprogrammazione dei fondi strutturali, e stabilisce che il Ministro per il sud e la coesione territoriale possa procedere alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei Programmi dei fondi strutturali europei.

Le misure per fronteggiare la crisi, finanziate con le risorse FSC e con le riprogrammazioni dei fondi strutturali, sono contenute nell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale ed il Presidente della Regione Lazio, a seguito di un'attività di confronto finalizzata ad utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese.

Le risorse del POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio oggetto di riprogrammazione nell'accordo sono pari a 646,18 M€, di cui 355,71 M€ sul POR FESR e 290,47 M€ sul POR FSE per il finanziamento delle priorità:

- emergenza sanitaria – 222,29 M€
- istruzione e formazione – 8,16 M€
- attività economiche – 133,42 M€
- lavoro – 237,21 M€

- sociale – 45,10 M€.

L'Accordo prevede altresì l'utilizzo delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione attraverso l'adozione del Piano Sviluppo e Coesione, previsto all'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, con lo scopo anche di riorientare le risorse dei POR 2014-2020 non ancora oggetto di rendicontazione, al finanziamento di tutte le iniziative di contrasto all'emergenza riconducibili alle priorità sopra indicate, nonché per garantire la copertura dei progetti non più finanziati da Fondi europei. Tale riprogrammazione è finanziata sia da risorse del FSC già assegnate alla Regione Lazio, sottoposte alla valutazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto-legge 34/2019, e s.m.i., o comunque libere da impegni, che da nuove assegnazioni del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, pari a 156,3 M€.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, la Delibera CIPE n. 38/2020 ha stabilito la riprogrammazione e la nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 a favore della Regione Lazio, approvando anche il profilo finanziario annuale della spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al citato decreto-legge 19 maggio 2020, n.34.

Con la recente DGR n. 717 del 13 ottobre 2020 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020 e, in termini di competenza, per l'anno 2021, in riferimento ai capitoli di entrata 222107 e 432126 ed a vari capitoli di spesa appartenenti a programmi e missioni diverse", sono state disposte le necessarie variazioni di bilancio per le annualità 2020 e 2021, per complessivi € 156.284.196,04, al fine di permettere l'avvio dell'attuazione delle misure finanziate con le risorse FSC aggiuntive 2014-2020.

Il programma di interventi sotteso all'utilizzo di tali risorse FSC che è stato avviato a fine 2020 sulla base di un ampio disegno strategico in grado di dare una risposta coordinata di contrasto e mitigazione degli effetti sanitari, sociali ed economici prodotti dalla pandemia da COVID-19 nel Lazio, con l'obiettivo di attuare tempestivamente interventi di rilancio economico e sociale del territorio regionale, alla luce delle recenti disposizioni comunitarie e nazionali, e in sinergia con l'utilizzo dei fondi del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, prevede le seguenti tipologie di azioni:

- agevolazioni fiscali per investimenti nella sostenibilità e digitalizzazione;
- investimenti in sostenibilità, digitalizzazione e beni pubblici fondamentali;
- incentivo alla rottamazione/acquisto di mezzi di trasporto non inquinanti;
- supporto ai progetti di microfinanza negli ambiti della sostenibilità e della digitalizzazione;
- sostegno al rilancio dell'attività produttiva in agricoltura;
- promozione turistica.

## 4.3 La strategia per le Aree Interne 2014-2020

A seguito delle attività di coordinamento tecnico svolte dagli uffici regionali con le Amministrazioni locali e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, finalizzate allo sviluppo ed al rilancio delle quattro aree del Lazio individuate nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne (DGR n. 477/2014), con DGR n. 481/2020 e DGR n. 935/2020 la Regione Lazio ha preso atto della conclusione dell'iter di approvazione degli Accordi di Programma Quadro rispettivamente dell'Area Interna Valle di Comino, che coinvolge 18 comuni, e dell'Area Interna Monti Reatini, che coinvolge 31 comuni ricompresi anche nell'area del cosiddetto "Cratere".

Per l'Area Interna Monti Reatini è stato approvato anche uno specifico finanziamento di € 130.560 con risorse assegnate dalla Delibera CIPE n.52/2018, per la progettazione nei territori ricadenti nell'area del "cratere" del sisma.

Gli interventi previsti negli accordi sottoscritti trovano copertura finanziaria prevalentemente con le risorse della legge di stabilità nazionale n. 147/2013 pari a 3,74 M€ per ciascuna delle 2 Aree Interne, con le economie derivanti dalle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, con fondi regionali (piano per la razionalizzazione e potenziamento dell'attuale sistema TPL), con il bilancio COTRAL e con risorse del POR FESR 2014-2020 e del PSR FEASR 2014-2020 (interventi BUL).

Per le Aree Interne Valle di Comino e Monti Reatini, a partire dall'ultimo quadrimestre del 2020, sono state avviate le prime attività di carattere tecnico, amministrativo e contabile per attivare l'attuazione degli interventi da parte dei Responsabili di Linea d'Intervento (RLI), individuati nei Direttori regionali competenti per materia, che hanno proceduto alla designazione dei referenti regionali responsabili dell'attuazione.

Per quanto riguarda le altre due Aree Interne:

- con DGR n. 610 del 15/09/2020 è stato approvato il documento di Strategia d'Area dei Monti Simbruini, che coinvolge 24 comuni, per la realizzazione di 46 interventi per il rilancio del territorio attraverso il miglioramento dei servizi di istruzione, mobilità, sanità e dell'offerta turistica, finanziati con € 8.472.055,88;
- con DGR n. 747 del 27/10/2020 è stato approvato il documento di Strategia d'Area dell'Alta Tuscia - Antica Città di Castro, che coinvolge 19 comuni, per la realizzazione di 46 interventi volti ad avvicinare i territori ai cittadini e ai turisti, attraverso il miglioramento dei servizi essenziali, istruzione, mobilità, sanità, e la valorizzazione del "Geoparco degli Etruschi" per il quale è stata presentata nel 2019 la candidatura come sito UNESCO, finanziati con € 8.472.054,30.

Gli interventi delle Aree Interne Monti Simbruini e Alta Tuscia - Antica Città di Castro trovano copertura finanziaria con le risorse della legge di stabilità nazionale n. 205/2017 per 3,76 M€ per ciascuna delle 2 Aree e con le economie derivanti dalle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Sotto il profilo finanziario, le risorse di cui dispongono le 4 Aree Interne risultano distribuite come di seguito indicato:

| Fonti di Finanziamento | Valle di Comino | Monti Reatini | Alta Tuscia | Monti Simbruini | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Legge di Stabilità (fondi SNAI) | 3.740.000,00 | 3.740.000,00 | 3.760.000,00 | 3.760.000,00 | 15.000.000,00 |
| FSC (ex FAS 2000-2006) | 4.324.200,00 | 4.990.277,25 | 4.712.055,87 | 4.712.055,88 | 18.738.589,00 |
| PSR FEASR 2014-2020 | 2.106.096,00 | 6.119.603,20 | - | - | 8.225.699,20 |
| POR FESR 2014-2020 | 456.525,48 | 10.802.913,88 | - | - | 11.259.439,36 |
| Bilancio Regionale (LR n.30/98) | 1.202.961,42 | 1.169.248,55 | - | - | 2.372.209,97 |
| Fondi Cotral | 41.600,00 | 76.800,00 | - | - | 118.400,00 |
| Bilancio Regionale (LR n.14/2018) | 465.000,00 | - | - | - | 465.000,00 |
| Fondi propri Aremol | 40.000,00 | - | - | - | 40.000,00 |
| Fondo progettazione (Aree Sisma) | - | 130.560,00 | - | - | 130.560,00 |
| TOTALE | 12.376.382,90 | 27.029.402,88 | 8.472.055,87 | 8.472.055,88 | 56.349.897,53 |

# 5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE

## 5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La predisposizione della Relazione sulla performance 2020 è avvenuta al termine di un processo ascendente, come riportato in sintesi nello schema sottostante, compatibilmente con l'effettiva sostenibilità della tempistica indicata. Per il monitoraggio finale degli andamenti gestionali relativi all'anno 2020 e la corretta individuazione del grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi ed individuali è stato necessario svolgere supplementi analitici, anche in relazione alle necessarie rimodulazioni compiute nel corso dell'annualità di riferimento per il cambio impresso dall'emergenza epidemiologica. Tale situazione ha conseguentemente influenzato lo svolgimento della procedura di valutazione della dirigenza apicale, nonché la predisposizione della Relazione sulla *performance* 2020.

## 5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance. Il miglioramento della performance complessiva è uno degli obiettivi principali dell'amministrazione

In linea con l'esigenza di semplificazione e riorganizzazione amministrativa, l'implementazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance (Sistema) avviene secondo un processo graduale e continuo, in stretto raccordo con gli strumenti di controllo interno e compatibilmente con le risorse ad esso destinate. Nell'ultimo Piano della performance (2020-2022), alla luce dell'esperienza degli anni precedenti, si è deciso infatti di stabilire obiettivi ancora più ambiziosi e sfidanti per le strutture amministrative regionali, tali cioè da avere un impatto rilevante e percepibile anche all'esterno, sul territorio. In tale ottica, si è scelto di "alzare l'asticella", scegliendo degli indicatori di risultato che, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, possano aumentare sensibilmente il livello di soddisfazione dei bisogni e dei diritti dei destinatari delle politiche regionali. Contestualmente, si è voluto declinare tali indicatori secondo parametri concretamente verificabili e misurabili, sì da poter funzionare quale riscontro, per quanto possibile oggettivo, dei risultati effettivamente raggiunti dalla Regione.